

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Lancia

Lancia

la nuova produzione

DISCHI PARLOPHON

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI

Canzoni Romane del San Giovanni

TENORE GINO DEL SIGNORE

- GP 91981 - **Castelli in aria** - Canzone Fox in dialetto romano di Mariotti-Martelli e Neri
 — **A tu per tu cor core** - Canzone di Mariotti-Martelli e Neri
- GP 91982 - **Serenata berzajeresca** - Canzone in dialetto romano di Micheli e Rucellone
 — **Mamma bruna** - Canzone in dialetto romano di Cherubini e Frustaci
- GP 91983 - **Non c'è rosa senza spine** - Canzone Tango di Redi e Cherubini
 — **Addio a Maria** - Canzone in dialetto romano di De Paolis-Gramigni e Bertini

TENORE ADELIO ZAGONARA

- GP 91984 - **Lasciame canta' stasera** - Canzone in dialetto romano di Simi-Martelli e Neri
 — **Passa la serenata** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis
- GP 91985 - **Ghitar d'argento** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis
 — **Campane a sera** - Canzone in dialetto romano di Bertini

EMILIO LIVI

- GP 91986 - **Stornellata senza amore** - Canzone Tango di Martelli-Mariotti e Neri
 — **Non mi vuoi dir che m'ami** - Canzone Tango di Mariotti e Borella
- GP 91987 - **Un giorno ti dirò** - Canzone tango di Bertini e Kramer
 — **Maria** - Canzone Tango di Raimondo e Bracchi

NINO FONTANA

- GP 91994 - **Tango d'amore** - Canzone Tango di Di Lazzaro
 — **Dorita** - Canzone Tango di Verona e Ligure
- GP 91972 - **Malinconia** - Canzone Tango di Mahlio e Dan Caslar
 — **Vecchia contrada** - Canzone Tango di Valdes e Pecci
- GP 91975 - **Te lo dirà la luna** - Canzone Tango di Rastelli e Casiroli
 — **Non te ne andar** - Canzone Slow di Celsi e Giannini dalla Com-media Radiofonica « Isoleto C » Vincenzo Capponi

RICCARDO MASSUCCI

- GP 91988 - **T'a... t'a... t'amerò** - Canzone Fox di Frigeri e Carenzi
 — **Signorina Bo Bo Bo** - Canzone Fox di Bruno e Di Lazzaro

DORA MENICHELLI MIGLIARI

ARTISTA ESCLUSIVA DELLA CETRA, HA INCISO I PIÙ RECENTI SUCCESSI AMERICANI ED ITALIANI

- GP 91993 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Canzone Fox di Burke e Avanzi
 — **Tu....** - Canzone Fox di Rastelli e Schmidseider
- GP 91967 - **Come vien se ne va** - Canzone Fox di Avanzi e Green
 — **Era il tuo cuore** - Canzone Tango di Silombra-Gili e Manoel De Serra
- GP 91968 - **La canzone che nome non ha...** - Canzone Tango di Rastelli e Ferraris
 — **Che non accada mai più** - Canzone Slow Fox di Avanzi e Neiburg Levison

ACCOMPAGNAMENTO DEL DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI E DELL'ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M° PIPPO BARZIZZA

LINA GENNARI

- GP 91991 - **Sei tutta la mia vita** - Canzone Tango di Bracchi - Consiglio e Serra
 — **Hans und Grete** - Canzone di Schmalstich e Bertini, dal film « Liebeslizenze »
- GP 91992 - **Ki ki bu** - Canzone Onestep di Mariotti e Lao Schor
 — **È caduta una stella** - Canzone di Letico e Ricciardi

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA diretto dal M° EGIDIO STORACI

- GP 92001 - **Bella Napoli** - Polka di Storaci su motivi di vecchie canzoni
 — **Vecchi ricordi** - Fox di Storaci su motivi di vecchie canzoni
- GP 92002 - **Fra mare e Vesuvio** - Valzer di Storaci su motivi di vecchie canzoni
 — **Carityba** - Rumba paesana di Rolizzi

ORCHESTRA CETRA E DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI

- GP 91998 - **San Francisco** - Fox di Kaper e Jurman dal Film omonimo
 — **La musica nasce cos.** - Fox di Farley e Riley
- GP 91999 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Fox di Burke
 — **Come vien, se ne va** - Fox di Green
- GP 92000 - **Che non accada mai più** - Fox di Symes e Neiburg
 — **Minnie** - Valzer di Rolizzi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 DI DIAMETRO A LIRE 15 CIASCUNO

PRODUTTRICE E RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 **S.A. CETRA** 21, Via Arsenale - TORINO

ELEVAZIONI

La prima decade di Settembre, dopo il fervore dei campeggi estivi al mare e ai monti, ha assistito al superbo schieramento della gioventù italiana convenuta a Roma, centro immortale della nostra vita e della nostra storia. Convenuta non soltanto dagli attendamenti che si levarono sotto il cielo delle Alpi e in riva al Tirreno e all'Adriatico, ma ancora dall'Africa conquistata per esprimere la sua fede con le più nobili elevazioni dello spirito.

La Legione degli Italiani all'Estero che, in Somalia, ha eroicamente combattuto, prima di sciogliersi è venuta a Roma per assolvere sull'Altare della Patria, sull'Ara del Milite Ignoto ed alla presenza del Duce il voto di fedeltà e di assoluta devozione alla Madre Patria.

Commovente saluto, commovente commiato di questi nobilissimi Italiani i quali hanno lasciato, al di là degli oceani, avviati commerci, fiorenti industrie, proficue opere per accorrere, volontari, alla chiamata della Madre nell'ora decisiva della sua espansione coloniale.

Il nuovo legame che li annoda all'Italia non potrà sciogliersi con lo scioglimento della Legione, ma si farà col tempo sempre più forte e più saldo perchè è fatto di anima e di sangue e avvincerà, con tradizione tenace, anche le generazioni future, i figli dei figli di questi Italiani che, in terra straniera, possono ormai muoversi a testa alta, con orgoglio, con la fierezza di appartenere ad una Nazione imperiale che sa essere giusta perchè è forte, sempre più forte.

Gli alalà dei Legionari vibrarono nell'aria che ancora palpitava per gli inni festosi dei venticinquemila Avanguardisti e duemila aspiranti ufficiali per la via dell'Impero a conclusione dell'VIII Campo Dux.

Il Campo Dux è una manifestazione ormai tradizionale di forza, di energia, di baldanza giovanile, di disciplina fascista; una specie di prova annuale e generale di questa mirabile primavera italiana che ogni anno accresce di nuove leve le formazioni del Partito e del Regime.

E un terzo avvenimento si è aggiunto, in questa prima decade di settembre, a dare un tono e un valore quasi mistico alle manifestazioni della potenza italiana: la sagra degli aviatori a Loreto, la benedizione degli stormi alati e guerrieri fatta dal tempio della pia Madre, la cui casa fu miracolosamente trasportata sulle ali degli angeli da Nazareth a Tersatto presso Trieste ed indi a Loreto.

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

La Madonna di Loreto che volò sulle onde è la patrona degli aviatori che la onorano e la invocano.

Mezzo interpretativo di ogni nobile adunata, di ogni cerimonia solenne che riguardi

e rifletta la vita nazionale, la Radio, nelle sue cronache immediate, ha raccolte le voci, i suoni, stavamo per dire, i palpiti ed i colori delle cerimonie facendo ad esse partecipi tutti gli ascoltatori italiani.



Il Saggio ginnico dei figli degl'italiani all'estero al Campo Mussolini.

EPOPEA ITALIANA

E' in un mondo di dolore che il destino volle metterci alla prova. Se vi ha del vero in quanto scrisse il Nietzsche che « tutti debbono scegliere le proprie qualità d'animo ed affacciarsi sul libro della vita, e non possono sconsigliarsi di scrivere per la vita », noi possiamo sconoscerci.

Il mondo vede salvezza in noi. Scorge in Roma l'unica reale possibilità di rinascita perchè una grande volontà divenne una grande opera. I popoli sentono il nostro fascino, di nuove costruzioni morali e politiche, di nuovi fattori reali ed ideali, di una « sedità » carizzante fra il pensiero e l'azione. Vi ha in noi una forza d'universalità irradante, la quale è, più che rinnovamento, creazione.

Un anno addietro chi avrebbe pensato che i piroscafi ed i treni recerebbero ora ai loro passi migliaia e migliaia di soldati: che in Africa, segnando l'Africa fiorenti, fierissimi nella loro individualità vittoriosa? E quanti di loro dicono queste due grandi parole: « Torneremo laggiù »! Chi avrebbe pensato al piano regolatore della capitale africana dell'Impero già pronto, per l'attuazione?

Rapide e vaste rovine altrui. Ma le nuove fondamenta italiane, in Europa ed in Africa, segnano la via che potrà aprire ai popoli nuovi orizzonti.

Poco più d'un secolo è trascorso dal romanticismo che, nella lotta contro la cosiddetta « ragione », invocava il genio e l'ispirazione, quale stato normale di chi va, come diceva Brenden, « di fremito in fremito, alla scoperta della vita ». E un romantico come Hamann esaltava il genio, simbolo dell'apoteosi dell'individuo; genio che, secondo una classica definizione medica del Regnard, non sarebbe che « la risultante del funzionamento perenne d'un cervello ».

Quell'epoca corrispondeva ad impressioni sintomatiche di famosi scrittori esteri sulla situazione dell'Italia. Il Sismondi, economista ginevrino, che vi compì un viaggio con Madame di Stael, accennando a Roma disse che quelle « tristi pianure gli ispirarono un sentimento di pietà ». Gli risposero don Litoria, Sabaudia, Pontina.

Lo Stendhal, in certi manoscritti che erano rimasti a Milano, ritrovati recentemente alla biblioteca di Grenoble, i quali completano le sue notissime pagine d'Italia, scrive tra l'altro: « nella presa repubblicana delle lettere Italiane, i giovani italiani davanti ai vecchi, come una capitale d'Italia ha due o tre pedanti di sessant'anni che fanno tremare tutti ». Adesso l'Italia è il paese della gioventù, e quale gioventù! Ormai immedesimata con la più grande tradizione espansiva in un accumularsi di intelligenza, di disciplina e di forza che s'è tradotta in legge umana di fecondità imperiale. Sopprime le incertezze ideali ed i dubbi materiali, e di tanto innalzata la funzione della vita di quanto il dubbio annihilatore e l'egoismo sono scomparsi di fronte ai destini della Nazione che si stanno ampliando d'anno in anno, anzi giorno per giorno.

Però, anche ai tempi di Stendhal, la gioventù italiana già si era imposta. Egli, che dichiarava Italiani i giovani della Corsica, scriveva che « il trovarsi in mezzo a pericoli e grandi azioni è il solo stato di riposo che possono gustare i giovani corsi o piemontesi » di sua conoscenza. E, alludendo al grande corso, proseguiva: « la sola qualità essenziale del grande uomo è la forza ».

Risulta evidente il contrasto con l'educazione della gioventù sotto l'impero. Edmond Dettier, riproducendo tempo fa nella « Revue des Deux Mondes » le lettere di uno studente ligure al padre, rile ad esempio che tra compagni v'era il timore di dispiacere ai dirigenti dei partiti parigini opposti. Ed il padre dello studente ligure faceva, tra l'altro, al figlio la viva raccomandazione scritta, anzi lo scongiurava testualmente, « di non portare mai, quando usciva, alcun segno esteriore dei partiti che dividono la Francia », e, forse ripensando ai benedetti rivoluzionari, aggiungeva: « figlio mio, se tu hai un cappello ben tondo, preferiscilo a tutti ».

Confronti, chi vuole, con la gioventù italiana di ogni regione. Perché il valore italiano è egualmente distribuito su tutto il territorio nazionale, e lo prova lo Zagato, l'Atletica alla mano, in un volume pubblicato dal Ministero della Guerra. E' gioventù che seppa morire per l'unità della Patria, che anticipò col martirio la Rivoluzione Fascista, e che, vittoriosa sugli uomini e sulle cose, recò bandiere e gagliardetti trionfanti innanzi alla vecchia regia semidifatisa di latta e di legno ad Addis Abeba, là, dove stanno per iniziarsi le costruzioni, all'uso romano, per secoli e per millenni.

Perché i grandi eventi hanno talora allontanati

i popoli dai loro programmi futuri. Le vittorie parvero fine a se stesse. Le occupazioni, le conquiste rimasero infruttifere, o quasi. Ma non accade così oggi.

L'Etiopia italiana, quale la volle il Duce, reca non incertezze di un futuro indeciso (nessuno prevede in Inghilterra ciò che significava la Compagnia delle Indie e nessuno prevede in Francia quale inizio si potesse preconizzare dalla guerra in Algeria, che durò decenni); ma reca, nitidissima, l'impronta decisa della meditata e preordinata volontà, nei suoi sviluppi successivi di difesa, di conquista, di sistemazione, di avvaloramento, cioè di colonizzazione.

Tutta la campagna italiana in Africa dimostrò la maturità della nostra mentalità costruttrice, e

l'applicazione della tecnica e della scienza moderna ai più complessi servizi, e la macchina rinvenuta amica e strumento dell'uomo. Anche i nemici compresero che l'Italia, procedendo, costruiva e non distruggeva. Lo stesso animo popolare e guerriero è divenuto spirito di pace, nel clima ardente della purissima coscienza nazionale Fascista.

Qualsiasi problema mondiale ci trova preparati, uniti e pronti.

Così la cronaca è divenuta storia e la storia epopea. Perché, col Duce alla testa, vi è tutto un popolo che marcia al sole del suo destino, compatto; e che costruisce in Africa, in Europa e in tutto il mondo, dove l'italiano è sinonimo di lavoro che ha aperto i continenti alla civiltà.

BATTISTA PELLEGRINI.

VIII MOSTRA DELLA RADIO

LA VIII Mostra Nazionale della Radio avrà sede, anche quest'anno, nel vasto palazzo dell'Esposizione Permanente in Milano; verrà inaugurata la mattina del 19 corr., e rimarrà aperta a tutto il 27 successivo. Vivrà dunque, come è suo immutato costume, nove giorni precisi; ma questi nove giorni costituiranno come la sintesi di dodici mesi di studi e di lavoro e, più ancora, come il meditato programma dell'imminente annata radiofonica. Il calendario, infatti, favorisce singolarmente questa manifestazione, che coincide con l'inizio dell'autunno, e cioè con la stagione che, dal punto di vista della radio, si presenta più interessante d'ogni altra, sia pel miglioramento stagionale delle condizioni d'ascolto, sia pel rinnovato fervore con cui ogni radioascoltatore, dopo l'interruzione dovuta alle ferie estive, torna a rivolgersi al proprio apparecchio. Proprio in questi giorni Londra e Berlino hanno chiuso i loro saloni e Parigi ha aperto il proprio; questa nostra Mostra di Milano, mentre sembra giungere buona ultima, cade invece nell'epoca meteorologicamente e industrialmente più matura per noi, nell'epoca in cui l'industria può esser pronta a offrire i suoi nuovi prodotti a un pubblico che, a sua volta, tornato dalle vacanze, si accinge a riprendere la vita consueta.

Ma un altro valore — più alto di tutti — ha questa Mostra per noi: quello di comprovare, con la irrefutabile eloquenza dei fatti concreti, la nostra piena e assoluta emancipazione dallo straniero nel campo radiofonico. Anche in tale campo l'Italia — e non da oggi soltanto — fa da sé; anche in tale campo essa ha saputo dimostrare di possedere tutto quanto occorre per sottrarsi a qualunque vassallaggio. Il fiero comandamento del Duce è stato, ancora una volta, inteso e adempiuto. Per merito di industriali, di tecnici e di maestranze, le radiocostruzioni italiane, pur adeguandosi alle condizioni prescritte dal mer-

cato, si trovano all'avanguardia del progresso. Di tutto questo il pubblico potrà farsi, fra pochi giorni, un esatto concetto visitando i locali della Mostra. Questa non presenterà meraviglie — è bene dirlo subito — perché i tempi del meraviglioso, in radio, sono finiti da un pezzo, e forse per sempre. Oggi si lavora in profondità, per perfezionare le conquiste raggiunte e per conseguire di nuove; e non per strappare un improvviso grido di ammirazione alle platee ignare. Ma ogni circuito è migliore del precedente, anche se fondamentalmente non ne differisce gran che; e ogni apparecchio supera il proprio predecessore, anche se non vanti innovazioni più o meno risonanti. Le radiocostruzioni sono una cosa terribilmente seria e severa: mirano al sodo, lavorano in silenzio, si affinano senza grancassa. Poi, a cose fatte, il pubblico è chiamato a giudicare.

E il pubblico giudicherà, anche questa volta, quel che ha saputo realizzare la nostra industria. Vedrà gli apparecchi modesti e quelli di gran lusso; vedrà le parti staccate, gli amplificatori e gli strumenti tecnico-scientifici; vedrà infine gli apparecchi specialmente studiati per le più remote terre del nostro Impero e nei quali il problema dell'alimentazione, lontano da ogni rete di distribuzione elettrica, è stato risolto nei modi più ingegnosi. E, oltre a tutto, assisterà alle trasmissioni effettuate dall'Eiar dai locali stessi della Mostra, nei quali sarà in funzione, come l'anno scorso, uno speciale auditorio. Il programma di tali trasmissioni verrà annunciato a suo tempo; ma si può dire sin d'ora che esse saranno anche più attraenti e interessanti di quelle — pur così fortunate — della Mostra precedente.

Chi vorrà dunque non assistervi? Le Ferrovie dello Stato concedono un ribasso del 50 per cento per Milano, da qualunque stazione; e anche questo è un argomento decisivo...

ANNUNO XIV

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

mese nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

il **RADIOCORRIERE** regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento **l'Atlantico**

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Orrelli di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI

Abbonamento annuale L. 25 - Semestrale L. 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 L. 30

UTILIZZATE IL MODULO DI CONTO CORRENTE INSERITO IN QUESTO NUMERO

GLORIA LATINA

L'illustre accademico Massimo Montempieli col discorso che riprodichiamo ha esaltato per Radio l'indipendenza del generoso popolo uruguayano.



SEMPRE mi è fissa nella memoria la visione di Montevideo in fondo alla vasta baia dominata dal pittoresco Cerro e percorsa dal fresco *pampero* che porta gli effluvi delle immense *pampas* argentine e il soffio di iniziativa che solleva in ondate di progresso le fortune dei grandi popoli al di là dell'Oceano. Scendendo poi sui moli del vostro grande porto, che è il terzo di tutta l'America per traffico ed importanza, mi è sembrato di ritrovarmi italiano nella vostra *avenida* che porta non soltanto il nome del nostro e vostro eroe Garibaldi, ma anche l'impronta inconfondibile del sentimento latino e italiano, connotato alla vostra razza di conquistatori e di vincitori. Impresi di tale spirito sono i vostri monumenti. Dal Palazzo del Governo edificato dal Moretti e adorno delle belle sculture dei Castiglioni a quel monumento equestre di José Artigas, opera dello Zanelli, in cui il liberatore sembra imboccare di nuovo una delle vostre magnifiche strade, per procedere oltre nella campagna a dire: « Qui ancora devono sorgere le nuove fortune della Patria ». Certo voi, amici uruguayani, le raggiungerete, poiché fra i popoli sudamericani siete laboriosi, attivi, intraprendenti. Se non vi fossero altri elementi ad offrire la misura certo documenterebbe la vostra superiorità la forza di attrazione dimostrata dal rapidissimo accrescimento della vostra capitale che raggiunge ormai in poco più di un secolo i 700.000 abitanti. Quando Bruno Maurizio Da Zabala la fondava il 24 dicembre 1725, solo sette famiglie ne formavano la popolazione, accresciuta poi dai coloni della Galizia e delle Canarie condottivi dal capitano Francesco Alzeibar.

La Spagna costituiva così sull'altra riva del grande fiume de La Plata una nuova accezione e voi ne avete gli ordinamenti con quel « *cabildo* » che più che dell'amministrazione ebbe giustamente cura della difesa, poiché alla sua iniziativa spetta la costruzione di quella cittadella di cui andaste orgogliosi.

Tempi duri e difficili quelli e di gran lotta, che gli inglesi, predatori in tutti i mari e su tutte le spiagge del mondo, non tardarono ad insidiare anche la vostra promettevole prosperità e nel 1806 strinsero d'assedio la vostra capitale. Lì respinse il vostro indomito valore e soltanto l'arrivo dei rinforzi del generale Auchmaty poté volgere le sorti dell'impacciato combattimento a vostro danno. Legendaria rimarrà purtuttavia la vostra difesa come soltanto è possibile in un popolo che difende la sua libertà, che voi dopo due settimane di cannoneggiamento, diroccate le mura della cittadella, la portaste nelle vie, di casa in casa, cedendo soltanto al numero ed alla forza.

Non rimasero lungamente sulle vostre terre gli invasori, poiché dal seno stesso del vostro popolo uscì quell'Artigas che giustamente voi considerate eroe nazionale e nel cui spirito tante affinità ritroviamo noi italiani. Cinse egli di assedio Montevideo per scacciarne gli spagnoli che l'occupavano, e quando gli sembrò che troppo a buon mercato li rappresentassero il popolo uruguayano barattassero i vantaggi della vittoria, pronunziò il suo « *Disobbedisco* » armando gli uomini delle campagne e delle piantagioni perché l'Uruguay fosse veramente libero e senza soggezioni straniere. La proclamazione dell'indipendenza delle province unite dà inizio all'indipendenza dell'Uruguay. Nel celebrarne oggi la ricorrenza anniversaria non può che farsi presente alla memoria il ricordo dei precursori, poiché lo spirito d'indipendenza nacque appunto negli anni dominati dalla figura dell'Artigas, se

IL MESSAGGIO DEL MARESCIALLO BADOGGIO AL POPOLO BRASILIANO

Il magnifico Condottiero che con un fulmineo vittoriosa campagna ha conquistato all'Italia l'impero etiopico si è reso interprete dei fraterni sentimenti del popolo italiano per il popolo brasiliano inviando per Radio al di là dell'Oceano il seguente nobilissimo messaggio.

Al nobile popolo del Brasile — che oggi commemora con solennità il « *Grido* » lanciato 114 anni or sono, dal suo primo Imperatore ad Ipiranga, ad affermare la conquistata indipendenza politica — il popolo dell'Italia Imperiale manda il suo saluto.

In cento e quattordici anni il popolo brasiliano è asceso prodigiosamente: ha cementato l'unità nazionale, ha realizzato notevoli opere di elevazione culturale, economica e civile, a passi giganteschi è giunto ad assidersi fra le grandi Nazioni e ad acquistare grande influenza nella politica mondiale.

L'Italia ascrive a suo vanto l'aver gettato il seme della vita e della civiltà latina sul suolo brasiliano, nel lontano 1500, allora quando approdarono alla foce del Rio delle Amazzoni i primi compagni di Colombo, e poi Amerigo Vespucci dal quale prende nome la terra del Nuovo Mondo.

Insigui pionieri italiani fecero anche parte delle prime schiere di portoghesi dai quali scaturì la Nazione brasiliana; tali gli Adorno, i Cavalcanti, gli Acciaiuoli, i Doria. In fraterna collaborazione furono dissodate terre vergini, fondate città, create industrie, istituiti traffici. Testimonianza viva della feconda opera secolare e della tenace amicizia è la « *Piccola Italia* », come Azevedo Marques amò chiamare lo Stato di San Paulo, che accoglie la maggior parte di due milioni di italiani che vivono all'ombra della gloriosa bandiera brasiliana.

La continuità dell'amicizia fu rigor di

vita per i nostri due popoli: quando i fermenti della formazione politica agitarono il Brasile, e quelli dell'indipendenza scossero l'Italia, nella terra amica del Rio de Janeiro trovarono ospitalità i fuorusciti patrioti italiani.

Il nome leggendario di Giuseppe Garibaldi è rimasto patrimonio sacro alla Repubblica del Brasile e alla indipendenza dell'Italia.

Or è un anno, quando per imprescindibili necessità di vita noi italiani ci accingevamo alla imponente e ardua impresa etiopica — fra inconcepibili, inique e pressocche generali ostilità — il forte e generoso popolo brasiliano fu dalla parte nostra, fermo contro le formidabili pressioni degli Stati dominatori del mondo.

L'Italia, ricca di millenaria esperienza, sa che le amicizie si vagliano nelle difficoltà, e non dimentica.

Eternamente giovane, ripresi dal proprio glorioso passato la scure della vittoria, e il

manto imperiale, l'Italia unisce oggi il suo spirito esultante per la recente vittoria a quello del popolo brasiliano che solennizza la più santa delle conquiste: la indipendenza politica. E assicura memoria e gratitudine eterna al Brasile per il suo fiero e virile « *no* » del 7 novembre 1935 all'ingeneroso invito ad entrare nella coalizione delle cinquantatré nazioni associate contro l'Italia.

Alla amica Repubblica — piena di avvenire — questo alto esempio di umana giustizia, questa smagliante vittoria dello spirito, siano auspicio di più luminosi destini.



anche il paese doveva poi raggiungerla a distanza di decenni.

Non vinto come dopo la defezione dei capi in cui aveva fiducia, né profugo in estranee terre come dopo la lotta di Tacuarembó, ma vincitore, lo effigia il monumento che è intitolato al Padre dell'indipendenza nazionale, poiché in effetti il suo spirito ha vinto il tempo e domina nella vostra storia.

Intanto lo ritrovaste durante i nove anni dell'aspra lotta contro il tiranno Rosas, e sui vostri campi di battaglia non fu senza significato e senza conseguenze storiche che il sangue dei 500 volontari italiani guidati da Giuseppe Garibaldi si confondesse con quello dei vostri eroi e dei vostri martiri. Fu difatti animato dalla fede che attinse fra voi che nell'anno fatale, nel '48, colui che fu detto l'Eroe dei due mondi salpava alla volta dell'Italia sul brigantino « *La Speranza* » portando con sé una vasta bandiera che doveva essere agitata alla testa dei Mille, durante le

tappe della vittoria fino alle porte di Roma.

Paesi che hanno tale comunanza di storia e di gloria non possono staccarsi nella solidarietà che li stringe per avversità di eventi o perversità di uomini. E però le dichiarazioni del vostro presidente Terra, il quale al sinodrio ginevrino dava una lezione di indipendenza morale affermando « che il mantenimento delle sanzioni era assurdo e pericoloso », non potevano che costituire il logico sbocco dei sentimenti di amicizia che il generoso popolo uruguayano ha continuato a dimostrare per l'Italia, anche quando, legati dalla formula dei trattati ma nello spirito indipendenti, i suoi governanti dovevano aderire, pur senza applicarle, alle inique sanzioni.

Questo l'Italia, non dimentica e nel celebrare la vostra indipendenza politica celebra anche questa vostra indipendenza morale, che può darvi l'orgoglio d'essere stati solidali col regime della civiltà, contro quello della barbarie.

Iniziazione



Costa tanto essere sinceri quando si hanno da confessare cose che da vicino ci riguardano e possono farci credere da meno di quello che riteniamo di essere considerati che quando ci capita di imbatterci in qualcuno che non si fa scrupolo di confessare la sua stessa cosa lo ignora, che quest'altra non lo sa, ci sentiamo subito legati verso questa persona da vivissima simpatia. Questo ragionamento mi viene fatto di farlo leggendo quanto mi scrive da Milano il signor Mario Webber. Una lettera franca, schietta, eloquente.

Vorrei, scrive, che mi aiutasse a comprendere e ad apprezzare la musica classica e sinfonica. Evidentemente per capire questo genere di musica ci vuole una preparazione spirituale e tecnica che io non possiedo perché per quanto mi studi d'accostarmi ad essa facilmente mi stanco, segno evidente che malgrado la mia buona volontà non la capisco. E mi spiace. Vuole lei essere tanta cortese da mettermi sulla buona strada? Indicarmi che cosa debbo fare per formarmi una cultura che mi metta nella condizione di capire la musica seria? Indubbiamente ci devono essere dei libri che possono servire ad aprirmi la mente, dei dischi che possono aiutarmi nella formazione della mentalità che deve avere chi intende studiare ed apprezzare. Se ci sono me li indichi, ché io le sarò grato.

Non sono certo i libri di avviamento alla comprensione della musica che mancano. Non vi è arte che metta a disposizione di chi ama erudirsi, avventurarsi nei segreti della tecnica, nei labirinti dell'estetica, nei meandri dell'analisi, più abbonato materiale di informazione. Qualche parentesi sulla c'è, ma in genere sono più le cose che si sanno di quelle che si ignorano. Ogni musica, per poco che abbia del nome, ha la sua biografia, romanizzata o no, che ci mette a giorno delle avventure e delle disavventure che gli sono occorse per la creazione, per gli esperimenti, per le modificazioni, i perfezionamenti e i nomi dei virtuosi che eccelsero nel suonario. Per ogni genere di composizione abbiamo un'intera biblioteca. (Chiedo scusa in anticipo ai competenti se le cose non stanno proprio come le vedo io).

Non è tale abbondanza di materiale, se lei, egregio amico, ha voglia e tempo da dedicare alla musica, può trovare quanti libri vuole da studiare e da consultare. Unica difficoltà, forse, l'imbarazzo della scelta. Chè questa può dipendere da tante cose e tutte di carattere personale. Chè altra cosa è se lei intende approfondire la conoscenza o si accontenta di nozioni elementari. Dischi che possono aiutare la creazione, ogni strumento concia i caratteri quasi esclusivamente culturali; coi suoi Concerti di musica classica (qui tali concerti che lei vorrebbe essere posto in grado di capire), con i suoi cicli di Conversazioni, del tipo di quelle tenute di recente sul "Teatro musicale italiano" e sulla "Musica strumentale" in Italia.

Quando ha tempo e voglia di approfondire lo può constatare sfogliando la raccolta. Vi troverà, con la abbondante illustrazione di quanto interessa la musica lirica e sinfonica e le varie forme di composizione, una larga messe di cognizioni raccolte ora in forma di Dizionario, ora in forma di saggio, ora in forma di Rassegna. Sono migliaia e migliaia di pagine, con un metodo di lavoro che è necessario, ma ciò che è indispensabile per la musica come per ogni altra forma d'arte, è affinare la propria sensibilità e tener viva la curiosità. Chè è la curiosità, la curiosità illuminata, che guida alla ricerca di quelle tali vene, che, dovunque scaturiscono dalla mente o dal cuore, alimentano le anime e le fanno capaci di comprendere, capire, sentire ed amare, non soltanto la musica e tutte le arti che sono le forme di attività nelle loro meravigliose realizzazioni. Più in su... sempre più in su...

gi. mi.

A Concorso fotografico indetto dall'Ente Radio Rurale sul tema «L'ascolto dell'Orchestra dell'Agricoltore» hanno partecipato ottantasei concorrenti, dei quali otto hanno dovuto essere esclusi perché non attenuti alle norme del bando. Il totale delle fotografie presentate è stato di duecentocinquantadue.

Considerata l'opportunità di vagliare i saggi pervenuti non soltanto secondo le loro qualità tecniche e artistiche ma altresì con riguardo alle finalità propagandistiche insite nel concetto informatore del bando di concorso, la Commissione ha assegnato i premi come segue:

Premi in denaro: Premio da lire cinquemila al signor Giunti Arturo, via Ferdinando Paolotti 30, Firenze. - Tre premi da lire trecentocinquanta ciascuno ai signori: Casigli Edgardo di Napoli; Ing. Italo Bertoglio di Torino; Avv. Ermanno Biagini di Firenze. - Cinque premi da lire duecento ciascuno a: Fascio di Combattimento di Scurocola Marsicana (Aquila); Pardi Carlo, di Lucca; Ing. Arturo Ristori di Prato (Firenze); Chiola Antonio, di Mortara (Pavia); Caraffi Mario, di Corinaldo (Ancona).

Premi in materiale fotografico: Ai signori: Rocco Rino, di Casale Monferrato; P. Triglia, Spezia; Bobi Paolo, Torino; Catarinelli Umberto, Perugia; David Ulderico, Ravenna; Benvenuti Antonio, Nazzano di Calagrane (Reggio Emilia); Faravelli Giovanni, Montebello (Pavia); Bonaveri Corrado, Bologna; Binellone Luigi, Pont Canavese (Aosta); Forni Enrico, Tula di Urbino; Manduca Angelo, Folia (Catanzaro); Di Martino Emilia, Montenero d'Istria; De Rosa Giuseppe, Madonna dell'Arco (Napoli); Di Leva Alfredo, Napoli; Sala Angelo, Milano; Lega Michele, Leyni (Torino); Fratelli Artoli, Rodigo (Mantova); Panzini Giuseppe, Petruolo (Firenze); Valentini Enzo, Milano; Gallinelli Ardullo, Mirandola (Modena); Gasparini Tonino, Carpi (Modena); Conti Roberto, Lavello (Potenza); Esterri Angelo, Castano Primo (Milano); Fratelli Caszual, Baggio (Milano); Bellaudi Marino, Vesica (Lucca); Capra Giovanni, Monza.

Dalla fine di aprile alla fine di agosto gli apparecchi in funzione nelle scuole sono aumentati da

8033 a 8447, segnando un incremento di 414, pari a una media mensile di poco più di 100 apparecchi. Quando si tenga conto che durante i due ultimi mesi le scuole sono state chiuse, l'incremento non parà disprezzabile. L'aumento degli alunni serviti dagli anzidetti apparecchi è stato nello stesso periodo di tempo da 1.761.330 a 1.869.053, con un incremento di 107.723 alunni in ascolto.

Una incrementata più sensibile hanno segnato nel frattempo gli apparecchi in funzione presso le sedi delle organizzazioni del Regime più direttamente interessate alla radiofonia rurale, che da 7051 sono saliti (fine agosto) a 7572.

In totale alla fine di agosto la radiofonia rurale mobilitava 16.019 apparecchi radiofonicamente.

Sono in questi giorni in corso di fabbricazione le nuove serie di apparecchi radiofonia. I nuovi apparecchi non presenteranno radicali modifiche rispetto ai precedenti e avranno tutti indistintamente la scala parlante, in accoglimento di un desiderio espresso all'Ente da molte parti.

E' anche in corso la preparazione del cartellone delle trasmissioni per il prossimo anno scolastico. Non di meno concesse indicazioni perché si deve attendere il benestare del Ministro dell'Educazione. Si è in grado tuttavia di anticipare un'informazione che è questa: nel corso dell'anno scolastico '36-'37, quarto di attività radioscolastica, verrà ripetuto un gruppo di trasmissioni, scelte tra quelle che ebbero maggior successo didattico negli anni precedenti. Il concetto della ripetizione non contrasta con la missione didattica dell'Ente, anzi se mai la conferma. Sul terreno pratico essa risponde all'opportunità tanto di far ridurre trasmissioni di provata utilità quanto di farle udire alle scuole che non erano in possesso di apparecchio radiofonicamente o per altri circostanze non furono in grado di effettuare l'ascolto.

Questo concetto della ripetizione di programmi già trasmessi potrà utilmente, entro limiti e con criteri ben definiti, entrare a far parte di un sistema, che porti benefici effettivi senza tuttavia condurre alla assurda conseguenza di un cartellone fisso, da ripetere immutabilmente ogni anno.

IL TESTAMENTO DELL'ESTATE

Pesche e libellista arguto dell'epoca elisabettiana. Nashe è quello che gli inglesi chiamano un londoner. Tradurre londonese è insufficiente; si può infatti essere londonese e non essere londoner, perché non basta risiedere o soggiornare in una città per assumerne lo spirito ed interpretarne l'anima, assimilandone le tendenze, i gusti, la storia, il sapere.

Nashe era un londoner; Nashe, a distanza di secoli, resta un londoner; è ancora cioè vivo, presente, attuale nel centro e nei sobborghi della metropoli come al tempo in cui Elisabetta, la regina vergine, faceva affilare la mannaia pensando al bel collo della cugina Maria Stuarda e preparava le aglii nati di Drake per spazzare dai mari l'invincibile Armada.

Non era una Londra molto comoda, quella di allora: ruberie ed aggressioni a mano armata erano fatti correnti di cronaca nera dopo il coprifuoco; e le pestilenze, sempre allo stato endemico, scoppiavano ed inferivano di tratto in tratto con incredibile 'recrudescenza. Sorte, del resto, comune a tutte le grandi città d'Europa. Egoisticamente, in sede letteraria ed artistica, non dobbiamo oggi dolercene molto, perché anche la peste ha avuto una sua funzione estetica: ci ha donato il Decamerone e, si licet parva componere, anche il Testamento dell'Estate di Nashe.

La miglior cura preventiva contro il morbo contagioso era pur sempre la stessa sotto tutti i cieli: disertare la città pericolosa, infetta, e ritirarsi in campagna. Dove un rifiorire di idilli e di elegie pastorali, un risorgere arcaico di ninfe e di fauni. Per dimenticare l'atroce realtà dei lazzeretti, le persone colte si rifugiavano nel sogno delle egloghe virgiliane e teocritiche.

In Summer's Last Will and Testament come da uno scavo archeologico viene riesumata alla luce una Londra scomparsa, molti lati della quale sono fortunatamente rivelati alla curiosità dello storico. La prima persona, anzi, personaggio che si presenta alla ribalta è lo «spirito dell'Estate», ovve-

rosta il famoso buffone di Corte di Enrico VIII molto ben conosciuto a tutti coloro che, nel giorno della prima rappresentazione, ascoltarono a Croydon il lavoro di Nashe, oggi rivestito di melodie da Costant Lambert; un altro londoner, ma questo contemporaneo.

Ma, tralasciando la favola di Nashe, è interessante notare che Lambert ha ricuperato, o rispettato, dopo l'introduzione del poema, sei o sette canti dell'epoca, iniziando la sua nobile composizione musicale con un «Addio all'Estate» che nelle parole del testo ci richiama alla memoria una delle più patetiche invocazioni della Laus e Vitae:

Estate, Estate mia, non declinare: lasciasci prima che in petto il cor mi scoppi...

Il momento lirico è il medesimo. Dice Nashe:

Go not yet away bright soul of the sad year. The earth is hell when thou leav'st to appear.

Che si potrebbe tradurre liberamente: «Oh, non andartene ancora anima julgida del triste anno. La terra è un inferno quando tu cessi di apparire».

Frase, come s'intende, che si presta ottimamente ad uno sviluppo melodico, corale ed orchestrale. Seguono una danza della Primavera, il Coranto, uno scherzo, un canto in onore di Monsier Mingo, curiosa contaminazione fabelca e popolare della figura di San Domenico, ritenuto, ignoriamo il perché, il patrono dei beattori. Notevole, anche per piccozzatura ambientale, folcloristica, il «Rondò» tra burlesco e macabro, intitolato «La Regina Peste», nel quale, rievocando il racconto di Poe, si narra la storia e l'avventura dei due marinai ubriacchi che, smarritisi nel lazzeretto, s'imbattono nel corteo spaventevole della gialla sovrana che va a visitare un suo ottimo amico e cliente: il fabbricante di bare...

Il Testamento dell'Estate viene ritenuto dai critici il lavoro più completo e più profondo del londoner Lambert, e la sua diffusione radiofonica costituisce un avvenimento che ha quasi un carattere nazionale.



Fotografia del signor Arturo Giunti di Firenze, che ha avuto il primo premio nel concorso bandito dall'Ente Radio Rurale sul tema: « L'ascolto dell'Ora dell'Agricoltore ».

LE RADIOCOMMEDIE PREMIALE AL CONCORSO DELL'EIAR

LO SPECCHIO E LE IDEE DI FELJ SILVESTRI

CONFIDENZE DELL'AUTRICE

QUALI intenzioni mi hanno animata a scrivere questa radiocommedia? A me pare che la domanda sia studiata apposta per mettere in imbarazzo. Ho l'impressione che le «intenzioni» possano esternarle unicamente gli autori... autorevoli, non coloro che lavorano nell'ombra, quasi spaventati della propria aspirazione artistica; tuttavia sono in grado di rispondere e lo farò con assoluta sincerità, anche se... l'intenzione che sto per confessare risulterà più grande di me.

Amo i poveri, gli umili, i semplici, e, fra la gente modesta, prediligo i contadini.

Ho vissuto fra questi alcuni anni e tuttora, quando mi è possibile, ritorno fra di essi a cercare ciò che non ho mai trovato altrove: «lo stato di grazia».

Fra di loro ho scoperto intelligenze mirabili, passioni rare come meteorie, generosità immense, purità incredibili, astuzie sorprendenti, finezze superlative, malizie esilaranti, bellezze d'ogni specie.

Essi mi hanno insegnato molte cose, forse tutto quello che so.

Questa radiocommedia *Lo specchio e le idee* è una prova delle possibilità d'una contadina ignorante contro la sottigliezza d'un preuntuoso laureato.

Vince la contadina.

Non perché la favola esiga tale conclusione, ma perché così vuole la mia coscienza che si è posta al servizio delle creature oneste e semplici, portate all'azione da sentimenti schietti, nobilissimi e durevoli.

Il mio programma artistico, se mi è concesso di averne uno, si può riassumere in poche parole: rivelare a tutti coloro che non ne sanno niente, o quasi, gli... incantesimi agresti, dei quali io sono... incantata.

Credo che la radio dia i mezzi per le evocazioni di quadri che nessuna «galleria» del mondo possiede; perciò mi sono imposta, fin da quando scrissi il radiodramma *Notturmo macedone*, un arduo compito che spero di riuscire ad assolvere pienamente, sia pure fra...



Felj Silvestri.

dieci anni: affascinare cioè gli ascoltatori con le inesistenti immagini che, dopo essersi spacciate compiutamente in me, durante la creazione, dovranno comporsi, in un'effimera realtà, dentro le anime altrui, per virtù delle parole.

E' precisamente sulla magia dei vocaboli che si arresta e si ostina la mia volontà.

I rumori, a mio giudizio, non hanno facoltà miracolose. I molti rumori, sempre secondo il mio modesto giudizio, ottengono il risultato di esasperare i nervi.

LA RADIOCOMMEDIA

Tra le commedie premiate al Concorso Nazionale Radiotelevisivo, al quale concorsero quasi cinquecento commedie, questa di Felj Silvestri, autrice non nuova alle battaglie della radiofonia, è tra le più disertenti.

Una ragazza di campagna attende di sposarsi. Ma la cosa presenta alcune difficoltà: innanzi a tutto la tipica avarizia contadina del padre non facilita lo stanziamento dei fondi necessari per il corredo; quindi la situazione del fidanzato, rimasto solo, dopo la morte del nonno, a mantenere due sorelle abituate a considerarsi ricche dalla speranza di una eredità... che poi non venne, è delle più critiche.

E' inutile guardarsi nello specchio e compiacersi d'essere belle, sane e degne d'un marito e d'una felice famiglia. Quando i casi sono così ostili, non c'è salvezza.

Ma il galante veterinario del paese dice alla giovane una cosa che la fa pensare e la determina ad agire. Dice, il dottore delle bestie, che, a questo mondo, tutti, la fortuna debbono meritarsela con qualche virtù, o, almeno, qualche idea.

Qual è l'idea? La protagonista di questa opera è una contadina italiana nel più squisito senso della parola: pochi sogni, poche fantasie, sentimenti solidi e senso pratico. Tra essa e la realtà si intendono. L'idea viene. Viene perché tra i suoi pretendenti ve n'è uno che giusto giusto avrebbe dovuto sposare una delle due sorelle che attendono eredità. Poi che l'eredità, come s'è detto, non venne, perché il vecchio morendo non ne fece parola e non si trovò nulla, colui che doveva sposarsi trovò che la sua fidanzata era piena di difetti e la piantò. La nostra amica mette una pulce nell'orecchio di questo uomo esoso e triviale. Gli dice che l'eredità c'è. Nessuno ha saputo dove è, ma c'è. E' nascosta nel pavimento della camera del povero morto. Basta cercarla. Ma come? Non c'è che comperare la casa. Ed ecco che questa casa malandata, triste, dove due sorelle languono con un fratello che si ammazza dal lavoro per mantenere, diventa a poco a poco, per via di segreti sussurrati di bocca in bocca, il centro di tutte le attenzioni e di tutte le cupidigie. Sorge negli uomini venali il desiderio di comperare per il meno possibile quella povera casa e poi abatterla per cercarne il tesoro nascosto. Il primo offerente è l'ex-fidanzato, poi entra di mezzo il veterinario che con la sua offerta fa salire il prezzo.

Il gioco avrebbe potuto continuare all'infinito e, con un gusto meno sobrio di quello di Felj Silvestri, la macchina avrebbe preso la mano alla poesia, il piacere del paradosso alla pacata narrazione di umane vicende. No, qui il meccanismo si ferma quando il prezzo della casa diventa abbastanza importante per accentrare i modesti desideri del giovanotto innamorato e delle sue sorelle. Più felice di tutti è la furbacchiona che aveva dato il movimento a questa folle corsa: essa potrà avere il suo bel corredo e sposare l'uomo del suo cuore. Tanto più che durante lo sgombero il tesoro si trova.

Come sempre accade nelle favole di questo genere, il matrimonio della protagonista non è il solo. Ma questo, nell'opera di Felj Silvestri, non è un difetto. Anzi accresce quell'aria di classicità che spirava nelle sue scene felicemente narrate con grazia e padronanza e senso preciso del colore.

Pregio dell'opera è dunque la semplicità furbesca dell'intenzione e l'averla contenuta entro limiti

Ma le parole creano il sortilegio.

Quando il radioascoltatore, oltre ad avere l'interesse dell'avvenimento che sta per compiersi, «vedrà esattamente» il luogo ove l'azione si svolge, senza che nessuno si sia sforzato di descriverglielo prima, io avrò ottenuto la conferma di essere nella verità calcolando sul... dizionario, anche al cospetto della radio, prodigio del ventesimo secolo che, se non risponde alle implorazioni degli occhi, ha l'obbligo di non deludere l'aspettazione dello spirito.

di una elegante sobrietà. Se è vero che il «pudore» è l'elemento fondamentale dell'arte, in questo lavoro delicato, allegro e pensato, c'è materia d'arte. Ancora uno sforzo ed ecco che dallo sfondo terso dell'opera, tipi, moti, in una parola, blocchi di umanità, sarebbero emersi con un respiro singolare.

Non oseremmo affermare che ci troviamo di fronte a una tipica manifestazione d'un temperamento d'eccezione, ma siamo certi d'essere nel vero affermando che questa commedia denuncia una mente costruita e solida dalla quale dobbiamo attenderci altri sforzi ed altre gioie. Per queste ragioni cerchiamo la Commissione, ed onta della non eccessiva radiofonia della composizione, che anzi rivela una certa, diremo così, resistenza alle caratteristiche teatrali, l'ha voluta segnalare.

GHER.

IL TACCUINO DEL DIAVOLO - Tre atti giulii giocosi di ARAGO e VERMOND. Traduzione e adattamento di G. SERAFINI. — Mercoledì 16 settembre, ore 21,30 (Stazione di Palermo).

Il diavolo, in un piccolo comune della Francia meridionale, è il soprannome appiccicato ad un vecchio notaio, aruffone e ricattatore che, nella sua lunga pratica professionale, ha avuto mezzo di raccogliere documenti compromettenti importanti di gran parte della sua clientela, per mezzo dei quali si propone di arricchirsi. Senonché ad un tratto muore, lasciando queste sue memorie e tutte le sue carte al suo commesso Robin, perché possa arricchirsi in sua vece.

Robin, fra una cattiva azione, ricattare gli eredi veri e presunti di una grossa eredità contesa e il non farne nulla, sceglie la via di mezzo. Innamorato della baronessa di Ronquerolles, che dovrebbe essere la vera erede, ma che ha perduto la lite in tribunale perché non ha potuto dimostrare di essere la legittima figlia del testatore, Robin si impegna — pur di ottenere la sua mano — di farle restituire dai parenti ingrati, vincitori del processo, quel che le è dovuto, e vi riesce attraverso innumerevoli, interessanti, divertenti, appassionate peripezie.

L'AUTORE DELLA COMMEDIA - Commedia in un atto di ENZO MORO e BORGHESE. — Sabato 19 settembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

E' un imbroglietto che si risolve con soddisfazione di tutti i protagonisti: un «qui pro quo» agile, garbato, divertente e malizioso impostato su una di quelle situazioni che sembrano complicate ed incomprensibili, finché non si arriva all'ultima scena che spiega tutto in due battute. E, naturalmente, chiarito l'equivoco che serve ad attirare l'attenzione dello scienziato Sternini sul corteggiatore della figlia, la commedia si conclude con una unione felice.

SCHICCHERI E' GRANDE - Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ. — Domenica 13 settembre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questa trasmissione è dedicata alle signorine da marito. Sarà per loro uno spasso nel seguire le manovre di Schiccheri per accasare due nipoti. L'atto è deliziosamente costruito come tutti questi atti unici di Sabatino Lopez ed è pieno di trovate dialogiche di spirito e di poesia.

**LO SPECCHIO
E LE IDEE**

Radiocommedia in tre tempi di
FELJ SILVESTRI

PRIMA TRASMISSIONE

Martedì 15 Settembre, ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO ROMA

Giovedì 17 Settembre ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO TORINO



I VARI MOMENTI
DELLA
RADIOCOMEDIA
NELLE IMPRESSIONI
DEL PITTORE
CARLO BINI



**RIDUZIONI
FERROVIARIE
50%**

VIII
R MOSTRA
NAZIONALE
DELLA
ADIO

**APPARECCHI RADIO-
RICEVENTI - SCIENTIFICI
TRASMISSIONI EIAR DAI
LOCALI DELLA MOSTRA**

19 • 27
SETTEMBRE
1936-XIV

MILANO
VIA PRINCIPE
UMBERTO 32

RADIORARI

L'UVA! Argomento che mai disseta e sempre asseta l'apoteosi inclinazione degli scrittori ottimisti, e anche dei pessimisti... Argomento caro — del resto — per un doveroso impulso di gratitudine, giacché, indubbiamente, è corso più vino che inchiostro nell'opera dei poeti e dei filosofi!

La storia è storia: Se la mania dello scrivere le nostre fantasie ha origini quasi coetanee a quelle dell'uomo, è pur vero che il vino sia nato prima dell'inchiostro. Possiamo, anzi, desumere che il primo, naturale inchiostro dello scrittore sia il vino.

Oggi l'inchiostro vero e proprio, quello cioè che ha molte macchie sulla coscienza... già tramontata. Le macchine dattilografiche, i dischi e i nastri fonografici soppiantano perfino, giorno per giorno, le ancor moderne stilo-grafiche. La

«scorre inchiostro» comincia a cadere in disuso, e conviene ormai dimetterla dal parlare chiaro... Il vino, invece... scorre sempre! Da Noè a noi, e da noi ai posteri, scorrono lunghi e larghi i fiumi del vino; vino spumante, denso, vecchio, non, uovo, secco, chiarissimo, turchino, biondo... Fiumi nati dalla terra per fluire nel sangue dell'uomo... Fiumi che se non il avessimo bevuti, avrebbero superato dighe e argini; avrebbero formato laghi navigabili, nei quali l'affogare anziché morte avrebbe dato allegria.

Il tanto commentato diluvio universale, del resto, altro non fu che un'azione dimostrativa dell'acqua contro Noè, accusato dai futili e dalle nubi come eccessivo favoreggiatore e propagandista delle nuove correnti «spirituali»...

Fu il primo, importantissimo episodio della secolare lotta tra l'acqua e il vino!

Ma — come tutti sanno — l'acqua è... passata, e non macina più; mentre il vino continua a muovere i mulini (ad alcuno) dell'estro e del buon umore.

Sia lode, dunque, al settembre opulento donatore di vino!

C'è tutto un provvido segreto della Natura nella designazione del mese sacro alle vendemmie. Proprio quando l'estate declina e l'autunno comincia ad appressarsi con le sue non poche nebbie graverose di pioggia; proprio quando l'acqua, non più frenata e annientata dal sole, minaccia le sue sgraudite invasioni, ecco giungere provvidenziale la vendemmia: ecco il vino difenderci dall'acqua!

La religiosa gelosia del buongustaio accché il vino non sia avvicinato dall'acqua, ha valore di vera e propria missione difensiva, ha fondamento in una antica secolare crociata per la salvezza dell'umanità...

Io non esito a dichiarare «nemico pubblico numero uno» l'oste che immette acqua nelle botti!

Quanto benemerite le leggi altoatesine che a salvaguardia della giusta vendita e consumazione del vino consegnavano, con molta grazia, gli annacquatori e i determinatori di ibride mescolanze a quel sempre servile e pubblico impiegato detto «carnesefice», perché alleggerisse d'una mano o d'un piede il braccio o la gamba del profanatori dell'uva!

Guai a chi avesse immesso, dopo il dieci di agosto, una sola goccia d'acqua nel regno delle vigne altoatesine!

E in questa ferrea difesa della purità del vino, c'è in Alto Adige un segno d'amore tutto italiano. Pensate: E' questa la regione delle fiduciose difese della nostra terra e della nostra gente, dei nostri destini e delle nostre abitudini millenari. Or perché non ammettere nel novero delle più nostre tradizioni la coltivazione della vite? Perché non vedere nel rigogliare sempre più fecondo delle vendemmie altoatesine come una periodica «mobilitazione del vino», per la vittoria del bel paese inventore dei cento migliori vini del mondo, proprio là dove hanno frontiera i paesi della birra?

Sulla mensa di Augusto, Plinio vede associarsi le glorie della nostra immensa vigna italiana: il vino retico disputa il posto d'onore perfino al Falerone! E Strabone, competentissimo in materia, esalta il «retico» come primo tra i vini...



... ma primo tra i vini... tutti prima tra i primi! A enumerar le vendemmie sembra d'udire il grido di vittoriose battaglie: Marsala! Chianti! Capri! Valpolicella! Frascati! Barolo! Terlano. Il tono di chi nomina (conoscendoli) tali vini, si solleva ad accenti napoleonici!

Ed è il settembre che prepara le vittoriose campagne, con le vendemmie tornate di lavoro che son tornate di festa, che mai come nella vendemmia la fatica ha forma ed anima d'allegrezza. E di una allegrezza che ha sapor di rito perché a precedenti riti si collega.

In Val d'Adige, culla del limpido Terlano e del Caldaro profumato, la vendemmia accompagnata dalle lente e nostalgiche canzoni di contadine dai capelli colore della spiga, ci ricorda i verdi salci propiziatori, benedetti nel dì delle messi, come froide tutelari della grandine, nel mezzo delle vigne... E ci ricordano che il Sabato

Santo i tralci della vite furono benedetti sulle braccia del contadino, e poi custoditi per essere bruciati nel giorno del volo delle streghe... Che, all'Alpe, la tempesta si spiega ancora come una scarica di saette per opera delle vecchie volanti sulla scopa...

O fittissime, verdi cortine di pampini e di tralci e di grappoli! Voi celaste e salvaste dall'inseguimento dei pagani il caro santo Urbano, il buon santo barbuto che le osterie alpine e le ospitali cantine dell'inverno osmano come sicuro protettore. Ed era astemio Urbano! e consigliava di non dar confidenza al vino. Ma anche un santo doveva presto accorgersi della generosità dell'uva!

Quale incanto maggiore di quello offerto dal trovare i mezza collina, qui in Val Venosta, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti, e le tinte pesanti e le ospitali timozze si colmano di chichici portentos!

Non più le bacchiche retoriche vengono a indurci alla tentazione dolce del bere e del cantare il vino tracannato; qui è il vino schietto, nuovo, abbondante che vuol correre dal grappolo al mosto, e dalla botte al bicchiere, per essere levato su, verso il cielo che mai si vide più azzurro, come a offrirlo a chi ce lo dona, in mutuo ed eloquente ringraziamento, e poi libano con letizia serena, senza smodiate ardenze, no: senza ubriacatura estiva, ma con sete ch'è tutta settembrina, intanto che un volo di rondini saluta l'Alpe con un canto veloce che ripromette primavera! **GIACOMO ARMO'.**

CONVERSAZIONE SETTEMBRINA



PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

KHz	m	NOME	kW	Grada-zione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
"	"	Hilversum I (Olanda)	100	
166	1807	Lofa (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
175	1618	Parigi (Francia)	80	
191	1571	Konigsberg (Germania)	60	
200	1590	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Metula (Svezia)	150	
221	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
"	"	Leningrado I (URSS)	100	
240	1230	Kulmburg (Danim.)	60	
260	1162,8	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
359,5	884,5	Budapest II (Ungh.)	18	
392	745	Hanska Bystrica (Cech.)	30	
"	"	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Lubiana (Austria)	6,3	
536	550,7	BOLZANO	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	539,6	Genevieve (Svezia)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
"	"	PALERMO	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
582	514,6	Madona (Lettonia)	50	
"	"	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Rabat (Marocco)	25	
618	491,8	VERONA	20	
620	484,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
"	"	Cairo I (Egitto)	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
628	470,2	Praga I (Cechia)	120	
648	463	Lyon-La-Doua (Fr.)	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
"	"	Genevieve (Svezia)	20	
677	443,1	Sottens (Svezia)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,5	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccarda (Svezia)	25	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
"	"	Khar'kov I (URSS)	10	
731	410,4	Palma (Italia)	20	
740	405,4	Monaco di B. (Germania)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
758	395,8	Parigi (Francia)	120	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
774	795	Basilea (Svizzera)	7,5	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	MILANO I	50	
823	364,5	Bucaresti (Romania)	12	
832	360,6	Mosca (URSS)	60	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100	
877	342,1	Londra Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Brno (Cecoslovacchia)	7,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	12	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	32	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
968	309,9	Bardonia S.-O. (Fr.)	30	
977	307,1	North, Ireland Reg.	100	
986	304,3	GENOVA	10	
995	301,5	Torin (Francia)	24	
1004	298,8	Hilversum II (Olanda)	100	
1013	296,2	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1021	293,6	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Parigi P.T.T. (Francia)	100	
1040	288,5	Reims P.T.T. (Francia)	120	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1071	278,6	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
1085	274	Ystad (Svizzera)	10	
1104	271,7	NAPOLI	1,5	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	50	
1113	269,5	Mosca (URSS)	11,2	
"	"	Rudin (Svizzera)	10	
"	"	TORINO I	7	
"	"	TRIESTE	10	
1149	261,1	London Natlon. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Konigsberg (URSS)	10	
1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Reims P.T.T. (Francia)	10	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	BOLOGNA	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germania)	17	
1258	238,5	Parigi P.T.T. (Francia)	1	
1276	235,1	Radio Cote d'Az. (Fr.)	27	
1357	221,1	BARI II	1	
"	"	MILANO II	4	
"	"	TORINO II	0,2	
1393	215,4	Radiodif. (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Szekesfehar (metri 19,52)
Ore 15: Musica rigana.

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli annualati (in latino e francese)

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà; — 0,41: Concerto di due pian.; — 1,26: Tenore e piano; — 3: Musica da ballo; — 3,28: Cantil irlandese; — 3,50: Cronaca sportiva; — 4,10: Varietà; — 7,15: Funzione religiosa metodista (reg.); — 8,49: Dischi; — 8,15: Baritone e piano; — 13: Musica leggera; — 13,25: Cronaca sportiva; — 13,45: Baritone; — 14,35: Funzione religiosa; — 15: Orchestra e piano; — 16: Funzione religiosa (reg.); — 16,50: Dischi; — 17,15: Baritone; — 17,30: Musica leggera; — 18,15: Concerto variato; — 19,20: Sassofono e baritone; — 19,43: Dischi; — 19,55: Funzione religiosa da S. Paolo; — 20,45: Pianoforte; — 21: Concerto variato; — 22: Concerto militare; — 22,30: Musica registrata; — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles II. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 6: Musica varia; — 7: Organo e orchestra; — 8: Funzione religiosa; — 9,35: Musica leggera e canti popolari; — 11,55: Concerto variato; — 12,45-14: Musica leggera e da ballo; — 16,30: Musica leggera; — 17: Per i fanciulli; — 18: Melodie e jazz; — 18,30: Musica sinfonica e canto; — 19,35: Orchestra, dischi e canto; — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).

Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per le signore; — 18: Musica strumentale; — 18,15: Radiocronaca; — 20,30: Varietà; — 21,30: Concerto musicale.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per le signore; — 18: Musica strumentale; — 18,15: Radiocronaca; — 20,30: Varietà; — 21,30: Concerto musicale.

LUNEDI'

Szekesfehar (metri 32,88).
Ore 0: Musica rigana (reg.).
Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Violino e piano; — 0,32: Funzione religiosa (reg.); — 0,47: Ballo e basso; — 3: Funzione religiosa da S. Paolo (reg.); — 3,51: Musica brillante; — 4,25: Dischi; — 7,15: Orchestra e tenore; — 8,5: Danze; — 8,35: Pianoforte; — 12: Varietà; — 12,52: Danze; — 13,15: Balalaika e canto; — 14,20: Pianoforte; — 15: Concerto variato; — 18: Commedia; — 16,30: Musica varia; — 16,45: Dischi; — 17,15: Musica leggera; — 18,15: Musica varia; — 18,40: Baritone; — 19,20: Varietà; — 20,35: Flauto e arpa; — 20,50: Variazioni; — 21,30: Musica leggera; — 22,9: Rievocazione; — 22,25: Soprano e viola; — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 6: Musica bulgara e canto; — 18: Programma variato; — 18,10: Musica sinfonica e piano; — 19,35-20,45: Concerto musicale.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per le signore; — 18: Musica strumentale; — 18,15: Radiocronaca; — 20,30: Varietà; — 21,30: Concerto musicale.

MARTEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. (metri 50,29).
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà; — 0,41: Concerto di due pian.; — 1,26: Tenore e piano; — 3: Musica da ballo; — 3,28: Cantil irlandese; — 3,50: Cronaca sportiva; — 4,10: Varietà; — 7,15: Funzione religiosa metodista (reg.); — 8,49: Dischi; — 8,15: Baritone e piano; — 13: Musica leggera; — 13,25: Cronaca sportiva; — 13,45: Baritone; — 14,35: Funzione religiosa; — 15: Orchestra e piano; — 16: Funzione religiosa (reg.); — 16,50: Dischi; — 17,15: Baritone; — 17,30: Musica leggera; — 18,15: Concerto variato; — 19,20: Sassofono e baritone; — 19,43: Dischi; — 19,55: Funzione religiosa da S. Paolo; — 20,45: Pianoforte; — 21: Concerto variato; — 22: Concerto militare; — 22,30: Musica registrata; — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

co-cantato; — 3,21: Danza; — 3,46: Organo da chiesa; — 4,16: Flauto e piano; — 7,15: Varietà; — 7,30: Musica da camera; — 8,30: Danze; — 12,15: Musica leggera; — 12,45: Varietà; — 13,15: Dischi; — 13,30: Musica leggera; — 14: Radiocronaca; — 15,17: Musica leggera; — 16,30: Contralto e tenore; — 17,15: Varietà; — 17,50: Dischi; — 18,40: Dal London Theatre; — 19,30: Cori inglesi; — 20: Promenade Concerto della Queen's Hall; — 21: Varietà; — 22,5: Musica leggera; — 22,20: Varietà; — 23,11: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Radioteatro. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione federale.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Dischi. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 11-12,30: Musica bulgara. — Conversazione musicale. — 18: Melodie e musica leggera. — 19: Musica sinfonica e canto; — 20-20,45: Concerto di piano.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per le signore; — 18: Concerto strumentale; — 18,15: Radiocronaca; — 20,30: Varietà; — 21,30: Musica leggera.

MERCOLEDI

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. (metri 50,29).
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà; — 0,41: Concerto di due pian.; — 1,26: Tenore e piano; — 3: Musica da ballo; — 3,28: Cantil irlandese; — 3,50: Cronaca sportiva; — 4,10: Varietà; — 7,15: Funzione religiosa metodista (reg.); — 8,49: Dischi; — 8,15: Baritone e piano; — 13: Musica leggera; — 13,25: Cronaca sportiva; — 13,45: Baritone; — 14,35: Funzione religiosa; — 15: Orchestra e piano; — 16: Funzione religiosa (reg.); — 16,50: Dischi; — 17,15: Baritone; — 17,30: Musica leggera; — 18,15: Concerto variato; — 19,20: Sassofono e baritone; — 19,43: Dischi; — 19,55: Funzione religiosa da S. Paolo; — 20,45: Pianoforte; — 21: Concerto variato; — 22: Concerto militare; — 22,30: Musica registrata; — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 11-12,30: Musica brillante e musica strumentale; — 18: Melodie popolari e soli vari; — 20,15-20,45: Jazz hot.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per i giovani; — 18,15: Varietà; — 20,30: Musica da camera; — 21,15: Musica leggera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica leggera; — 0,45: Varietà e danze; — 0,45: Rievocazione; — 1,20: Dischi; — 3: Sassofono e baritone; — 3,40: Un racconto; — 4,12: Violino e piano; — 4,32: Danze; — 7,15: Violino e piano; — 8,9: Musica varia; — 12: Concerto orchestrale variato; — 12,45: Rievocazione; — 13: Soprano; — 13,24: Varietà; — 14,20: Danze; — 15: Concerto dal Carlton; — 15,20: Baritone; — 16,11: Violino e piano; — 16,42: Varietà; — 17,15: Danze; — 17,25: Dischi; — 18,15: Orchestra e tenore; — 19,20: Dischi; — 19,30: Varietà; — 20: Dischi; — 20,55: Balalaika e canto; — 22,5: Rievocazione; L'ustigino svedese (Jenny Lind); — 22,20: Letture da Keats; — 22,30: Violino e piano; — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione federale. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto a dischi. — 20,45: Ritrasmisione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Cone. ritrasmissione. **Russselede** (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 29,04).

Ore 11-12,30: Cantil popolari e musica sinfonica. — 18: Musica leggera. — 20,15-20,45: Arle dal «Palliere» di Leonovskij. **Vienna** (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).

Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 18: Solfi di piano; — 18,45: Marce moderne; — 19,45: «Lieder a»; — 20,30: Hanum; «Der Imhof»; — 20,45: Piano e canto.

Città del Vaticano (m. 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica leggera; — 0,45: Varietà e danze; — 0,45: Rievocazione; — 1,20: Dischi; — 3: Sassofono e baritone; — 3,40: Un racconto; — 4,12: Violino e piano; — 4,32: Danze; — 7,15: Violino e piano; — 8,9: Musica varia; — 12: Concerto orchestrale variato; — 12,45: Rievocazione; — 13: Soprano; — 13,24: Varietà; — 14,20: Danze; — 15: Concerto dal Carlton; — 15,20: Baritone; — 16,11: Violino e piano; — 16,42: Varietà; — 17,15: Danze; — 17,25: Dischi; — 18,15: Orchestra e tenore; — 19,20: Dischi; — 19,30: Varietà; — 20: Dischi; — 20,55: Balalaika e canto; — 22,5: Rievocazione; L'ustigino svedese (Jenny Lind); — 22,20: Letture da Keats; — 22,30: Violino e piano; — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione federale. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 11-12,30: Musica varia e popolare. — 18-20,45: Musica leggera con intervalli vari.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per i giovani; — 18: «Lieder a»; — 18,30: Concerto strumentale; — 18,45: Musica di camera; — 20,30: Musica da ballo; — 21: Varietà militare.

Sofia (metri 29,04).
Ore 11-12,30: Melodie bulgare e musica varia. — Verdi: «Fanciulli del Trovatore»; — 18: Musica popolare polacca, ungherese e svedese; — 18,45: Organo; — 19,20-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeszen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura « Lied a popolare; — 17,45: Per le signore; — 18,45: Musica popolare; — 20,30: Commedia musicale; — 21,15: Musica popolare.

SABATO

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica leggera; — 0,45: Varietà e danze; — 0,45: Rievocazione; — 1,20: Dischi; — 3: Sassofono e baritone; — 3,40: Un racconto; — 4,12: Violino e piano; — 4,32: Danze; — 7,15: Violino e piano; — 8,9: Musica varia; — 12: Concerto orchestrale variato; — 12,45: Rievocazione; — 13: Soprano; — 13,24: Varietà; — 14,20: Danze; — 15: Concerto dal Carlton; — 15,20: Baritone; — 16,11: Violino e piano; — 16,42: Varietà; — 17,15: Danze; — 17,25: Dischi; — 18,15: Orchestra e tenore; — 19,20: Dischi; — 19,30: Varietà; — 20: Dischi; — 20,55: Balalaika e canto; — 22,5: Rievocazione; L'ustigino svedese (Jenny Lind); — 22,20: Letture da Keats; — 22,30: Violino e piano; — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 3,30-5,45: Dischi o radiocommedia. — 5,50-9,15: Cone. di dischi. — 9,30-11,30: Concerto ritrasmissione. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. — 15,23: Dischi. — 15,30-17,30: Concerto variato. — 17,45: Concerto orchestrale variato. — 18,15: Concerto variato. — 18,30: Ritrasmisione federale. — 19,20: Concerto variato. — 19,30-21,30: Concerto orchestrale variato. — 21,45: Concerto orchestrale variato. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 22,30: Concerto orchestrale variato. — 22,45: Concerto orchestrale variato. — 23,15-23,45: Epilogo per coro.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I. **Sofia** (metri 29,04).
Ore 11-12,30: Musica varia e popolare. — 18-20,45: Musica leggera con intervalli vari.

###

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIEtà MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	19.30: Praga: J. Offenbach: «I racconti di Hoffman», opera in tre atti. 10.55: Lilla (dall'Odéon di Parigi): Gounod: «Faust», opera. 10.30: Parigi P. T. T.: Ferdinand Poise: «L'amore mediano», opera comica in tre atti (da Mollière). 20.40: Radio-Lyon: Bizet: Selez. della «Carmen» (d.). 22: Tolosa: Offenbach: Selez. dell'«Bijou» (d.). 24.2: Francoforte: Puccini: «Tosca», opera (dischi in italiano).	20: Stoccarda: Chopin e Gótz: Berlino: Orchestra sinfonica e solisti. Lipsia: Orchestra sinfonica. Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 20.10: Monte Ceneri: Conc. sinfonico. 20.20: Sottens: Mendelssohn e Schubert: Conc. sinfonico, n. 3. 20.30: Straburgo: Festival Chabrier. 21: Midland Regional: Canti popolari inglesi e corei. 21.50: London Regional: Banda militare.	20: Varsavia: Mozart: «Quartetto d'archi», in do maggiore. 20.20: Belgrado: Conc. di violino. 20.30: Parigi T. E.: Beethoven: «Sonata» n. 4 per piano e cello. 20.55: Hiversum I: Due piani. 21.30: London Regional: Concerto sinfonico. 21.20: Sottens: Conc. d'organo. 21.35: Moravia Ostrava: Piano (L. Janáček). 22.30: Koeningwusterhausen: Haydn: «Quartetto dell'alfiodola», op. 64, n. 5.	19.45: Brno: Klíka: «Piano quintetinale per il matrimonio», commedia in tre atti. 20.30: Bordeaux (La Comédie Française): Saint-Germain de Bouhélier: «Le carnaval des enfants», commedia in tre atti. 20.45: Radio Parigi: L. Nougé: «Markus», novella radiofonica con musica di Tomasi; 2. J. Zys: «Benedicite», radiodramma con musica di Tomasi; 3. B. Gerlaise: «Haut les mains», commedia.	20: Monaco: Musica da ballo antica e moderna - Colonia: Varietà e danze: «Come si placò» - 23: Brno: Viaggio nel mondo dell'Opera. 23.55: Bucarest: Orchestra e canto. 22.30: Koeningburg: Musica leggera e ballo. 22: Monte Ceneri: Jazz per piano. MUSICA DA BALLO: 22: Parigi Còte d'Azur: Radio-Lyon - Radio Parigi - Straburgo - 23: Koeningwusterhausen - 23.5: Kalundborg - 24: Berlino.
Lunedì	20.30: Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale (da stabilire).	20.30: Lilla: Conc. carlato - Parigi T. E.: Musica sinfonica francese - Lyon la Doua: Conc. sinfonico - Drottwich: Promenade Concert. 20.45: Radio Parigi - Straburgo (da Vichy): Conc. sinfonico. 21: Varsavia: Conc. sinfonico - Margival: Conc. sinfonico. 21.10: Beromünster: Conc. sinfonico (Beethoven).	20: Straburgo: Musica da camera. 20: Bucarest: Mozart: «Quartetto d'archi» in sol maggiore. 20.40: Sottens: Conc. d'organo - Praga: Pianoforte e canto. 21: Vienna: Violino e piano. 21.25: Drottwich: Piano - Concerto per viola e soprano. 22.5: Parigi P. P. T.: Musica da camera. 22.15: Praga: Piano (Roussel, Fauré, Debussy). 22.20: Monaco: Dammeh: «Sonata» per violino e piano, op. 81.	20.10: Sottens: Radioteatro: L. Fraebel: «Olli: quelle rencontres», scena comica; 2. Gremel-Duport: «La vie», monologo, radiodramma. 20.35: Bratislava: Stobla: «Il Re Svatopluk», commedia in tre atti con musica di Sychon. 20.30: Parigi P. T. T. (La Comédie Française): Henri B. Roger: «Les coqueux», commedia in tre atti. 20.20: Nizza (dall'Odéon di Parigi): Royard e Warthesen: «Les Galtes», commedia in quattro atti.	19.25: Praga: Krísta: «Per far ridere la gente». 20.5: Lussemburgo: Musica leggera. 21.10: Radio Còte d'Azur: Varietà. 21.55: Bruxelles I: Jazz di tutti i tempi (1918 - 1938). 21.30: London Regional: Musica leggera - Midland Regional: Musica leggera. 22.10: Vienna: Musica leggera e valse. MUSICA DA BALLO: 22.45: Radio Còte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Lyon - 23.15: Drottwich.
Martedì	20: Varsavia (dal Gran Teatro di Leopoldi): Gounod: «Faust», opera in quattro atti. 20: Nizza (Opéra Comique): Massenet: «Manon», opera - Tolosa: Haban: Selez. di «Bramme» (d.). Beromünster: Offenbach: «Der Regimentschreiber», operetta.	20: London Regional: Promenade Concert. 20.10: Breslavia: Conc. sinfonico - Lipsia: Conc. sinfonico. 20.30: Parigi P. T. T. (Tram. Federale): Minicelli dell'Alzaga e Lavera. Bucarest: Conc. sinf. 20.45: Stoccarda: Mozart, Wagner, Brahms. 21: Radio Lyon: Conc. sinfonico. 21.10: Radio Còte d'Azur: Concerto sinfonico (da Monte Carlo). 22.10: Drottwich: Orchestra. 24.2: Francoforte: Conc. notturno.	19: Lipsia: Violino e armandum. 20: Vichy: Belgrado: Concerto vocale. 21: Monte Ceneri: Festival Debussy. 21.45: Midland Regional: Soprano e piano. 22.10: Vienna: Violino e piano. 21.55: Algeri: Conc. per solisti - Praga: Cyril Scott: «Sonata», op. 68, in un tempo. 22.30: Koeningwusterhausen: Haydn e Schubert.	20: Monte Ceneri: A. Danabuy: «Maktin», commedia in un atto. 20.27: Parigi P. P. T.: Somarruga: «Il garofano rosso», commedia in due atti; 2. E. Chéret: «La riabilitazione delle suocere», commedia in un atto. 20.30: Parigi T. E. (dall'Odéon): Labitche: «Moi», commedia in tre atti. 20.30: Lyon La Doua (La Comédie Française): De Bréux: «Le bereaux», commedia in tre atti. 20.35: Sottens: Tre commedie.	20.10: Monaco: Serata brillante: «Giorni felici» - Colonia: Varietà e danze - Amburgo: Varietà e danze: «Bello è il mondo...» 20.35: Radio Còte d'Azur: Varietà. 21: Midland Regional: Varietà. 21.55: Bruxelles I: Jazz di tutti i tempi (1918 - 1938). 22.30: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 22.30: Radio Còte d'Azur - 22.20: London Regional - Amburgo - Breslavia - 22.45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - Monaco - 23.15: Drottwich.
Mercoledì	19.50: Beromünster-Sottens-Monte Ceneri: Beethoven: «Jean de Paris», opera comica in due atti. 20.25: Lyon la Doua (opera di Parigi): I. Verdi: «La Traviata» - 2: Ballet: «Lo spettro della rosa». 20.30: Lilla: Messager: «Veronica», opera comica in tre atti. Straburgo: Lehar: «Il paese del sorriso», operetta in tre atti. 22: Tolosa: Lehar: Selezione del «Conte di Lussemburgo» (d.).	19: Monaco: Conc. orchestrale sinfonica. 20: Drottwich: Promenade Concert - Bruxelles II: Orchestra sinfonica 21.10: Kalundborg: Conc. sinfonico 20.15: Praga: Conc. orchestrale. 20.30: Parigi T. E. (da Vichy): Conc. sinfonico 21: Praga: Conc. orchestrale. 21.15: Koeningwusterhausen: Orchestra sinfonica e soprano.	19: Bruxelles II: Conc. di piano. 20.35: Bucarest: Chopin: «Sonata» per piano in si minore. 21: Varsavia: Piano (Chopin). 21.15: Parigi P. T. T.: Musica sinfonica. 21.30: London Regional: Flauto, violino, viola e arpa. 22.30: Koeningwusterhausen: Telemann: «Sonata» per oboe e cembalo.	20: London Regional: James Bridle: «L'occhio nero», commedia in due atti. 20.30: Parigi P. T. T.: Jean Vautot: «Le soldat berge», commedia musicale. 20.30: Marsiglia: Serata teatrale. 20.45: Radio-Lyon: Bourgeois: «Le bossa on le petit parisien», dramma di cappa e spada. 20.45: Radio Parigi (La Comédie Française): E. Angler: «Le His de Gibeux», commedia in quattro atti.	20.45: Stoccarda: Musica leggera. 21.5: Drottwich: Musica leggera. 21.10: Radio Còte d'Azur: Varietà. 23.30: Drottwich: Varietà. 23.55: Bruxelles I: Lussemburgo: Varietà e Music-hall. 20.30: Colonia: Musica brillante. 22.40: Koeningburg: Musica brillante e danze. MUSICA DA BALLO: 22.10: Radio Còte d'Azur - 22.30: London Regional - Breslavia - 22.45: Radio Lyon - 22.55: Kalundborg.
Giovedì	18.15: Bruxelles I: Puccini: «Madame Butterfly», atto 2º (reg.). 19.55: Rennes (Opéra Comique): I. H. Lécocq: «Il stellino» - 2: Bizet: «I peccatori di perle», opera. 20.10: Breslavia: Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», opera (reg.). 22.15: Tolosa: Leonovale: Selez. dell'«Pagliacci» (d.).	20.10: Sottens: Conc. sinfonico - Lipsia: Musica moderna. 20.25: Bucarest: Conc. orchestrale. 20.45: Radio Parigi: Conc. sinfonico (dir. Inghelbrecht) - Colonia: Wolf Ferrari: «La vita nuova», per soli e orchestra. 20.55: London Regional: Promenade Concert. 21.15: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 21.25: Hiversum I: Orchestra sinfonica e piano. 22.15: Praga: Banda militare.	20: Radio Lyon: Violino e piano. 21.10: Kalundborg: Mozart: «Quartetto» per due violini, viola, cello, in re maggiore. 21.15: Bratislava: Ciaikovski: «Trio» con piano. 21.30: Varsavia: Musica di Mozart. 22.30: Koeningwusterhausen: Flauto e piano - Drottwich: Violino e piano. 23.40: London Regional: Concerto di piano.	20: Vienna: Ch. D. Grabbe: «Don Giovanni» e Faust», tragedia. 20.15: Parigi P. P. T.: R. Gausser: «Appl», commedia in quattro quadri. 20.30: Marsiglia (dall'Odéon di Parigi): Bossard: «L'Honneur et l'Argent», commedia. 20.30: Bordeaux: Frenkman-Chartrand: «L'amico Fritz», commedia in tre atti. 20.30: Straburgo (La Comédie Française): Alfred, Capus: «La veine», commedia in quattro atti.	19.30: Stoccolma: Greta Keller. 20.30: Parigi P. T. T.: Canzoni e danze. 21.10: Radio Còte d'Azur: Varietà. 23.30: Sottens: Serata di canzoni. 22.40: London Reg. Mix. magna. 22.10: Vienna: Musica slemese. 22.30: Breslavia: Musica leggera - Kalundborg: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.30: London Regional - Amburgo - 22.15: Radio Còte d'Azur - 22.30: Berlino - Lipsia - London Regional - 22.45: Radio Lyon - Radio Parigi.
Venerdì	19.55: Bordeaux (Opéra di Parigi): I. Verdi: «Rigoletto», opera; 2. Delibes: «Balletto di Coppelia». 20.55: Bucarest: Donizetti: «Lucia di Lammermoor», opera in tre atti (dischi - in italiano). 20.20: Vienna: Verdi: «Aldia», opera in un prologo e due atti. 20.45: Radio Parigi: Lehar: «Federica», operetta in tre atti. 21: Monte Ceneri: Bolto: «Medi-stiofele» (dischi). 21.10: Sottens: Puccini: «La Bohème» (dischi).	20.10: Berlino: Orchestra e canto - Monaco: Conc. orchestrale. 20.30: Straburgo (da Vichy): Conc. sinfonico. 20.55: Drottwich: Beethoven: «Sinfonia» n. 8 in mi bem. (Ev'ca). 21: Amburgo: Musica teatrale - Varsavia: Conc. orchestrale. 22.10: Francoforte: Orchestra e solisti. 22.40-24: Koeningburg: Conc. variato. 22.45: Radio Parigi: Conc. sinfonico.	20: Varsavia: Conc. di piano - Belgrado: Conc. per solisti - Bruxelles I: Beethoven: «Quartetto» n. 12 in re bemolico, op. 127. 20.30: Parigi T. E.: Mozart, Loeffler, Ponleau, Roussel. 22.20: Colonia: Mozart: «Quartetto d'archi» in re maggiore. 22.30: Koeningwusterhausen: Graener: «Salte» per cello e piano. Drottwich: Musica leggera da camera. 22.35: Kalundborg: Due piani.	VENERDI 20.10: Amburgo: Heydrieh: «Immaginati e pazzi», commedia sul personaggio di Shakespeare, con musica di Gounod. 20.30: Parigi P. T. T. (Tram. Federale): Alfred de Vigny: 1. Lettura di prose e poesie; 2. «Guitte» polka in re, commedia in un atto.	20.10: Monaco: Scherza: «Attenzioni alle curve», un'avventura a 100 HP, commedia. 21: Amburgo: «La Comédie Française»: A. Dumas, figlio: «Les idées de Madame Aubray», commedia in quattro atti. 22.45: (ca) Bordeaux: P. Contier: «Un'accidente», commedia in un atto. 21: Bruxelles I: Bohrmann: «Il cammino di Hollywood», radiodramma.
Sabato	20.10: Radio Parigi (Opéra di Parigi): Donizetti: «Lucia di Lammermoor», opera. 20.30: Lyon la Doua: Offenbach: «La Périchole», operetta. 21.10: Bratislava: Offenbach: «Le mari à la porte», operetta in un atto. 22.15 (ca): Tolosa: Rossini: Selez. da «Il Barbiere di Siviglia» (d.).	20: Monte Ceneri: Concerto orchestrale - Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 20.30: Rennes: Conc. orchestrale - Bordeaux: Maillard e Verdi - London Regional: Promenade Concert. 20.35: Sottens: Conc. orchestrale. 21.10: Radio Còte d'Azur: Concerto sinfonico (da Monte Carlo). 22.30: Drottwich: Orchestra e cello.	20: London Regional: Concerto di piano - Kalundborg: Schumann: «Trio» per piano, violino e cello, in re minore. 20.20: Bucarest: Concerto orchestrale. 21: Varsavia: Concerto di piano (Debussy). 22.30: Koeningwusterhausen: Dantz: «Sonata» per corno da caccia e piano, op. 88.	20.10: Monaco: Scherza: «Attenzioni alle curve», un'avventura a 100 HP, commedia. 21: Amburgo: «La Comédie Française»: A. Dumas, figlio: «Les idées de Madame Aubray», commedia in quattro atti. 22.45: (ca) Bordeaux: P. Contier: «Un'accidente», commedia in un atto. 21: Bruxelles I: Bohrmann: «Il cammino di Hollywood», radiodramma.	MUSICA DA BALLO: 22.30: Straburgo - London Regional - Lipsia - 22.45: Radio Lyon - Parigi P. T. T. - 24: Amburgo - Berlino.

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 211,7 - kw. 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 233,3 - kw. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kw. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kw. 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11 (circa): TRASMISSIONE DELL'AUTODROMO DI MONZA: XIV Gran Premio d'Italia, cronaca della partenza - Indi: DISCHI di MUSICA SACRA.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « Il convito del fariseo »; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.

12.20 (circa): NOTIZIE SULLO SVOLGIMENTO DEL GRAN PREMIO D'ITALIA.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA di CELEBRITÀ offerto dalla SOCIETÀ ANONIMA GALBANI di Melzo: 1. Puccini: *Manon*; « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*; « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*; « O tu bell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arliesiana*, lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*, la canzone della piovra (Maria Farneti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*; « Come un bel dì di maggio » (Aureliano Pertile).

13.20: Comunicati vari - Dischi.

13.40: I PAZZI VOLANTI, radiovisista di Ripp (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

14.30 (circa): TRASMISSIONE DALL'AUTODROMO DI MONZA: XIV Gran Premio d'Italia, cronaca dell'arrivo.

16: Dischi e notizie sportive.

16.30: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO di UNA PARTITA di CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A.

17.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40: Cenni sull'opera *Haensel e Gretel*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Haensel e Gretel

(Nino e Rita)

Fiaba musicale in due atti e tre quadri

di ADELAIDE WETTE
 Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI
 Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK
 (Vedi quadro).

22.15 circa:

La Giara

Ballo pantomima in un atto

da una novella di L. PIRANDELLO

Musica di ALFREDO CASELLA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 TULLIO SERAFIN

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli (Roma); Notiziario inglese - Notiziario cinematografico.

Indi: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.15-23.30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kw. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kw. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kw. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

8.50-8.55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia - Cronaca della partenza.

Indi: DISCHI di MUSICA SACRA.

12-12.20: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penco; (Genova-Torino): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12.20 (circa): Notizie sullo svolgimento del Gran Premio d'Italia.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA di CELEBRITÀ offerto dalla SOCIETÀ ANONIMA GALBANI di Melzo: 1. Puccini: *Manon*; « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*; « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*; « O tu dell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arliesiana*, lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*, la canzone della piovra (Maria Farneti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*; « Come un bel dì di maggio » (Aureliano Pertile).

13.20: Comunicati vari - Dischi.

13.40-14.15: RADIORIVISTA offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

14.30 (circa): Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia - Cronaca dell'arrivo.

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio - Divisione Nazionale - Serie A.

17.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

E.I.A.R.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II Ore 20,45

HAENSEL E GRETTEL

(NINO E RITA)

Fiaba musicale in due atti e tre quadri di ADELAIDE WETTE

Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI

Musica di
ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:

Pietro	Giuseppe Manacchini
Getrude	Maria Maruccci
Haensel	Cio Elmo
Gretel	Lina Paggiughi
La strega Marzucco	Maria Capuana
Il nano Sabbionio	Fulvia Trevisani
Il nano Rigiadino	

LA GIARA

Ballo-pantomima in un atto da una novella di LUIGI PIRANDELLO

Musica di
ALFREDO CASELLA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40:

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il dottor Schiccheri	Enzo Gainotti
La signora Maria	Celeste Almiri
Catina	Maria Fabbri
Giusto da Pàrola	Leo Garavaglia
Una ragazzetta	N. N.

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI.

21.20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « Il Postero su misura », conversazione; (Genova): Notiziario.

21.30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o TOMMASO BENINENDE

1. Bizet: *Saul*, ouverture.
2. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie*.
3. Martucci: a) *Nonletta*; b) *Notturmo*.
4. Wagner: *Lohengrin*, preludio.
5. Catalani: *A sera*.
6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Antonelli: « L'età della Terra ».

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.15-23.30: Musica da ballo.

ZAMPIRONI

UNICI
RIPROTTORI
DELLI
ZANZARE

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTIFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

Riducetevi presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.

Domenica 13 Settembre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi « Bel Paese »
e « Rex »

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
 19,10: Concerto di musica leggera e viennese.
 20: Dioniso - Lenau: *Herbstklage*.
 20,5: Karl Bachmann: *Diebst die Frau Präsidentin*, commedia in 3 atti.
 22,20: *Lieder* e arie per tenore.
 23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
 18: Musica da camera per Quartetto.
 19,15: Conversaz. religiosa.
 20: Concerto sinfonico: 1. *Radoux-Bogier: Corcio eroico*; 2. *Rathaus: Suite d'orchestra* dalla musica di scena per *Hadamah*; 3. *Tansman: Toccata*; 4. *Mozart: Concerto in la maggiore per piano e orchestra*; 5. *Liszt: I Preludi*; 6. *Lekeu: Fantasia su due arie angiotine*.
 22,10: Musica da jazz.
 23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
 18: Passeggiata a Louvain.
 18,30: Musica di dischi.
 18,45: Convers. religiosa.
 19: Riunione studentesca a Louvain.
 20: Musica leggera di compositori belgi con intermezzi di canto.
 22,15: Conc. di dischi.
 23-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
 18,55: Musica di dischi.
 19,30-22: *J. Offenbach: I racconti di Hoffmann*, opera in tre atti.
 22,5: Notizie sportive.
 22,30-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 18,15: Canzoni magiare.
 19,30: Trasm. da Praga.
 22,35-23,30: Come Praga.
 BRNO
 kHz 922; m 328,4; kW 32
 18,55: Trasm. da Praga.
 19,25: Moravska-Ostrava.

19,45: *Fr. Klíka: Piano quinquennale* per il matrimonio, commedia.
 20,10: Moravska-Ostrava.
 21,10: Soli di chitarra.
 21,35: Moravska-Ostrava.
 22,30-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 18,55: Trasm. da Praga.
 19,25: Canto e sfiarmonica.
 20,35: Concerto corale.
 21,35: Concerto di piano: *F. Liszt: I. Consolazioni*, n. 2 in mi maggiore; n. 3 in re bemolle maggiore; n. 6; 2. *Tarantella da Venezia e Napoli*.
 22,30-23,30:

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 20: Programma variato.
 20,30: Musica ceca.
 20,55: Radioboiletto.
 21,35: Programma variato.
 22,10: Concerto di dischi.
 22,30: Musica variata.
 23,5-9,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
 kHz 1077; m 278,6; kW 12
 19,45: Musica leggera e da ballo (dischi).
 20,30 (La Comédie Française): *Saint-Georges de Bouhélier: Les curieuses des enfants*, commedia in 3 atti - Indi: Musica da ballo.

GROENBLOE

kHz 583; m 514,6; kW 15
 Dalle 17,30: Trasmissione da Parigi P. T. T.
 LILLA
 kHz 1213; m 247,3; kW 60
 17: Concerto di 400 sfiarmoniche.
 19,30: Musica di dischi.
 19,55 (dall'Opera di Parigi) *Gounod: Faust*, opera.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
 Dalle 17,30: Trasmissione da Parigi P. T. T.
 MARSIGLIA P. T. T.
 kHz 749; m 400,5; kW 90
 Dalle 16,45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60
 17,30: Come Parigi P. T. T.
 20: Concerto di dischi.
 20,30: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
 19,25: Concerto di dischi.
 20,15: Concerto di musica romena e russa.
 21,35: Programma variato: *Sous la lampe*.
 22: Musica da ballo.
 23-23,30: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
 16,45: Conc. di dischi.
 17,30: *Mirbeau: Scrupules*, commedia in un atto; 2. *Intervista*, farsa in un atto.
 19,45: Progr. variato.
 20,15: Notizie sportive.
 20,30: *Ferdinand Poise: L'amore medico*, opera commedia in tre atti (da Molière).



PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
 20,30: Beethoven: *Sonata* n. 4 per piano e cello.
 21: Programma variato: *La quinzaine sonore*.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27
 18,15: Musica da ballo.
 18,30: Varietà brillante.
 19: Concerto di dischi.
 21,10: Musica richiesta.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25
 19,15: Concerto di dischi.
 20: Progr. umoristico.
 20,15: Cronaca sportiva.
 20,40: *Bizet: Selezione dalla Carmen* (dischi).
 22,45-23,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 1776; m 1648; kW 80
 17: Concerto variato e musica da ballo.
 19,15: Varietà: *Billquet*.
 19,30: Canzoni e melodie.
 20: Radiorecchia.
 20,45: *J. Hugues Nonn: Markus*, novella radiofonica con musica di

Tomas; 2. *Jozs-Dumort: Rembrandt*, radiorecchia con musica di Tomas; 3. *B. Gervaise: Haut les mains*, commedia.
 22,45: Musica da ballo.
 23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
 Dalle 17,30: Trasmissione da Parigi P. T. T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
 17: Come Radio Parigi.
 20,30: *Festival E. Chabrier: 1. Gwendoline*, ouverture; 2. *Scherzo*, valzer; 3. *Larghetto*, per coro e orchestra; 3. *Re suo malgrado*, fantasia; 5. *Un'educazione mancata*, ouverture; 6. *Suite di waltz*; 7. *Marcia allegra*.
 21,45: Concerto variato.
 22,45: Musica da ballo.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
 18: Canzonette - Orche-

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 13 SETTEMBRE - Ore 13,40 - 22° Concorso

I PAZZI VOLANTI

RADIORIVISTA DI RIPP

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presumibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

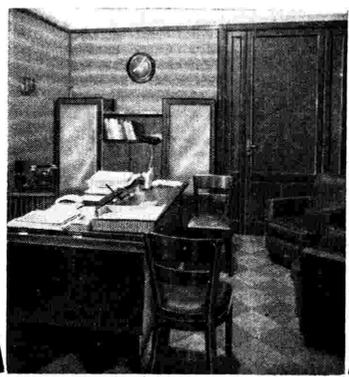
Termine utile per l'invio delle cartoline: giovedì 17 settembre. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL DICIANNOVESIMO CONCORSO (23 agosto). - Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. N. 3095 - Vincitori del Concorso: Ferrero Aldo, Torino (3095) - Ventre Riccardo, Carignano (3095) - Castiglioni Angelo, Milano (3095) - Azzura Giuseppe, Caserta (3095) - Chiappella Maria, Torino (3095) - Pozzetti Cesare, Genova (3094) - Puricelli Irma, Ferrara (3094) - Bertoni Maria, Torino (3094) - Niccoli Vera, Torino (3094) - Basolino Caterina, Genova (3096) - Misso Nicolo, Torino (3096) - Schiavelli Eugenia, Verona (3095) - Gravello Enrico, Torino (3095) - Tanga Celestino, Cagliari (3097) - Volpe Marcello, Messina (3097) - Mierco Maria, Torino (3099) - Ricciardi Annalena, Firenze (3092) - Ferracani Celestino, Genova (3092) - Ermoli Lina, Torino (3092) - Casadei Odilone, Torino (3092) - Cusna Valerio, Trieste (3095) - Bellentani Rosetta, Milano (3098) - Marchisio Guido, Milano (3098) - Rosi Francesca, Genova (3098) - Verrelli Laura, Torino (3098).

IL NUOVO NEGOZIO RADIOMARELLI IN PALERMO - VIA MAQUEDA 344-346

SALA DI
ESPOSIZIONE



DIREZIONE

SALA DI
AUDIZIONE



PARTICOLARE
DELLA SALA DI ESPOSIZIONE



LABORATORIO



INAUGURATO IL 9 AGOSTO 1936 - XIV

RADIOMARELLI

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

stra viennese - Musica di films - Tirolese.
19: Operette - Melodie - Musica militare - Musica brillante.
20:23: Orchestra da camera - Tanghi - Fantasia - Varietà.
22: Offenbach: Selez. dai Brifanti, operetta.
22:40: Orchestra da camera - Musica da ballo - Canto.
23:40-0:30: Trombe da caccia - Tirolese - Fantasia - Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Radiocommedia.
18:25: Violino e piano.
18:53: Concerto di dischi.
19:40: Progr. variato.
19:25: Concerto vocale.
20: Da stabilire.
22:30-24: Come Monaco.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
19:40: Cronaca sportiva.
20: Orchestra sinfonica e solisti: 1. Strecke: *Overture allegria*; 2. Due arie per basso; 3. Gade: *Nonellette* per orchestra d'archi; 4. Schumann: *Variazioni sul nome AEGEG*; 5. Aria per basso e coro; 6. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 7. Massenet: *Meditazione* dalla *Tristis* (violino); 8. Due arie per basso; 9. Verdi: *Overture dal Nabucco*; 10. Brahms: *a Intermezzo* in la minore; *b Variazioni su un tema ungherese* (piano); 11. Aria per basso e coro; 12. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
22:30: Come Monaco.
24:1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Musica da camera.
18:40: Pietri e danze.
19:30: Cronaca varie.
20: Orchestra, soli e coro: Un viaggio nel mondo dell'operetta.
22:30-24: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Musica variata.
18:30: Soprano e piano.

20: Concerto di musica da ballo antica e mod.
22:30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Musica da camera romantica.
18:45: Concerto di dischi.
19:45: Cronaca sportiva.
20: Concerto sinfonico: 1. Chopin: *Concerto per piano e orchestra in mi minore*; 2. Götz: *Sinfonia* in fa maggiore.
21:15: Joh. K. F. Fischer: *Ein Tag in Favorit*, musica di corte (recita).
22:30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
17:20: Musica da camera.
19: Orchestra della BBC diretta da Herbert K. Schumann: *Overture, scherzo e finale*; 2. MacCunn: *The Ship of the Fend*, ballata per orch.; 3. Rimski-Korsakov: *Sinfonia su temi russi*.
19:55: Funzione religiosa da St. Martin-in-the-Fields.
21: Conc. orchestrale di musica leggera da Eastbourne.
21:50: Trasm. letteraria.
22:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e contralto.
19: Sassofono e baritono.
19:35: Come Droitwich.
21: Trasmis. letteraria dedicata a John Massfield.
21:20: Concerto di organo: 1. Rheinberger: *Andante in mi bemolle minore* della Sonata n. 6; 2. E. Walker: *Te prelude* di su *Lady Margaret Hall Hymn Tunes*; 3. Darke: *Reposida*; 4. Vierne: *Finale della Sinfonia n. 1*.
21:50: Banda militare della BBC diretta da Matthews: 1. Sullivan: *Macbeth, overture*; 2. Santoliquido: *Aquerel-H*, suite sinfonica; 3. Saint-Saëns: *Fantasia su Samsone e Dalila*.
22:30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
19: Concerto bandistico.
20:45: Haendel: *Overture di Ariada* (organo).
21: Canti popolari inglesi per coro.
21:50: London Regional.
22:30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2.5
18:20: Concerto variato.
19:50: Concerto di due piani.
20:20: Concerto di violino e piano.
21: Cori popolari.
22:20: Musica ritrasm.
22:50-23: Musica da ballo (dischi).

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6.3
19:50: Radiocommedia.
20:30: Concerto orchestrale e vocale: Opere.
22:30: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18: Musica regionale riprodotta.
18:30: Progr. allegro.
19:5: Concerto di musica lettone.
20:15: Concerto orchestrale.
21:15-23: Danze (dischi).
LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18: Concerto variato e musica brillante.
20:40: Notizie sportive.
21-24: Concerto variato e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18:40: Canti religiosi norvegesi.
19:50: Conc. orchestrale: 2. Anonimo: *Scene ungheresi*, 2. Bach: *a) Preludio e fuga*, *b) Aria*; 3. Beethoven: *Deus sceleratus*; 4. Beethoven: *Deus sceleratus* per violino ed orchestra in fa maggiore; 5. Brahms: *Lieder*; 7. Brahms: *Overture accademica solenne*.
22:30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18: Conc. di dischi.
18:40: Programma popolare variato.
19:55 (da Scheveningen): Concerto sinfonico diretto da Schurich: 1. d'Agroves: *Notturmo*; 2. Apeldorven: *Pastorale*; 3. Dvorak: *Concerto per cello e organo*.
20:40: Conc. di dischi.
20:55: Concerto di due piani: 1. Kreisler: *a) Rund um Clatkovski*, *b) Liebesfreud*, *c) Schön Rosmarin*, *d) Tambourin chinois*.
21:25: Progr. variato.
22:50-24:00: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
17:30: Funzione religiosa protestante.
19:25: Conc. di dischi.
20:1: Programma variato.
22:20-24:00: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Concerto variato.
20: Mozart: *Quartetto in do maggiore*.
20:25: Dizione poetica.
20:35: Programma variato.
21:30: Piano e canto.
22:20: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19:30: Musica d'operette e di films.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «RadioCorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «RadioCorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

20: Concerto variato.
21:10: Concerto di chitarra.
21:40: Musica per Settetto.
22:30: Concerto variato.
23:15-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
19:35: Radiocommedia.
21:55: Concerto orchestrale e vocale: 1. Benatzky: *Selezione di Il cavallino bianco*; 2. Canto; 3. Rust: *Te giorni di primavera*; 4. Canto; 5. Lindemann: *Pot-pourri di danze e di canti popolari russi*.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 462,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19:35: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia in si minore (incompuito)*; 2. Mendelssohn: *Concerto n. 1* in sol minore per piano e orchestra; 3. Novak: *Notturmo e finale della Serenata op. 36*; 4. Smetana: *Op. della Sposa veduta*.
20:45: Radiocommedia.
22-23: Programma variato.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
16:3: Cronaca sportiva: La radiostaffetta svizzera.
19: Musica da ballo.
19:35: Musica strumentale per piano, violino e cello.
20:5: Commemorazione di Ch. Dietrich Grabbe.
20:20: Mendelssohn: *Sinfonia n. 3* (Scozzese).
21:10: K. Freuler: *Zusammenbruch*, commedia.
MONTE CENERI
kHz 1157; m 257,1; kW 15
18:50: Canz. napoletane.
20: Introduzione al concerto sinfonico.
20:10: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la maggiore, op. 92.
20:45: Una scena della commedia di Molsli.
21: Parte seconda del concerto sinfonico: 2. Pizzetti: *Tre preludi sinfonici* per violino e fagotto; 3. Glinski: *Kamarskaia*; 4. Stravinsky: *Suite di Pulcinella* da Pergolesi.
21:45: Lo sport della domenica.
22-23:30: Jazz per piano.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
16:5: Radio-cronaca della radio-staffetta svizzera.
19:2: Musica brillante.
20:10: Notizie sportive.
20:20: Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*.
21: Radio-recita.
21:30: Concerto d'organo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
18: Radiocommedia.
20:15: Cori russi.
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
17:30: Trasm. di opera.
22:5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19:30: Concerto di dischi.
21: Concerto di musica leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22:20: Musica spagnola e viennese.
23-23:30: Mus. da ballo.

LA FABRICA DI VARESE
ITALIA IN ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI.

LA RADIO NEL MONDO

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

SERATA SCOZZESE

Si trasmette: Il mistero del capitano Porteous, il leggendario Captain of the City Guard of Edinburgh impiccato durante una selvaggia rivolta alla plebe nel 1736 nella Dogh's Prison. Ritratto del personaggio, protagonista di uno dei cento romanzi storici di Walter Scott: Cuore di Midlothian che qualcuno tra i lettori conosce di certo. Ma lo ricordo piuttosto vagamente come tutto ciò che ho letto di Scott del quale un solo eroe mi è rimasto ben definito nella memoria: lui, l'autore. Ad ogni modo la ricostruzione radio-diffusa dalla « Scottish Programme » se non ha recato luce nuova sull'oscuro delitto, ha suscitato nell'ascoltatore favorevole (quello cioè che sta davanti al microfono senz'ostilità preconcetta, che ascolta e non tollera la trasmissione) un interesse vivissimo, direi quasi ansioso. Melville Balfour - l'autore - coadiuvato mirabilmente da John Gough - il regista - e da alcuni ottimi interpreti è riuscito in modo davvero rimarchevole a ricostruire in prosa sonorizzata la cupa gialla vicenda che lo Scott aveva manipolata con la solita maestria.

« BAROCO » DI ATTERBERG

Kurt Atterberg - del quale la B.B.C. radiodiffonde la Suite N. 3 (Barocco) - è musicista di una certa notorietà all'estero che si è conquistato con un lungo e tenace lavoro. Nato a Götterburg (Svezia) nel 1887 egli studiò in Germania dove trascorse parecchi anni. Tornato in patria (a Stoccolma) divisò la sua attività in tre distinti settori: fece il compositore, il critico e il direttore d'orchestra e nei tre campi ebbe modo di affermarsi. Nel 1928 partecipò al concorso internazionale indetto per la celebrazione di Schubert e vinse un premio di 2000 sterline (allora quattanta 90) con una sinfonia alla quale la giuria riconobbe qualità di stile e di ispirazione non comuni e che viene ora trasmessa di tanto in tanto dalle stazioni svedesi, da quelle tedesche e con particolare frequenza dalla B.B.C. Il Barocco si divide in sei parti: Entrata, Sarabanda, Gavotta, Pastorale e Gagliarda, Siciliana, Giga. È difficile formulare giudizi dopo un'unica audizione di un'opera come quella dell'Atterberg: questa meriterebbe maggiore studio e più attenzione che non consenta una turbata trasmissione, ma la composizione appare varia, attraente, pittoresca, interessante. Atterberg è un musicista che appaga le speranze che la Svezia ha posto in lui e meriterebbe di essere meglio conosciuto anche in Italia.

SIBELIUS A LONDRA

Giovedì sera: « Promenade concert », dalla Queen's Hall dedicato a Sibelius, il grande musicista finlandese. Si eseguirono: la Tempesta (preludio), il Concerto per violino in do minore (solista Arturo Caldera), la Ballata per mezzo-soprano e orchestra e la Seconda Sinfonia. Dirige Sir Henry J. Wood. Concerto interessante, ruscitissimo. Sibelius rimane uno dei maggiori musicisti viventi anche se l'arte sua viene da tanto tempo giudicata un po' vecchietta e superata. Per conto mio lo ascolto sempre con vivo godimento. Lo si è accusato di grettezza d'ispirazione. Niente di più assurdo: pochi altri autori riescono come Sibelius a suscitare nell'auditor il senso nostalgico delle cose lontane e sconosciute. Ripenso a Finlandia e, soprattutto, a Valzer triste, due suggestive pagine che basterebbero da sole a conferire grandezza al nome di chi le scrisse. In Italia il nome di Sibelius è ben conosciuto e l'Eliair ha contribuito e contribuisce non poco a farne conoscere ed apprezzare le opere. In altri paesi lo è meno. Ho sotto l'occhio la recente storia della musica del francese Dumesnil. Autore di Finlandia lo scrittore detto due parole collocandolo in fondo alla lista dei compositori scandinavi; accenna prima a Grieg, a Sidding ecc. e dopo molti altri aggiunge il nome di Sibelius senza un'indicazione, senza un aggettivo, un giudizio, una valutazione. Mi sembra un po' poco per un maestro in piena maturità e in piena gloria come testimonia il concerto che Londra ha diffuso dalla Queen's Hall gremita di pubblico plaudente all'autore presente.

GALAR.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II (Le Nazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m. 283.3 - kW. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.3 - kW. 50
 MILANO I: kHz 1537 - m. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 M. I. L. A. N. C. I. e T. O. R. I. N. O. I. I entrano in collegamento con Roma alle 20,40
 7,45: Ginnastica da camera.
 8-8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

Dalle 11 alle 11,30 (circa): Trasmissione da Castel Gandolfo: ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE AI PROFUGHI SPAGNOLI.

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Dischi - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma); Giornale del Fanciullo; (Napoli); Bambinopoli; (Bari); Fata Neve; (Palermo); Corrispondenza di Fatina.
 17: Giornale radio.
 17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE: 1. Mart-Mascheroni: Anna, fox (Trio vocale sorelle Lescano e Orch. Cetra); 2. Cherubini-Frustaci: Mamma bruna, canzone in dialetto romano (Gino De); 3. Rizzoli: Minnie, valzer (Orchestra Cetra); 4. Bertini-De Paolis: Chitarra d'argento, canzone in dialetto romano (tenore A. Zagonara); 5. Storaci: Fra mare e Vesuvio, valzer (Quintetto Campestre Cetra); 6. Kramer-Bertini: Un giorno ti dirò, canzone tango (Emilio Livi); 7. Kapet-Jurman; 8. San Francisco, fox (Orchestra Cetra e duo pianistico Bormiol-Sempirini); 8. Perotti-De Vignani; Si e... no, canzone valzer (Vincenzo Cappini e coro); 9. Bertini: Campane a sera, canzone in dialetto romano (Adelio Zagonara); 10. Storaci: Bella Napoli, polca (Quintetto Campestre Cetra).
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,5: Giovanni Chiapparin: Dizione poetica: « Il canto delle campane in morte di Dante ».
 18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19,20-39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
 19,20-4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
 19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
 19,5-20,39 (Bari) - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III Ore 20,40

CALANDRINO

Operetta in tre atti di LUIGI BONELLI

Musica di ALFREDO CUSCINÀ

Personaggi
 Calandrino Riccardo Massucci
 Niccolosa Anita Oselia
 Lauretta Maida Girelli
 Nello Vincenzo Capponi
 La Tessa Amelia Cattaneo
 Raffaellino Giacomo Oselia
 Filippo Coroncini Luigi Ricci
 Maestro Simone Arrigo Anselmi
 Direttore d'orchestra: M^o TITO PETRALIA

20,40: Concerto di musica da camera

- Violoncellista ARTURO BONUCCI
1. Boccherini: Seconda sonata in do maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro.
 2. Beethoven: Seconda sonata in sol minore, op. 5: a) Adagio sostenuto ed espressivo; b) Allegro molto piuttosto presto; c) Rondò.
 3. Guido Guertini: Adagio.
 4. Boehmann: Variazioni sinfoniche.
 - 21,40: Cronache italiane del turismo.
- Varietà
- 22,20: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi.
 - 22,30-23 e 23,15-23,30: Musica da ballo.
 - 23: Giornale radio.
 - 23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388.6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304.3 - kW. 10 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10 FIRENZE: kHz 616 - m. 401.8 - kW. 20 BOLZANO: kHz 536 - m. 559.7 - kW. 10 ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40
 7,45: Ginnastica da camera.
 8-8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11-11,30: Trasmissione da Castel Gandolfo (Vedi Roma).
 11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Cappelletta: Suite dal balletto Volti la lanterna; 2. Sirmari: Romanza ungherese; 3. Cattolica: Balletto romantico; 4. Korngold: Preludio e Serenata da Luomo di neve; 5. Respighi: Melodia; 6. Passaro: L'arcigopolo, ouverture.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. COLOTTA: 1. Pizzi Emilio: Cavalcata dall'opera Lucia; 2. Tarnai: Beverage; 3. Kostal Leopold: Carnevale, dalla « Suite Italiana »; 4. Mariotti: Chitarra scotica; 5. Alice Toni: Vecchia canzone.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Dischi - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Lucilla Antonelli: « Una routine alla Radio »; (Torino-Trieste): La rete az-

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

zurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: **Giornale radio.**

17.15: **PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON** (Vedi Roma).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA - Comunicati var.**

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **MUSICA VARIA.**

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Notiziari in lingue estere.**

20.5: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.**

20.40:

Calandrino

Operetta in tre atti di L. BONELLI
Musica di **ALFREDO CUSCINA**
diretta dal M^o Tito PETRALIA
(Vedi quadro a pag. 19).

Negli intervalli: **Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» - Notiziario letterario.**

Dopo l'operetta: **MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23.30).**

23-23.15: **Giornale radio.**

23.30 (Milano-Firenze): **Notiziario in lingua spagnuola.**

Ad ogni testa un
proprio cappello

Ad ogni capello
l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA
DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali **Succo di Urtica**
Per capelli grassi **Succo di Urtica astringente**
Per capelli biondi e bianchi **Succo di Urtica aureo**
Per capelli aridi **Olio Mallo di noce S. U.**
Per capelli molto aridi **Olio Ricino S. U.**
Per ricolorire il capello **Succo di Urtica Henné**

F.LLI RAGAZZONI

Casella postale N. 30
CALOLZIOCORTE (Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S^o

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.10: Da stabilire.
19.25: Radiocronaca.
20: Programma variato letterario-musicale dedicato a Thomas Koschat.
21: Concerto di Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata in sol maggiore*; 2. Debussy: *Sonata*; 3. Beethoven: *Sonata in do minore*, op. 30, n. 2.
22.10: Concerto di musica leggera e viennese.
23.45-1: **Musica da ballo** (dischi).

BELGIO

BUXELLES I

19.10: **Conc. di dischi.**
20: Radiorchestra.
21: G. D'Hervilliez: *Nel la stuzia*, commedia in un atto.
21.25: Radiorchestra.
22.10-23: **Conc. di dischi.**

BUXELLES II

19.10: **Conc. di dischi.**
19: **Musica riprodotta.**
20: **Concerto di dischi.**
21: **Concerto variato di ms. leggera:** 1. Hrchmann: *Ouverture dalla Dame au pesage*; 2. Waldeufel: *Corteo fiorino*, suite di valzer; 3. De Teyss: *Canzonette*; 4. Sidney Jones: *Fantasia sulla Geisha*; 5. Goussier: *L'angeus del mare*; 6. Fischer: *Tre miniature orientali*; 7. Messager: *Balletto dei Due piccioni*.
22.10-23: **Mus. da jazz.**

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.10: **Lez. di francese.**
19.25: **Radio-film.**
20.40: **Arie d'opera** per piano e canto.
21: **Musica riprodotta e varia.**
22.15: **Concerto di piano:** 1. Roussel: *Sonatina*; 2. Faure: *Impromptu*; 3. Debussy: a) *Pueria del vino*; b) *Brusères*; c) *Ondine*.

BRATISLAVA

19.10: **Trasm. da Praga.**
19.25: **Trasm. da Brno.**
20.25: **Stodica: Il Re Svatopluk**, commedia in tre atti con musica di Suchon.
22.30-23: **Mus. di dischi.**

BRNO

19.10: **Lez. di francese.**
19.25: **Trasm. da Praga.**
19.25: **Radiorivista: «Per far ridere la gente».**
20.40: **Smetana: Selez. di danze ceche** (piano).
21-23: **Trasm. da Praga.**

KOSICE

19.10: **Lezioni di rumeno.**
19.25: **Trasm. da Brno.**
20.25: **Come Bratislava.**
22.30-23: **Mus. di dischi.**

MORAVSKA-OSTRAVA

19.10: **Trasm. da Praga.**
19.25: **Trasm. da Brno.**
20.40: **Melodrammi e poesie di P. Bezruc con accomp. di piano.**
21-23: **Trasm. da Praga.**

DANIMARCA

KALUNDBORG

19.10: **Lezione di inglese.**
20.30: **Musica romantica danese.**
21: **Concerto vocale.**
21.30: **Radiocommedia.**
22.15: **Musica popolare.**
23-0.30: **Musica da ballo.**

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.10: **Musica leggera e da ballo** (dischi).
20.45: **Come Radio Parigi.**

GRENOBLE

19.10: **Cronache sportive.**
20.30: **Conc. orchestrale variato:** 1. Berlioz: *Fantasia sulla Dannazione di Faust*; 2. Berlioz: *Preliudio del Troiano*; 3. Canto; 4. Massenet: *Balletto dal Cid*; 5. Canto; 6. Waldeufel: *Francois les Bas bleus*; 7. Commedia in un atto; 8. Salabert: *A travers les airs, pot-pourri*; 9. Popy: *Suite orientale*.

LILLA

19.10: **Conc. di dischi.**
19.30: **Dischi richiesti.**
20: **Musica di films.**
20: **Concerto variato:** 1. Menckelsohn: *Athalia*, ouverture; 2. Dvorak: *Sinfonia n. 5*; 3. Saint Saens: *Balletto di Ottavio Marcel*; 4. Albeniz: *Cadice*, canzone dalla *Suite spagnola*; 5. Widor: *Racconto d'aprile*; 6. Heidsieck: *Due danze sigane*; 7. Perner: *Pastorale*; 8. Doron: *Scenata*; 9. R. Hahn: *Maggio*, melodia; 10. Be-ryl: *Parata*, marcia.



presenterà alla VIII Mostra della Radio le sue

**SUPER
SUPER
ETERODINE**

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100
17.30: Concerto ritrasim.
18.30: Programma variato.
20.30: Concerto sinfonico (da stabilire).
22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400.5; kW 90
17.30: Concerto ritrasim.
19.30: Radio-concerto.
21: Concerto sinfonico (da stabilire).

NIZZA
kHz 1185; m 253.2; kW 60
19.38: Come Parigi P.T.T.
20.15: Concerto di dischi.
20.30 (dal Teatro Odéon): Royard e Warhausens: *Les Galles*, commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312.8; kW 60
19.30: Concerto di dischi.
20.30: Trasmissione umistica.
21.20: Progr. variato.
22.5: Musica da camera (progr. da stabilire).
23.30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto di musica da camera - Nell'intervallo: Dischi.
19.38: Seg. del concerto.
20.23: Alcune melodie.
20.30 (La Comédie Française): Henri Becque: *Le corbeaux*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
20.30: Concerto sinfonico: 1. Pieraz: *Emmanincho*, suite d'orchestra; 2. Hillemaacher: *Diverimento di Saint-Mégrin*, pavana e passapied; 3. Kocchlin: *Sonatina francese*; 4. Samazeuilh: *Le*



"SOLE D'ALTA MONTAGNA,, Originale Hanau

3 minuti di "Sole d'alta montagna,, - Originale Hanau-

sono sufficienti per dimostrarvi l'effetto salutare dei raggi ultravioletti. Del successo di questo breve tempo d'irradiazione Vi accorgete dopo circa 5 o 6 ore, poiché si manifesterà l'arrossamento della pelle e una forte irradiazione sanguigna. Con irradiazioni regolari della durata di soli 3 - 5 minuti (ogni giorno o alternativamente) si ottengono tanti vantaggi salutari, che si deplorano di non aver fatto uso prima dei benefici raggi ultravioletti del «SOLE D'ALTA MONTAGNA,,.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti, che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra, alla

S. A. GORLA - SIAMA - SEZ. B
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Telefoni 50-012 - 50-712

cerle des heures (canto); 5. Talliferre: *Concertino* per arpa e orchestra; 6. G. Charpentier: *La vita del poeta* per coro e orchestra.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235.1; kW 27
18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Varietà brillante: *Boite à succès*.
22.15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215.4; kW 25
19: Wagner: Frammenti dai *Maestri Cantori* (d.i.).
19.30: Cronaca libraria.
20: Concerto di melodie.
21: Ritrasmmissione dalla Maison Dorée, Hansi Batal.
22,45-23.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Conc. sinfonico.
20: Concerto vocale.
20.45 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).
23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288.5; kW 120
19.40: Musica leggera.
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349.2; kW 100
18.15: Musica leggera.
19.15: Musica di dischi.
20: Musica da camera: 1. W. F. Bach: *Sonata* per due flauti; 2. H. Raubaud: *Trio* per flauto, violino e piano; 3. Neubauer: *Duo* per flauto e viola; 4. Debussy: *Sonata* per flauto e piano.
20.45 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).

TOLOSA
kHz 913; m 328.6; kW 60
18: Operette - Canzoni - Orchestra viennese - Musica regionale.
19: Operette - Concerto variato - Musica di films - Musica militare.
20,40: Musica da ballo - Fantasia - Music-hall.
22,40: Operette - Canzoni - Musica da ballo.
23,40-0,30: Mus. di films - Musica brillante - Trombe da caccia.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331.9; kW 100
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.
BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.
BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455.9; kW 100
14-22,30: Come Monaco.
22,30: Composizioni della Principessa Amalia di Prussia per flauto e cembalo.
23-0,30: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
14-22,30: Come Monaco.
22,20: Beethoven: *Sonata* per piano op. 2 n. 3.
23-0,30: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120
14-22,30: Come Monaco.
22,30: Dischi (serenata).
23-0,30: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
14-19,30 (da Norimberga): Grande concerto di bande militari.
19,30-22,20 (da Norimberga): Cerimonia di chiusura del Congresso del Partito.
22,20: Dannelh: *Sonata* per violino e piano opera 81.
23: Concerto di musica popolare e leggera.
24-0,30 (da Norimberga):

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
14-0,30: Trasmissioni da Monaco.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,40: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.
19,30: Musica da ballo (Henry Hall).
20,15: Doposciola.
20,30 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: *1. Siffrido*, preludio e scena I atto terzo; 2. *Siffrido*, duetto d'amore (scena III atto terzo).
21,25: Concerto di piano: 1. Szymanowski: *Studio* in si bemolle minore op. 4 n. 3; 2. Albeniz: a) *Granada*, b) *Sevilla*.
22,25: Concerto di viola con arte per soprano: 1. Pergolesi: *Sonatina* in sol; 2. Boccherini: *Adagio e Allegro* in la; 3. Canto: a) Brahms: *Preludio del corale e Herzlich thut mich verlangen*; 5. Satie: *Gymnopédie*; 6. Paganini: *Capriccio* n. 24; 7. Canto.
23,15: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18: Musica leggera.
18,40: Arie per soprano.
19,30: Music-hall.
20,30: John Dighton: *Cracked Ice*, farsa.
21,15: Una melodia al minuto (Peggy Cochran).

21,30: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
23,40-24: «La Troade» un capitolo dall'opera di Kingslake: *Enthos* (lettura).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
21,30: Concerto di musica leggera e da ballo.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18,10: Concerto variato.
19,50: Canti ebraici.
20,30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
19,30: Concerto di pianoforte: «Gli animali nella musica».
20,20: Concerto di solisti: 1. Grieg: *Ad. di sua-lande vind*; 2. Ulstrand.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Concerto variato.
19,50: Soli di cello piano.
20,30: Conc. di piano.
21,15: Musica leggera.
22,20: Concerto orchestrale variato.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18,35: Programma variato: La nostra patria.
19,20: Musica lirica.
20,15: Minuetti famosi.
20,30: Radiocommedia.
21,15: Concerto di musica varia sul tema: la notte.

LUSSEMBURGO
kHz 2: m 1293; kW 150
18,15: Concerto variato.
20,5: Musica leggera per Quintetto.
21: Radio-teatro.
21,30: Concerto variato: 1. Donizetti: *ouverture del Don Pasquale*; 2. Févriér: *Un idillio*; 3. Massenet: *Le Ermini*, musica di balletto; 4. Laven: *Traumelien*, romanza per violino; 5. R. Strauss: *Elektra*; 6. Debussy: *Romance*; 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.
22,20: Miniature musicali.
22,30-24: Danze (d.s.c.).

8°4711. Tosca
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FALCONCINO DI PROPAGANDA si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francobolli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).



PORCELLANE - TERRAGLIE CERAMICHE D'ARTE - CRISTALLERIE POSARTE - ARTICOLI PER REGALO

Sede Centrale: Milano
MEGOZI: MILANO, Corso Littorio 1 - Via Dante 13
TORINO, Via Roma 15 - GENOVA, Via XX Settembre 3
FIRENZE, Via Rondinelli 7 - BOLOGNA, Via Rizzoli 10
ROMA, Via del Trione 177 - NAPOLI, Via Roma 213
CAGLIARI, Largo Carlo Felice - SASSARI, Piazza Azuni

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

a) *Kvite Juglar* (Uccelli bianchi), b) *Tiriltanga*, 3. *Torjussen: Denz petits callouz*; 4. *Olsen: Bansull* (berceuse); 5. *Alnæs: Den fagre gjenta* (la bella ragazza), canto; 6. *Saint-Saëns: Ronniawski: Scherzo Taran-dò capriccioso*; 7. *Wielletta: B. Mozart: Rondò* (violino).
22.15: Concerto di pianoforte (registrazione).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
19.10: Conc. di organo.
19.30: Conc. di dischi.
20.40: Musica leggera.
21.20: Declamazione.
21.45: Conc. orchestrale variato.
22.40-23.40: Danze (d.).
HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
19.45: Concerto corale

con soli di piano.
21.10: Conc. di dischi.
21.40: Musica variata.
22.40-23.40: Musica riprodotta.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19.40: *Sinding: Serenata* in la magg., op. 92, per due violini e piano.
20.5: Romanze e canzoni.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg; 1. Beethoven: *Il Re Stefano*, ouverture; 2. Liszt-Busoni: *Rapsodia spagnola*; 3. Szalowski: *Ouverture* per orchestra; 4. Chopin: *Fantasia* in fa minore, per piano; 5. Schubert-Liszt: *Serafa viennese*, per piano; 6. Sternick-Niekraas: *Les échecs*.
22.15: Canti montanari.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
18.30: Concerto variato.
19: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18: Concerto variato.
19.40: Concerto di dischi.
20.30: Mozart: *Quartetto* d'archi in sol maggiore; 21: Canti popolari romeni.
21.45: Concerto di mandolini.
22.20: Musica ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 371.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18.15: Concerto di dischi.
20.10: Concerto variato di una banda militare.
21.10: Recitazione.
22-23: Orchestra da camera: 1. Peterson: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Hindel: Concerto in si minore per viola e orchestra d'archi; 3. Sinjagaglia: *Due pezzi caratteristici* per archi; 4. Elgar: *Serenata* per archi in mi minore op. 20.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Concerto di dischi.
19.30: Per le signore.
19.45: Cronache teatrali.
21.10: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.

MONTE CENERI

kHz 157; m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprod.
20: Ritrasmisione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.55: Progr. variato.
20.10: Radio-teatro: 1. A. Pradel: *Où? quelle rencontres*, scena comica; 2. Grenet-Dancourt: *La vie*, monologo.
20.40: Concerto d'organo.
21.15: Radio-orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
18.45: Cori russi.
19: Ritrasmisione.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
17.30: Trasm. di opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Conc. di dischi.
21.40: Concerto orchestrale e strumentale dedicato a Saint-Saëns.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22.15: Musica variata.
23-23.30: Mus. da ballo.

COLLOQUIO CON IL MICROFONO

— Gentili ascoltatrici e cortesi ascoltatori — cominciamo. — Il colloquio programmato per siasera, e sul quale si appuntano gli strali della vostra curiosità, è cosa seria. Se la televisione fosse accessibile a tutti, i nostri schermi, immagino sarebbero occupati su questa mia modesta persona e su quanto mi circonda, nella speranza di carpire il mio segreto. Ma segreti non ve ne sono, perché io sono solo al microfono al quale darò tra poco la parola sconosciuta del radio.

Una specie di suono inarticolato fece eco alle mie parole.

— Vi prego di scusarlo — continuai. — Abituato a ripetere la voce degli altri, il microfono ha le proprie corde vocali un tantino arrugginite. Ma sarà cosa da poco. Dunque, così per entrare in argomento, vediamo: una qualche indiscrezione sulla radio, sui piccoli trucchi delle trasmissioni... E qui succede l'inaspettato, gruppato di poco prima si sostituisce una voce umana, calda, suadente e un tantino ironica.

— Certo — disse la voce. — Vi dirò quindi un piccolo trucco. Alla mia vera voce, quella che tutti voi ora udite, doveva esserne sostituita un'altra, quella di un amico compiacente che al di là della parete sta ora sgolando di fronte ad un mio compagno ostinatamente sordo.

— Perché lei... — borbottai.

— Il microfono, per servirvi.

— Come sentite — ebbi la forza di aggiungere — è proprio il microfono quello che ora mi parla.

— Mi pare che gli ascoltatori già l'abbiano compreso. Ma è altro che vogliono, e cioè indiscrezioni e novità. Capisco: lei aveva previsto tutto quello che può dire un microfono petulante e chiacchiere, ma non la mia presenza parlante. La cosa era più comoda, ma io ho approfittato del suo piccolo trucco. E così, io, essere manomato, che dico accontentarmi solo e sempre di ripetere fedelmente quanto mi si dice, prendo invece consistenza e mi inserisco sul suo gioco per diventare il protagonista. Animo, dunque: domandi, che son qua per risponderle.

— Mi lasciassi cadere su una sedia...

— Attenzione a quanto dico — riprese. — Dovrebbe saperlo per esperienza che i sospiri, direi quasi gli stati d'animo, non ci sfuggono. Siamo pericolosi appunto per questo. Ed è anche il nostro unico divertimento, oltre alla dimostrazione della nostra vitalità. E, dato che ci siamo, vi dirò che è vero lo sforzo a voler togliere ogni disturbo agli apparecchi riceventi. Ve ne sono di quelli estranei e quindi eliminabili, ma ve ne sono pure di quelli che provengono dalla nostra partecipazione diretta alla trasmissione. Si fischia o si applaude a modo nostro, insomma.

— Ed attualmente — dissi riprendendo la mia presenza di spirito — fischia o approvazione?

— Sarò franco! Confesso che avevo una voglia matta di giocare uno scherzo terribile. La sua imprudenza nel darmi quella parola che lei credeva non avessi, mi aveva fatto concepire un piano di diestro per lei. Poi quando ho visto la sua faccia sbiancata e le sue parole colorate, ho trasformato noi, microfoni, in fin dei conti, siamo brave persone. Basta saperci prendere, venire a noi con jeda e passione, con rispetto e amore. La nostra missione, che è quella di moltiplicare il suono della voce umana, creazione divina, e di portarla ovunque esista una creatura vivente, ci ha reso di cuore tenero.

— E i miei amici di altre stazioni, allora, ci trasmettono con fiducia. Vede, le trasmissioni che più noi amiamo sono quelle che ci trasportano più vicino agli uomini. Quando possiamo collocarci nel bel mezzo di una marea di popolo, quando ci trasportiamo in una via, in una officina o in una chiesa, quando attorno a noi scintillano festanti i bimbi di colore e le donne scolorite, allora ci trasformiamo, centuplichiamo le nostre energie; ed i fili scilliti, che sono la nostra carne ed il nostro cuore, vibrano intensamente, e vorremmo che i minuti fossero ore, e nulla ci sfugge: non il trillo armonioso di un ragazzo, non il fervore di vita della città e delle officine, non il silenzio di un passato. E vorremmo poter giungere a tutti, ed a tutti avere un po' della nostra gioia e della nostra felicità...

— Sai — dissi svegliandomi all'amico che era entrato nella mia camera, — quel « Colloquio col microfono » credo sia meglio riferirlo. Ci sono tante cose che vorrei approfondire...

JIMMY.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE L. 2.50 NORMALE L. 9 DOPPIA L. 17 LUSSO L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

MARTEDI

15 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHZ 713 - m. 420,8 - k.W. 50

NAPOLI: kHZ 1104 - m. 271,7 - k.W. 1,5

BARI II: kHZ 1059 - m. 283,3 - k.W. 20

O BARI II: kHZ 1357 - m. 221,1 - k.W. 1

PALERMO: kHZ 985 - m. 331 - k.W. 3

BOLOGNA: kHZ 1222 - m. 245,5 - k.W. 50

MILANO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - k.W. 4

TORINO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - l.W. 0,3

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M.^o UMBERTO MANCINI: 1. Savino: *Canzonetta primavera*; 2. Mascagni: *Pavana delle Maschere*; 3. Ranzano: *Cin-cin-la fantasia*; 4. Kocian: *Intermezzo pittorresco*; 5. Schumann: *Arabesca* (trascrizione Mancini); 6. De Renzi: *Vita gli ascari*, *marcia*.

13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Treretti Adami: «Miniature muliebri»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Conversazione di attualità».

16,40: LA CAMERA DI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Palermo): Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (complesso di flati E.I.A.R.): 1. Scarlatti: *a) Pastorale*, *b) Allegro*; 2. Ravel: *Habanera* (per flauto, oboe, clarino, fagotto e corno); 3. Salvatore Fatti (flauto): *Decio Fiorini* (oboe); Carlo Tentoni (fagotto); Ezio Nicolini (corno); 3. Quattro liriche interpretate da A. Calzolari.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Stiglia*; 2. Carlys: *a) Dulcinea*; 3. Gomes: *Maria Tudor*, fantasia; 4. Letico-Ricciardi: *Serenata di maggio*; 5. Chesl: *Frammento lirico*; 6. Frontini: *Danza della schiava*; 7. Sperino: *All'albergo dei tre Re*.

17,15-17,50 (Palermo): MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *a) Berceuse*, *b) Studio in mi maggiore* (pianista Maria Lo Verde); *c) a) Schumann: Mitognon*, *b) R. Strauss: Cecilia* (soprano Hella Di Gregorio); *c) a) Schumann: Sinfonia*, *b) Bugno: Improvviso* (pianista Maria Lo Verde); 4. Gounod: *Mirella*, *a) Aria di Mirella* (soprano Hella Di Gregorio).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Radiofonica Cesi.

18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingua estere - Giornale radio - Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea: Maggiore medico Guido Ferri: «Norme per il pronto soccorso ai colpiti da aggressione chimica».

20,40: INNI NAZIONALI: *a) Gabetti: Marcia Reale*; *b) Blanc: Giovinetta*.

20,45: Lo specchio e le idee

Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
Direzione artistica di G. GHERARDI.

Regia di A. SILVANI.
(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

N O V I T A'
(Vedi quadro).

22,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHZ 914 - m. 286 - k.W. 50 - TORINO: kHZ 1140 m. 263,2 - k.W. 7 - GENOVA: kHZ 986 - m. 304,3 - k.W. 10

TRIESTE: kHZ 1140 - m. 263,2 - k.W. 10
FIRENZE: kHZ 610 - m. 491,8 - k.W. 20
BOLZANO: kHZ 396 - m. 559,7 - k.W. 10

ROMA III: kHZ 1238 - m. 238,5 - k.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o NICOLA MOLETTI: 1. Castorina: *Madriena*; 2. Offenbach: *La Barcarola*; 3. Tartarini: *I piccoli diavoli nelle rose*; 4. Buongiovanni: *Napoli di una volta*; 5. Mendes-Lalico: *Shimmy, shimmy*; 6. Donaldson: *La parata dei piccoli re*; 7. Wassil: *Notte d'estate*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,5: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: *Recitazione*.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista CARMELA CAFARO. Al pianoforte TERESA CAFARO: 1. Coralli: *La Jolla*; 2. Frederic Knight Logan: *Pais Moan*, canto indiano; 3. Chopin: *Nocturno in mi bemolle*; 4. M. Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa*; 5. De Falla-Kreisler: *Danza spagnola*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LO SPECCHIO E LE IDEE

Radiocommedia in tre atti di
FELJ SILVESTRI

(Classificata tra le prime quattro, a pari merito, nel Concorso dell'Eiar).

PERSONAGGI:

Torelli (il veterinario) Augusto Maracchi
Lea Redù (la furba ragazza) Annetta Piemontese
Vico Berenzi (il fidanzato della furba ragazza) Maria Brizzolari
Caterina Redù (la madre della furba ragazza) Elvira Borelli
Maria Berenzi (la contadina stupita) Maria Pia Benvenuti
Piero Marini (l'immutabile dispettoso) Fernando Solieri
Olga Berenzi (la contadina del centro di modoperla) Renata Rivi Marini
Lettici (le figlie che sposano la contadina del villaggio di modoperla) Armando Alzino
Berti (lo zoppo) Marcello Giorda

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI

20,30: Conversazione a cura del Comitato di azione per l'Università di Roma.

20,40: INNI NAZIONALI: *a) Gabetti: Marcia Reale*; *b) Blanc: Giovinetta*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
La Giara

Ballo pantomima in un atto da una novella di L. FRANELLO.
MUSICA DI ALFREDO CASSELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

21,40 circa:
Haensel e Gretel

(Nino e Rita)
Fiaba musicale in due atti e tre quadri di
ADELAIDE WETTE
Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:

Pietro Giuseppe Maracchini
Gettrude Maria Maracchi
Haensel Cleo Elmo
Gretel Lina Pagliughi
La strega Marzapane Maria Capuana
Il nano Rugginoso Fulvia Trevisani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN.

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Pili-ozzi; Liriche di Gentucca e Riccardo Moscardelli - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE ODEON di MILANO (fino alle 23,30) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

ISTITUTO FACCHETTI

TREVIGLIO
(prezzo Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE

CORSI PREPARATORI PER I MINORI 40 ANNI DI RIGOGLIOSA ESISTENZA

CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI GLI SPORTS
REFERENZE IN OGNI PARTE D'ITALIA E ALL'ESTERO

ZAMPIRONI FIDIBUS INSETTIFUGHI

UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MARTE

15 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 505,8; kW 100

19.10: Radiocronaca.
20: Programma musicale variato: Deve essere un valzer.
22.10: Concerto di violino e piano; 1. Haendel; Sonate in la maggiore.
2. Schubert: *Rondo brillante* in si minore, op. 70; 3. Vivaldi; *Largo*.
4. Tartini-Kreiser: *Fuga*, 5. Pugnani-Kreiser: *Preludio e allegro*.
23.5-1: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 592; m 483,9; kW 15

18.15: Musica di dischi.
18.30: Operette moderne.
20: Musica da camera con intermezzi di canto.
21.15: Jazz di tutti i tempi; dal 1918 al 1930.
22.00: Dischi richiesti.
22.55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18.30: Cane di dischi.
19: Verdi: *Rigoletto*, atto secondo (reg.).
20: Radioteatra - *Alla fine*. Alcuni celebri valzer.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 538; m 470,2; kW 120

18: Trasmiss. tedesca.
18.30: Piano e canto.
19.10: Moravská-Ostrava.
20: Programma variato: *Nové praterie del Messico*.
20.15: Radiofilm: *Sir John Falstaff*.
21: Radiorch. 1. Kunc: *Canto della giovinezza*, poema sinfonico; 2. Prokavnik: *Racconti di della foresta vergine*, op. 43, suite per grande orch.
22.15: Cyril Scott: *Sonata* per orchestra op. 92, n. 66, in un tempo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 296,4; kW 13,5

19.10: Moravská-Ostrava.
20.15: Trasm. da Košice.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18.30: Varietà musicale.
18.30: F. Vodan: *Il canto del celibe*, per piano e canto; 1. *Quando dormivo nella tomba*; 2. *Il pellegrino*; 3. *Sonno la mezzanotte*; 4. *Ronda*; 5. *Canto allegro*.
19.10: Moravská-Ostrava.
20-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19.10: Moravská-Ostrava.
20.15: Canzoni regionali per piano e canto.
20.35: Radio-recita.
21: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,9; kW 11,2

18.10: Trasmis. tedesca.

19.10: Programma allegro variato.
20.15-22.45: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lezione di tedesco.
20: Musica di operette.
21.20: *Lieder* di Schubert.
21.40: Per i giovani.
22.25: Radiocronaca.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,4; kW 15

20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17.30: Musica di operette.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17.30: Concerto ritrasm.
18.30: Programma variato (musica leggera).
20.30 (La Comédie Française): De Brioux: *Le berceur*, commedia in tre atti.
22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17.30: Concerto ritrasm.
20.15: Radiocconcerto.
20.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
20.10 (dall'Opéra Comique): Massenet: *Manon*, opera.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19.30: Concerto di dischi.
20.15: Presentazione del film: *Disque 413*.
20.27: 1. Sommariva: *Il profano rosso*, commedia in due atti e sette quadri tratta da una novella di H. Krains; 2. Eugène Chivot: *La riabilitazione delle suocere*, commedia in un atto.
22.30-23: Ritrasmisione dal cabaret *Shéhérazade*.

PARIGI P.T.T.
kHz 695m 431,7; kW 120

17.30: Musica di dischi.
18: Concerto sinfonico.
19.30: Seg. del concerto.
20: Trasmis. Federale: Le province francesi e i loro musicisti; Alsazia e Lorena - Concerto orchestrale diretto da Ingelbrecht; 1. Reber: *Le Père Gaillard*, ouverture; 2. G. Pugnani: *Koncertstück*, per arpa e orchestra; 3. A. Thomas: *Amleto* balletto; 4. Massenet: *Scène d'opéra*; 5. Ch. Koellin: a) *Jaun prière du mort*; b) *Jaun*; c) Schmitt: *Feuillets de royage*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20.30 (dal Teatro Odéon): Labiche: *Moi, comédie* in tre atti.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
20.35: Varietà.
21.10: Concerto orchestrale sinfonico da Monte Carlo.

RADIO-LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto di dischi.
20: Musiche e arie di opere comiche.
20.35: Concerto di melodie.
21 (dal Casinò di Charbonnières - les-Bains): Concerto sinfonico; 1. Vareny: Fantasia sul *Moscattieri* al concerto; 2. Belchen: *Délassement*; 3. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto*; 4. Guiraud: *Scena e valzer da Gretina Green*.
21.30: Musica da jazz.
22.45: Musica leggera.
23.15-23.30: Valzer viennesi.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Come sinfonico.
20.45: Programma variato: 1. Canzoni di ieri e di oggi; 2. Paul Clérou: *Monsieur Faurt*, commedia musicale; 3. *Gais chasseurs et pauvre gijou*, rievocazione radiofonica inedita.
22.45: Musica da ballo.
23.15-23.30: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18.40: Concerto di dischi (musica leggera).
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRAZBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17.30 (da Grenoble): Concerto orchestrale.
18.45: Musica riprodotta.
19.15: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra - Musica di films - Concerto varietale - Tirolese.
19: Orchestra viennese - Canzoni - Concerto varietale - Musica da camera.
20.30: Canti regionali - Musica zigana.
21.10: Hahn - Selez. da *Franck*, opera.
22: Fantasia - Operette - Orchestra argentina - Canzonette - Musica da camera.
0.5-0.30: Musica brillante - Orchestra sinfonica.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.
19: Musica da camera; 1. Wolfurt: *Quartetto*; 2. Schubert: *Quartetto* di archi in la min. op. 29.
20.10: Varietà e danze: *Feljo a mondo*.
21.15: Varietà popolare: *...ma più bella è la patria*.
22.00-22.30: Musica leggera e da ballo (mandolini e orchestra).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Monaco.
19.15: Musica popolare.
20.10: Concerto di musica leggera e popolare (programma da stabilire).
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica leggera.
18.30: Radiocronaca.
19: Trasmissione per i

STOCARDIA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Cronaca politica.
20.10: A. Fals: *Herr Theophil Zimpfer*, *auft sich Ruhe*, commedia sveva.
20.45: Concerto sinfonico.
21: Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore; 2. Wagner: *Baccanale dal Tannhäuser*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re maggiore.
22.40: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251,4; kW 25

18: Come Monaco.
19: Per i giovani.
19.30: Dischi (melodie).
20.10: Concerto di musica leggera.
22.30: Come Amburgo.
24-2: Concerto strumentale notturno; 1. Gouvy: *Serenata* in re maggiore; oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Danzi: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 3. Bach-Busoni: *Due preludi di corale* (piano); 4. Mozart: *Rondo* in la minore (piano); 5. Schirber: *Impromptu* in la bemolle maggiore e in mi bemolle maggiore (piano); 6. Beythien: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 7. Schubert: *Musica per piano a quattro mani*.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
18.45: *Lieder* e liuto.
19.10: Progr. variato.
19.40: Per i giovani.
20.10: Mussorgski: *Quattro un'esposizione*.
21.10: Varietà brillante: *Il riso fa buon sangue*.
22.40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 121; m 1374; kW 80

18: Canti lituani.
19: Concerto di dischi.
20.10: Varietà musicale: Melodie al crepuscolo.
21: Grabbe: *La battaglia di Arminio*, dramma con musica di scena di Windt (adatt. reg.).
22.30: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio d'archi* op. 32; 2. Schubert: *Trio d'archi n. 1* in si bemolle maggiore.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Monaco.
19: Musica da camera per violino e harmonium.
19.30: Recitazione.
20.10: Conc. orchestrale sinfonico diretto da Hans Wechsich: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore*; 2. Canto; 3. Paganini:

ASTENIA NERVOSA
ESAMENTI-CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONO-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess del SAZ & FILIPPINI MILANO Via Giulio Uberti, 37

Aut. Prof. Milano N. 15756 del 24-3-4-XII

tedeschi all'estero.
20.10: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore con timpani; 2. Spohr: *Concerto n. 8* per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* in fa minore.
22.30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica da camera; 1. Sienki: *Trio* con piano in la maggiore; 2. Beethoven: *Trio* con piano in mi bemolle maggiore op. 70, n. 2.
19.45: Per le signorine.
20.10: *Serata brillante di varietà* - *Giorni felici*.
22.30: Breve lezione di tedesco.
23-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18.40: Dischi (Puccini).
20.10: *Serata brillante di varietà e di danze*.
22.30: Trasmissione letteraria.
22.35: Dettato di stenografia.

STOCARDIA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Cronaca politica.
20.10: A. Fals: *Herr Theophil Zimpfer*, *auft sich Ruhe*, commedia sveva.
20.45: Concerto sinfonico.
21: Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore; 2. Wagner: *Baccanale dal Tannhäuser*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re maggiore.
22.40: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18.25: Ballate per soprano e barto.ano.
19: Organo da cinema.
19.25: Letture da dischi: *Marta Chizzuetti* (cap. 49).
19.40: Musiche di film.
20.10: James Bridie: *L'occhio nero*, commedia in due atti.
22.10: Orchestra della BBC diretta da Julian Clifton e violino: 1. Lullin-Mottl: *Suite di balletto*; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra n. 1* in si bemolle; 3. Brahms: *Serenata* in re op. 11.
23.15: Musica da ballo (Joe Loss).
23.30-24: Musica da ballo (cechi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Musica leggera.
18.40: Dal London Theatre.
19.30: Canti popolari inglesi per coro.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concerto diretto da Henry Wood: 1. Ciaikovski: *a Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia; *Concerto* per piano n. 1 in si bemolle minore;
21: Varietà e danze.
21.45: Musica leggera.
22.30: Musica da ballo (Joe Loss).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19.30: Chitarre hawaiane.

PRINCIPALI RELAIS DI ALCUNE STAZIONI ESTERE A ONDE LUNGHE E MEDIE

	kHz	m	kW
DROITWICH	200	1500	150
London National	1149	261,1	20
North National	"	"	"
West National	"	"	"
Scottish National	1050	285,7	50
VARSAVIA	224	1339	120
Katowice	758	398,8	12
Leopoli	795	377,4	16
Poznan	868	345,6	16
Vilna	536	559,7	16
KALUNDBORG	240	1250	60
Copenaghen	1176	255,1	60
OSLO	260	1153,6	60
Trondelag	629	476,9	20
MADONA	583	514,6	50
Kuldiga	1104	271,7	50
Riga	1258	238,5	10
VIENNA	592	506,8	100
Graz	886	338,6	7,5
Linz	"	"	15
STOCCOLMA	704	426,1	55
Göteborg	491	318,8	10
Hörbj	1131	265,3	10
Motala	126	1389	150
BUCAREST	823	364,5	12
Radio-Romania (Brasov)	160	1875	150

MARTEDI

15 SETTEMBRE 1936-XIV

20: London Regional.
21: Varieta dall'Hippodrome Theatre di Coventry.
21,45: Soprano e piano.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,30: Lezione di serbo.
19,30: Concerto vocale.
20,20: Conc. di dischi.
22,30-24: Giuria popolar.
LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Musica leggera.
20,20: Quintetto di strumenti e coro a otto voci.
22,20: Concerto di musica leggera e di balli.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,30: Lex. di francese.
19,15: Canzoni lettone.
20,10: Concerto di musica romantica.
21,15: Concerto di musica scotica: nella Cina e nel Giappone.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,15: Concerto variato.
20,5: Musica brillante per Quintetto.
21: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Grieg; Marcia d'onagrodia; 2. Svendsen; Rapsodia norvegese n. 3; 3. Sinding; Marcia grottesca; 4. Fredericksen; Suite scandinava; 5. Sinding; Romanza; 6. Grieg; Suite lirica.
21,35: Arte d'opera.
22,20: Concerto variato per Quintetto.
22,45: Ricordi musicali.
23-23,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
19,30: Concerto orchestrale: 1. Ochs; Variazioni su una canzone popolare tedesca; 2. Ketelbey; Su un mercato persiano; 3. Zimmer; Hurra. 4. Raubik kommi, potpourri di marce; 4. Ole Hellemo; Variazioni su un tema norvegese; 5. Liszt; Rapsodia ungherese n. 14; 6. Alf Burum; Suite norvegese; 7. Joh. Strauss; Gschickchen aus Wienerswald, valzer.
22,15: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,25: Musica da ballo.
19,10: Violino e piano:
20. Schubert; Beethoven; 2. Couperin - Kreisler: La precieuse; 3. Ciaikovski; Melodia; 4. Pechayk; Poema inglese.
19,50: Discorso della corona di S. M. la Regina Guglielmina (reg.).
20,10: Filaria militari.
20,35: Progr. variato.
21,25: Organo da cinema.
22,15: Conc. di dischi.
22,50-23,40: Musica leggera ritrasmissa.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
18: Concerto variato.
19,50: Concerto di mu-

sica leggera e da ballo.
21,25: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Otterloo.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Per i fanciulli.
19: Orchestra sinfonica d'archi.
20 (dal Gran Teatro di Leopoli): C. Gounod; Faust, opera in 4 atti.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18,30: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19,50: Quintetto.
20,35: Concerto variato.
21,25: Musica da ballo.
22,30: Concerto per solisti.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
19,20: Concerto di due piani.
20,5: Concerto vocale.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire).
22,20: Concerto di dischi.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18,45: Lezione di francese.
20 (dal Teatro Reale): Il Principe Igor, opera, prologo e atto 1°.
20,30: Cronaca letteraria.
21,20: Musica leggera.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Musica da ballo.
18,30: Per i giovani.
19: Nello Zoo.
19,30: Musica leggera del secolo scorso.
20,20: Musica svizzera.
20,40: Lied per coro.
21,15: Offenbach: Der Regimentssauberer, opera.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,30: Gatroche: L'incubo del dottor Occhicari, romanzo (in puntata).
20,10: A. Donaudy: Makisub, commedia in un atto.
21,10: Claude Debussy: 1. Quattro preludi: a) Fanciulle morte; b) Minstreli; c) Danseuse des Delphes; d) Bruyeres; 2. Cinque canzoni: a) Romanza; b) Rondel Charles d'Orleans; Le temps a l'aise son mantoua; c) Verlaine: Il pleure dans mon coeur; d) Verlaine: Volez des fleurs; e) Chevaux de Bois; 3. Cinque preludi: a) Voltes; b) General La-

vin, c) Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir; d) La séné-nade interrompue; e) La cathédrale engloutie; 4. Quattro canzoni: a) Rondel Charles d'Orleans; Pour ce que Plaisance est morte; b) Verlaine: Mandoline; c) Verlaine: Clair de lune; d) Pierrot.
22,10-22,30: Cambiando onda... (trasmissione variata).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i fanciulli.
18,45: Trasm. letteraria-musicale: Amleto.
19: Concerto variato.

SIATE BELLA... ma completamente!



Abiti scollati, braccia nude, sandali ai piedi... Moda piacevole, ma anche pericolosa... il più piccolo rossore della vostra carnagione può distruggere l'effetto dell'abito più bello! Curate dunque con attenzione. L'epidermide di tutto il corpo È così facile! Un bagno quotidiano col sapone Palmolive, ammorbidisce e tonifica la carnagione, e fa rifiorire sul volto i freschi colori della giovinezza!

L'abbondante schiuma del Palmolive penetra profondamente e libera dalle impurità fino i più piccoli pori dell'epidermide.

PRODOTTO IN ITALIA

**LO SHAMPOO
PALMOLIVE**

è a base di puro olio d'oliva. Preparato in due tipi: per bruno, ed alla camomilla per bionde, rende i vostri capelli soffici e vaporosi.

**DOPIA
DOSE
90 cent.**



20,10: Concerto vocale.
20,35: Serata teatrale:
1. Zornattin: Telo di ragno; 2. Vuillemin: Les grandes affaires de Madame Léna; 3. Baudry: Cuirasse.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 941; m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
18,45: Cori ucraini.

19: Trasmissione letterario-musicale.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100
18: Brani di opere.
18,45: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto di dischi.
22,15: Concerto di solisti: 1. Desplanes: Intradu (cello); 2. Chopin: Valse in do diesis minore (piano); 3. Faure:

Berceuse (violino); 4. Gounod: Sérénata (oboe); 5. Neruda: Mazurka (cello); 6. Liszt: L'usignolo (piano); 7. Nachez: Danze zingane (violino); 8. Mendelssohn: Sogno (corni inglese).
23-24: Musica orientale.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (L.).
22,15: L'ary: Mademoiselle Lange, commedia in un atto.
23,25: Concerto vocale.
23-23,30: Mus. da ballo.

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 713 - m. 220,8 - kW. 50
NAPOLI: kHf 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHf 1059 - m. 283,3 - kW. 20
TORINO II: kHf 1387 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHf 565 - m. 331 - kW. 3
BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHf 1387 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHf 1387 - m. 221,1 - kW. 2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,10-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: I. Krome: *Il mulino della Vallata del Neckar*, idillio; 2. Szokoll: *Rimembranze*, intermezzo; 3. Lehár: *Paganini*, fantasia; 4. Morasca: *Villa Igia* (Ricordo di Palermo); 5. M. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo* (dalle *Impressioni napoletane*); 6. Guarnio: *Minuetto*; 7. Di Giacomo: *Mari-sella*, one-step.
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): *Impressioni, canzoni e scene* - vita all'VIII Campo Dax - radiocena eseguita dagli Avanguardisti palermitani, reduci dal Campo.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,43 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,40 (Palermo): CONCERTO Vocale e COMEDIA (Vedi programma particolareggiato dopo quello di Roma).

20,40 (escluso Palermo):

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ERMANNO COLAROCO

Parte prima:

- Haydn: *Sinfonia num. 8 in sol maggiore* (La tempesta): a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto.
- Wagner: *Idillio di Sigfrido*.

Parte seconda:

- a) E. Colaroco: *Sogno*; b) M. Bugamelli: *Tempo di minuetto*.
 - Mozart: *Serenata in sol maggiore*, per orchestra d'archi.
- Nell'intervallo: Angelo Frattini: *a Fatti del giorno*.

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
22:

Ritorno dalla montagna

Rivista di canzoni.

22,30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY DI TORINO
ORCHESTRA ANGELINI fino alle 23,30.
23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO.

20,40:

Concerto vocale

- Ponchielli: *La Gioconda*, « Voce di donna » (mezzo soprano Nina Algozino).
 - Meyerbeer: *E Africana*, « O paradiso » (tenore Salvatore Pollicino).
 - a) Cilea: *Vita breve*, b) Sgambati: *Visione* (soprano Lya Morasca).
 - Verdi: *Aida*, « Già i Sacerdoti adunansi », duetto (mezzo soprano Algozino - tenore Pollicino).
 - a) Respighi: *Se un giorno tornasse*, b) Dotti: *Maggiolata* (soprano Lya Morasca).
 - Donizetti: *La Favorita*, « O mio Fernando » (mezzo soprano Nina Algozino).
 - Puccini: *Tosca*, duetto atto primo (soprano Morasca - tenore Pollicino).
- Al pianoforte il M^o ENRICO MARTUCCI.
21,30:

Il taccuino del diavolo

Commedia in tre atti di ARAGO e VERMOND
Traduzione e riduzione di G. SERAFINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Robin Secondo Talma
Il cat de la Rapiniere . . . Luigi Paternostro
Il marchese di Lormias . . . G. C. De Maria
Il conte di Gerny Romualdo Starrabba
Giovanni Gutier Riccardo Manganio
Valentino Gino Labruzzi
La baronessa di Ronquerolles . . . Pina Ferro
Maria, sua figlia Eleonora Tranchina
La contessa di Gerny Laura Favasi
Mamma Giraud Anna Labruzzi

In Francia nel 1825
(Regista: FEDERICO DE MARIA).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHf 814 - m. 366,6 - kW. 50 - TORINO: kHf 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHf 866 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHf 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHf 610 - m. 461,8 - kW. 20
BOLZANO: kHf 536 - m. 350,7 - kW. 10
ROMA III: kHf 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: I. Strauss: *Arabella*; 2. Branuccini: *Landi sterminate*; 3. Zecchi: *Idillio villereccio*; 4. Chopin: *Notturno in mi bemolle*; 5. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 6. De Nardis: *Serenata degli sposi* (dalle « Scene abruzzesi »).

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Taronghi: *Serenata in fa*; 2. Rachmaninoff: *Melodia op. 3*; 3. Marchesi: a) *Piccola berceuse*, b) *Frammento lirico*; 4. Grieg: *Primavera*; 5. Sgambati:



Camera dei Balilla e delle Piccole italiane di Palermo: Le allodole.

Vecchio minuetto; 6. Scassola: *Notte d'amore*; 7. M. Segre: *Atalanta*, romanza; 8. Fiaccone: *Lido Firt*.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizzi: « La musica narrata ai piccoli ».
17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO: Orchestra Prato del Savoia Bagni di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Varietà

21,40: Conversazione di Luigi Caniglia.
21,50: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

- Marchesini: *Opverture in si bemolle*.
 - Musorgsky: *Una notte sul Monte Cauro*.
 - Martucci: a) *Notturno*, b) *Giga*.
 - Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia.
 - Foroni: *Opverture in do*.
 - Borodin: *Danze dal Principe Igor*.
 - Garofalo: *Ireland*, poemetto sinfonico.
- Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

ZAMPIRONI FIDIBUS
IN SE TTIUGH!

UNICI
DISTRIBUTTORI
DELLI
ZANZARE

ESIGETE
QUESTA
MARCA

ZAMPIRONI

Richiedi presso tutti i
fornacisti, droghieri, Tabaccai, ecc.

MERCLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100

19.20: Rivista di arie e canzoni popolari 1919-1925 (radiochitarra, jazz, canto e dischi).

20.20: Dieci minuti di varietà.

20.30: Reger: *Variationen und Jaga su un tema di Telemann* op. 134.
21: Concerto di musica classica e viennese.
22.10: Dischi (canto).
23.15-1: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483,9; kW 15

18.15: Mus. da camera.
20: Concerto di musica leggera: 1. Auber: *La campana della libertà*, marcia; 2. Sousa: *Il cavallo di bronzo*, ouverture;

3. Waldteufel: *Tout à rouls*, suite di valzer; 4. Messager: *Fantasia sulla Veronica*; 5. Dioniso; 6. Ponchielli: *Danza delle ore* dalla *Gioconda*; 7. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 8. Offenbach: *Opertura* dalla *Bella Elena*; 9. Canto; 10. Toselli: *Mattinata argentina*; 11. Rohrecht: *Potpourri di valzer* n. 111.
22.10-23: Mus. da jazz.

BRUXELLES II

kH 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
19: Concerto di piano.
20 (da Louvain): Concerto orchestrale sinfonico: 1. R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*; 2. G. D'Hoedt: *Brevi sfumature della vita borghese*; 3. Fook: *Operture allegre*; 4. Brahms: *Concerto per violino*; 5. Ciaikovski: *Opert.* 1812.
22.10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470,2; kW 120

18.10: Trasmis. tedesca.
19.20: Mus. da Bratislava.
20.15: Trasm. da Brno.
21: Conc. orchestrale.
1. Moser: *Corteo solenne per l'apertura del Teatro Nazionale di Lubiana*; 2. Suda: *Canto al ciccio*, poema sinfonico; 3. Horak: *Melodie con orchestra*; 4. Bartovsky: *Per aspera ad astra*, poema sinfonico.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298,8; kW 135

18.15: Concerto di violino e piano.
18.35: Notizie sportive.

Maometto; 2. Waldteufel-Chabrier: *Espana*, valzer; 3. Ganne: *Fantasia su Coerico*; 4. Canto; 5. Hahn: *Frammento di Ciboulette*; 6. Tagell: *Danza giappone*; 7. Ketyelber: *Ritorno da un viaggio*; 8. Canto; 9. Giulianina: *Buona sera*; 10. Commedia in un atto; 11. Filippucci: *Le marionette*; 12. Delibes: *Balletto da Coppélia*.

LILLA

kH 1213; m 247,3; kW 60

17.10: Musica di dischi.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Messager: *Veronique*, opera comica in tre atti.

LYON-LA-DOUA

kH 648; m 463; kW 100

17.30: Concerto ritrasm.
20.25 (dall'Opéra di Parigi): 1. Verdi: *La Traviata*, opera; 2. Ballet: *Lo spettro della rosa*.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400,5; kW 90

17.30: Come Strasburgo.
20.15: Radiocorinto.

20.30: Serata teatrale

(da stabilire).

NIZZA

kH 1185; m 253,2; kW 60

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kH 959; m 312,8; kW 60

19.35: Concerto di dischi.
21.10: In corzonale.
22: Ritrasmisione dal cabaret Grand Jeu.
22.30-23: Musica leggera. (dischi).

PARIGI P. T. T.

kH 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto sinfonico.
19.38: Seg. del concerto.
20.15: Dischi e melodie.
20.30: Jean Vario: *Le soldat berger*, commedia musicale.
21.15: Musica da camera: 1. Schumann: *Trio* in fa; 2. Canto; 3. Schumann: *Sonata* per cello e piano.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1956; m 206; kW 5

20.30 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cucitura, riparabili, su misure anche anormali. Gratia riservato catalogo-più di 6, e indicazioni per prendere le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

RADIO COTE D'AZUR

kH 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo.

18.30: Varietà brillante.

19: Concerto di dischi.

21.10: Serata brillante di varietà.

22.10: Musica da ballo.

RADIO-LYON

kH 1393; m 215,4; kW 25

19.10: Concerto di dischi.

20: Concerto di melodie.

20.45: Bourgeois e Féval: *Le bossu ou le Petit Parisien*, dramma di cappa e spada.

22.45-23.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 80

18: Per 1 giovan.

18.30: Conc. sinfonico.

20: Canzoni e melodie.

20.45 (La Comédie Française): Emile Augier: *Le fils de Giboyer*, commedia in 4 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kH 1040; m 288,5; kW 120

19.40: Musica leggera.

20.30: Concerto orchestrale e vocale variato con soli: 1. Bellini: *ouverture della Norma*; 2. De Taque: *Aria di ballo*; 3. Canto; 4. Gabriel-Marie: *Suite gaie*; 5. Canto; 6. Guiraud: *Il corcumele*; 7. Gabriel-Marie: *Les zingaris echemenets*; 8. Recitazione;



cm. 25

Lire 15

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

5018 LET'S FACE THE MUSIC AND DANCE - fox-trot - Orch. Johnny Green

5019 I'M PUTTING ALL MY EGGS IN ONE BASKET - fox-trot - Orch. Johnny Green

5020 I'D RATHER LEAD A BAND - fox-trot - Orch. Johnny Green

7246 - 7459 SCRIVIMI - tango - Ten. F. Orlando

7333 - 7460 VALZER DELLA FISARMONICA - valzer con coro - Ten. F. Orlando

7322 VALZER DELLA FISARMONICA - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti.

7311 - 7460 PAESANELLA - valzer con coro - Ten. F. Orlando

7323 PAESANELLA - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti

7409 - 7459 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Ten. Rico Bardi

7387 - 7390 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Sopr. Ada Neri

7374 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Kramer e i suoi Solisti

7320 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Ten. P. Montanari

7440 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Sopr. Ada Neri

7423 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Orch. Pippo Barzizza

7421 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Ten. Rico Bardi

7442 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Sopr. Ada Neri

7422 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Orch. Pippo Barzizza

Dal film: « FOLLOW THE FLEET » ritornello e danza tip-tap eseguiti da Fred Astaire

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONTI - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9

NEGOZIO: Portici Settebrunelli, 25 (Piazza Duomo)

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 20 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servigio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

9. **Repartz:** *Campane a sera*; 10. De Falla; *Danza spagnola*; 11. Canto; 12. Chabrier; *Festa polacca*; 13. Dubourg; *Valse chaldoupe*; 14. Canto; 15. Pevrier; *Doix propos* (violino); 16. Pevrier; *Intermezzo* (flauto); 17. Recitazione; 18. Beccucci; *Proscro mio*, suite di valzer.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 10
17.30: Concerto variato
18.30: Dizione e lettura.
19.45: Dischi richiesti.
20.30: F. Lehár: *Il paese del sorriso*, operetta in tre atti.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Canzoni - Musica di Elms - Jazz - Cori - Operette.
19.15: Canzoni - Quadri-gele - Orchestra viennese.
20.25: Radio-teatro - Fantasia.
21: F. Lehár; Selez. dal *Conte di Lussemburgo*, operetta.
22.20: Orchestra militare - Musica brillante - Musica regionale.
23.40-0.30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Koenigsberg.
22.30: Come Lipsia.
23-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Musica da ballo.
20.15: Come Monaco.
20.45: Programma variato: Parole e musiche tedesche indimenticabili.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
17: Musica leggera.
19: Concerto di piano: Composizioni di Niemann.
20.15: Come Monaco.
20.45: Steinbach; *Rühensahl greift etn'*, commedia con mus. di Szczuka.
22.30: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18.30: Conc. di dischi.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Stoccarda.

22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.
20.15: Come Monaco.
20.45: Progr. variato; *E bene ciò che finisce bene*.
22.30: Cronaca libreria.
22.40-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 157; kW 60
18: Concerto di *Lieder*.
18.30: Commemorazione di Dietrich Grabbe.
19: Concerto di dischi.
20.15: Musica leggera.
20.45: Per i giovani.
21.15: Orchestra sinfonica e soprano; 1. B. Strauss; *Marcia solenne* op. 1; 2. Busoni; *Ouverture di commedia* opera 38; 3. G. G. Dvorak; *Scherzo capriccioso* op. 68; 5. Ciaikovski; *Marcia slava* op. 31.
22.30: Telemann; *Sonata* per oboe e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Come Francoforte.
19: Fortner; *Der Kuss von Senitz*, commedia tratta da Stifter.
20.15: Come Monaco.
20.45: Fuochi d'artificio musicali (dischi).
22.30: Canti e musica popolare italiana (reg. da Torino).
23-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica popolare.
19: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Wolf-Ferrari; *Suite veneziana*; 2. Marx; *Castelli romani*, tre pezzi per piano e orchestra; 3. Ravel; *La valse*.
20.15: Per i giovani.
20.45: Concerto di musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Due commedie in un atto di Martin Lankaus; 1. *Das Engagement*, 2. *Lass dir nichts von Hoffmann erzählen*.
22.30-24: Come Colonia.



STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Franz Dannehl; *Otto Lieder* per baritone - Nell'intervallo: dello stesso autore; *Sonate in re minore* per violino e piano, op. 81.
20.15: Come Monaco.
20.45: Varietà brillante: *Lampfenlieder*.
22.30: Come Lipsia.
23: Concerto di dischi.
24-2: Musica di opere e di operette (dischi).

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Il terzo centenario della Università di Harvard.
18.40: Programma variato: Canzoni sulle spiagge marine.
19.30: Conc. di dischi.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Haendel; al Concertante in do per oboe, fagotti e archi; B. A. Aria per soprano; 2. J. S. Bach; a) *Concerto* per piano n. 1 in re minore; b) *Concerto brandeburghese* n. 3 in sol per archi.
21.15: Musica leggera.
22.10: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e baritone; 1. Lehár; *Preludio di Eva*; 2. A. Wood; *Signore in affesa*, gavotta; 3. Mannecke; *Sinn durch's Leben hin*, valzer; 4. Bariton; 5. Foulds; *Suite coltore*; 6. Bariton; 7. Finck; *Due brevi danze*; 8. Bariton; 9. Kalman; *Grand Polkas de la Reine*.
23.15: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.15: Musica leggera per Quintetto.
20.30: Concerto variato.
20.45: Seguito del concerto per Quintetto.
21.15: Radio-concerto.
21.30: Music-hall e varietà.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
19.40: Coro a cinque voci, 20.20: Dischi (Jazz).
20.50: Concerto orchestrale: Ciaikovski; *Sinfonia* n. 5 in mi magg.
22.15: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Orchestra e piano.
19.30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
20: James Brice; *L'occhio nero*, commedia in due atti.
21.30: Flauto, violino, viola e arpa; 1. Stamitz; *Sonata* op. 14; 2. Beethoven; *Serenata* op. 25 per flauto, violino e viola; 3. Bax; *Trio elegico* per flauto, viola e arpa.
22.30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.40-24: Letture da Spenser; *Epitafio*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera.
19.30: Coro a 4 voci.
21.30: London Regional.
23.30: Varietà: *Beside the Seaside*.
23.40-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.30: Canti popolari.
19.30: Concerto variato.
20.25: Concerto di dischi.
20.30: Trasmissione umoristica.
21.30: Musica da ballo (dischi).
22.30-23: Concerto strumentale.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.35: Coro di fanciulli.
19.35: Conc. orchestrale variato.
20.40: Radiocommedia.
21.35: Seg. del concerto.
22.35: Conc. di organo.
23.25-23.40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
19.45: Concerto variato dell'orchestra della stazione.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19.10: Piano e violino.
19.30: Concerto corale (musica di Schubert).
20: Musica di dischi.
21: Concerto di piano: Chopin; 1. *Polacca* in si bem. magg.; 2. *Rondo* in mi bem. magg.; op. 16; 3. *Sei preludi* dall'opera 28.
21.30: Canzoni e melodie.
22: Notizie sportive.
22.15: Programma variato: Ai piedi del Fujiyama.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18.30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
21.30: Musica per Sette.
22.30: Radiocomcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18: Musica leggera.

19.40: Concerto di dischi.
20.35: Chopin; *Sonata* per piano in si minore.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Musica leggera.

SPAGNA
MADRID
kHz 1005; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 577,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
19.30: Radiocommedia.
20.15: Concerto di musica popolare e leggera.
21.25: Trasmissione letterario-geografica; *Rapporto* americano: *Le Andie*.
22-23: Musica da ballo.

SVEZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
19.10: Musica regionale di Appenzel.
19.45 (da Basilea): Boieldieu; *Jean de Paris*, opera comica in due atti.
21.10: Per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19.30: Gavrotche; *L'inchiesta del dottor Cioccarri*, romanzo (II puntata).
20 (da Basilea): Boieldieu; *Jean de Paris*, opera comica in tre atti.
21.15: Musica nordica; 1. Niels W. Gade; *Amleto, ouverture*; 2. Kajanus; *Sinfonia* in si bem. magg. op. 16 (Helsingfors 1856); 3. Grieg; *Peer Gynt*, suite 1.
21.55: Due poesie.
22.10-22.30: Danze dell'e-

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

SORRISO.....

Imperia

DUNFETTA IMBIANCA MEDICA

STABILIMENTO IMPERIA

(VIGLIA/10 TORINO)

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

poen galante (clavicembalo): 1. Desmaretz: *Circe* (Rigaudon); 2. Händel: *Duo Minuetti*; 3. Destouches: a) *Amadis de Grèce* (Canarie); b) *Passépié*; 4. Aubert: *La reine des Péris* (Purlan); 5. Muffat: *Minuetto*; 6. de Montclair: *Les festes de l'été* (Musette); 7. Candelieri: *La Proven-*

cale (Tambourin); 8. de Chambonnieres: *Canarie* (Giga); 9. Boely: *Danse bergère*; 10. Chopin: *L'Europe* (Passépié); 11. G. Rossini (Gayotte); 12. Amans: *Ninette e Cour* (Trioctet).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Programma variato.

18.20: Soll di oboe.
18.45: Per quelli che amano la montagna.
19.5: Per coloro che fanno fotografie.
19.50: Boileidieu: *Jean de Paris*, opera comica in due atti.
21.10: Concerto corale religioso.
21.40: Concerto variato - Nell'intervallo: *Fridolin patron*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
19: Programma variato.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100
18.30: Puccini: *Madama Butterfly*, atto 2° (d.).
19.30: Programma variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Cono di dischi.
21.40: Musica leggera.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech.
22.15: Musica strumentale.
23: Dischi e dizione.
23.20-23.30: Musica leggera.

VETRINA LIBRARIA

CARLO GOLDONI: *Opere complete*, a cura di Giuseppe Ortolani (2° volume). — Ed. Mondadori - Milano.

Nelle sue 1350 pagine questo volume aduna ben 14 commedie: Il servitore di due padroni, Il Frappiccato, I due gemelli veneziani, L'uomo prudente, La vedova scaltra, La putta onorata, Regina ma non è, Il cavaliere e la dama, L'avvocato veneziano, Il padre di famiglia, La famiglia dell'antiquario, L'erede fortunato, Il teatro comico, Le femmine puntigliose.

Ogni commedia è preceduta dalle interessanti e lunghe lettere di dedica e dalle prefazioni dell'autore, così preziose per la storia del teatro goldoniano; e di una commedia, Il padre di famiglia, è riprodotta anche la versione Bettinelli. Le note di Giuseppe Ortolani che cura questa edizione goldoniana con quella dottrina che ormai tutti conoscono, sono di somma utilità sia per lo studioso che per il comune lettore, perché, oltre a tutte le varianti, spesso caratteristiche, contengono, per così dire, la storia di ogni commedia, e quindi offrono un quadro ricco e suggestivo del mondo teatrale dell'epoca.

Per rendersi conto dell'importanza di questa pubblicazione bisogna considerare che non esistono oggi sul mercato altre edizioni accessibili di tutte le opere di Carlo Goldoni. Il Goldoni, come è noto, non ebbe la fortuna di vedere raccolte le proprie opere. Abbandonò la prima edizione delle Commedie, dopo il terzo tomo, per dissenzi con l'editore (Bettinelli). Stampò quindi a Firenze (ed. Paperini) le cinquanta commedie recitate a San Samuele e le trentacinque recitate a Sant'Angelo, e a Venezia (ed. Bitterli) le quarantacinque recitate a San Luca. Nel 1761 iniziò la famosa raccolta Pasquali, adorna di bei rami; ma l'edizione si arrestò presto per la partenza del poeta dall'Italia e cessò dopo diciassette volumi di commedie e due di poesie varie. La ricca raccolta dello Zatta, famosa per le molte vignette di vari incisori, e che comprende in quarantasette volumi — commedie, tragi-commedie, drammi per musica e memorie (e non è dunque, neppure essa, una raccolta di tutte le opere del Goldoni), iniziata a Venezia nel 1788 fu completa due anni dopo la morte del commediografo nel 1795. Nell'Ottocento si moltiplicarono le edizioni più o meno complete delle opere di Carlo Goldoni: ma su quelle stampe, che del resto non è agevole trovare, il lettore che ami i testi genuini non potrebbe far troppo assegnamento perché rigurgitano di inesattezze e di errori. Nel 1907, finalmente, il Municipio di Venezia iniziò l'edizione delle Opere complete che deve constare di trentasette grossi volumi ed è tuttora in corso.

ERNST LOTHAR: *Romanza in fa maggiore* - Ed. Mondadori, Milano.

Il Lothar conferma con questo romanzo le sue doti di psicologo delicatissimo dall'anima giovanile. Nel romanzo *Piccolo amico* ci fa conoscere un piccolo essere di sensibilità precoce, quasi morbosa, vittima di coloro stessi che più l'amano. Qui vive una sua sorella maggiore, più intelligente, ma anch'essa tutta tenerezza e sensibilità, bimba da un lato e più donna per un altro; un'anima pura, retta, tutta pervasa d'idealità e di giustizia, che sa più della vita e soffre nei primi urti con la realtà; ha salde idee inusate in fatto d'arte e di morale, ed è al tempo stesso d'un'ingenuità adorabile e quasi puerile.

TITO A. SPAGNOLI: *Uno, due, tre* - Ed. Mondadori, Milano.

Una narrazione drammaticissima, tessuta con realismo minuto ed efficace che ci dà l'impressione leggere fatti veri, e che finora sembrava privilegio degli autori stranieri. L'investigatore per lo Spagnoli è don Poldo, parroco di Formeniga, personaggio simpaticamente noto agli appassionati di romanzi gialli.

G. DELBA: *Radiotecnica* - Ediz. Levrotto & Bella, Torino.

Il volume in parola è il primo dell'opera completa che sarà composta di due volumi. Esso comprende lo studio di tutti i tubi elettronici e quello dei circuiti oscillatori, sempre ed accoppiati, a costanti concentrate ed a costanti distribuite; in una parola cioè tutti gli elementi necessari per venire introdotti allo studio dei radiocircuiti. La materia è così suddivisa: precede un capitolo sulle teorie atomiche ed elettroniche assai utile per introdurre allo studio dei tubi, i quali formano oggetto dei tre capitoli successivi (tubi a due elettrodi, tubi a tre elettrodi; tubi a più di tre elettrodi). Il capitolo V tratta delle caratteristiche dei circuiti elettrici, resistenza, induttanza e capacità. Nel successivo capitolo VI e VII si tratta rispettivamente dei circuiti oscillatori semplice e di quelli accoppiati. Infine nell'ultimo capitolo si trattano i circuiti a costanti distribuite, seguendo un metodo grafico-analitico che permette di giungere a risultati più importanti risultati riguardanti il comportamento delle linee, i quali comunemente vengono ottenuti seguendo metodi analitici piuttosto complessi ed astrusi, in maniera assai semplice.

LEPIT
CVM LENITA TE ASPERITAS

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU LA VOSTRA BELLEZZA

Lepit
BOLOGNA

G O V E D Ì

17 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHc 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHc 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHc 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHc 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHc 363 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHc 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHc 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHc 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano) - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Veretti: *Trio per pianoforte, violino e violoncello*. Esecutori: M^o Josi, prof. Mancini, prof. Sommer; 2. *Quattro liriche* interpretate da Margherita Cossa.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA 1. Mule: *Fiore d'Alcazar*, passo doppio; 2. Ferraris: *Occhi neri*, impressioni russe; 3. Pietri (De Cristofaro): *Aqua cheta*, fantasia, parte prima; 4. Rampoldi: *Piccole mani*, slow-fox; 5. Rosati: *Spagnolata*, intermezzo; 6. Robrecht: *Niagara*, fox-trot. (Offerto dalla Soc. An. L.E.P.I.T.).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.
19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TETTÀ

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,40: Cenni sull'Opera *Una partita*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANONAI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
RICCARDO ZANONAI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
21,20: Conversazione di Carlo Salsa.

21,30:

Il diavolo nel campanile

Grottesco in un atto di EDGARDO FÖR
Parole e musica di ADRIANO LUALDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI (Vedi quadro).

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHc 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHc 1140 m. 263,2 - kW. 1 - GENOVA: kHc 896 - m. 394,3 - kW. 10

TRIESTE: kHc 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHc 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHc 636 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHc 1258 - m. 235,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 2. D'Ardena: *Musica per una fiaba*; 3. Casali: *Barcarola*; 4. Martucci: *Tarantella per pianoforte e orchestra* (trascr. Malatesta); 5. Zimbalist: *Suite di danze*.
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): *Quando noi eravamo piccini* (La Zia del perchè - Zio Bombarca - L'amico Lucio e Mastro Remo); (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bolzano): *La Zia del perchè e la cugina Orietta*.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE con il concorso del sopranò MARTA DRAPPEO e del baritone GIUSEPPE BRAVURA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso»; 2. Meyerbeer: *Dinorah*, «Sel vendicata assai»; 3. Ponchielli: *Gioconda*, «Stella del marinaio»; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina; 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «I miei fini protetti»; 6. Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Libsbona».

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di
RICCARDO ZANONAI

Personaggi:

Don Giovanni, conte di Marana . . . Franco Tafuro
Don José Sandora . . . Saturno Meletti
Cecilia Manica . . . Pia Tassinari
Don Pedro . . . Giuseppe Carli
Una voce . . . Adolfo Zagorana

DIRIGE L'AUTORE

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grottesco in un atto di EDGARDO FÖE

Parole e musica di
ADRIANO LUALDI

Personaggi:

Enoplia . . . Laura Pasini
Tullio . . . Piero Paoli
Irene . . . Rita Mantovani
Carpofante . . . Luigi Bernardi
Campanaro . . . Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società Anonima L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20,40:

Lo specchio e le idee

Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
NOVITA'

(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'Esar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

Direzione artistica di G. GHERARDI.

Regia di A. SILVANI.

(Vedi martedì).

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE OREGON DI MILANO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti,

GOLVEDÌ

17 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19,20: Concerto di musica viennese.
20: Christina Dietrich Grabbe: *Don Giovanni e Faust*, tragedia in 4 atti. 22,10: Concerto di musica leggera viennese.
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18,15: Puccini: *Madame Butterfly*, atto secondo.
19,15: Dischi russi.
20: Concerto variato.
20,30: Cabaret.
21,15: Concerto di musica leggera.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
20: Concerto orchestrale sinfonico: *Musique du XVIII secolo*: 1. Van Hooft: *De VI. Leuze*; 2. De Croes: *Concerto*; 3. Flocco: *Laudate pueri Dominum*; 4. Van Maederen: *Sinfonia*; 5. Brenta: *Fanfarra*; 6. Beethoven: *Finale della Sinfonia n. 7*; 7. Beethoven: *Frammenti della Sinfonia n. 6*; 8. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 9. Canto: 10. Benoit: *Frammenti dalla Pacificazione di Gand*; 11. Van Hoor: *Guglielmo il Taciturno*.
21,50: Nicolau: *Salve Regina*.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19,10: Lez. di tedesco.
19,25: Moravská-Ostrava.
20,10: Canzoni region.
20,30: Simeček: *Gente povera*, commedia sociale.
22,15-23: Concerto della banda militare della Guardia nazionale.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19,10: Lez. di slovacco.
19,25: Moravská-Ostrava.
20,10: Banda militare.
21,15: Ciaikovski: *Trio*, con piano.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32
19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Moravská-Ostrava.
20,10: Coro a voci.
22,30-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10
19,10: Lez. di slovacco.
19,25: Moravská Ostrava.
20,10: Coro a voci.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19,25: Musica da ballo.
20,10: Trasm. da Brno.
20,30-23: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 129; kW 60
18,35: Lezione di inglese.
20,10: Mozart: *Quartet-*

ti: Concerto variato ritrasmesso da St-Etienne.
22,45-23,20: Mus. da ballo.
RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
20: Dizione poetica.
20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 2. Lazarus: *Concerto per piano e orchestra*; 3. V. d'Indy: *Suite in re*; 4. Inghelbrecht: *La metamorfosi di Eva*; 5. Mendelssohn: *Mare calmo e vento felice*, ouverture.
22,45: Musica da ballo.
23,10-15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120
19,55 (dall'Opéra Comique di Parigi): 1. Letorey: *Il siciliano*, oppure *Il barbiere di Siviglia*; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, opera.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18,15: Concerto variato con intermezzi di Franco.
20,30 (La Comédie Française): Alfred Capus: *La reine, comédie* in quattro atti.

TOLOSA
kHz 913; m 228; kW 60
18,40: Grande orchestra - Canti regionali - Musica da camera.
19,15: Melodie - Concerto variato - Operette - Musica militare.
20,45: Canti - Fantasia in intermezzi di Franco.
20,30 (La Comédie Française): Alfred Capus: *La reine, comédie* in quattro atti.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 110
19: Concerto di dischi.
19,45: *Lieder* (reg.).
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
23,20-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 256,7; kW 150
18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Lieder*.
20,10: Concerto dedicato alle danze popolari e regionali tedesche: *La festa del raccolto*.
23,20-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Come Koenigsberg.
18,30: *Lieder* per coro.
19: Varietà popolare e danze.
20,10: Wagner: *Maestri cantanti*, opera (reg.).
23,20-24: Musica leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18,30: Musica leggera.
19,10: Concerto di dischi (Berlino, voz. Geczy).
20,45: Wolf-Ferrari: *La vita nuova*, testo dell'Alighieri, per baritono soprano, coro misto, coro di fanciulli, orchestra, organo e piano.
22,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 451; kW 85
18: Come Koenigsberg.
19: Beethoven: *Canti inglesi, scozzesi e irlandesi* per piano e violino.
20,15: *Die Sere-nata*; 2. Kreisler: *Allergro*; 3. Nin: *Variazioni su un tema di Bassa*; 4. Schubert: *Sogni*.
20,35: Musica riprodotta.
20,30: Breve varietà.
23,20: Concerto di melodie.

KOENIGSBERG
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Concerto variato.
20,10: E. Johannsen: *Die*

Funker der Union, radio-commedia.
21,10: Varietà musicale: *Klingende Kleintripeliten*.
22,30: Spiegata su Kant.
24,20-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di piano.
18,30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20,10: Grande serata danzante.
22,30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Danke: *Improvvisazione e capriccio*; 2. Reger: *a) Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Lipsia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18,20: Danze campestri.
19: Trasm. folcloristica (reg.).
19,30: Radiorecità.
20: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Th. Blumer: *Musica moderna*: 1. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*; 2. Reiter: *Concerto per cello e orchestra*; 3. Hungari: *Epimachusmusik*.
21,10: Progr. ungherese: Pensando alla fanciullezza.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto bandistico.
19,30: Musica leggera.
20,15: Commemorazione di Ferdinand Raimund nel 1° Centenario della morte.
23,20-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronaca militare.
19,30: Intern. musicale.
20,10: Finemann: 2. Richter, balalaika, strumenti popolari e coro.
21: Ed. Er. Dwiinger: *Der Fischer Seydlitz*, radiorecità.
22,30: Concerto di *Lieder*.
23,15: Come Berlino.
23,20-24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,40: Musica da ballo (Henry Hall).
19,15: Musica popolare per sol, coro e orch.
20,40: Scene da tre opere comiche: 1. Sullivan e German: *L'isola di smeraldo*; 2. Messenger: *Veronica*; 3. Offenbach: *La Granduchessa di Gerolstein*.
22,10: Breve funzione religiosa dallo studio.
23,20: Concerto di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Sonata in mi; 2. Brahms: Sonata in re minore* op. 108.
23,15: Musica da ballo (Bram Martin).
23,30-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Musica leggera.
19,30: Programma variato: Vecchio e nuovo.
20,10: Musica da ballo da Koenigswusterhausen.
20,40: Conversazione musicale: *La musica signora*.
22,35 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Vaughan Williams: *A London Symphony*.
21,40: *Concerto maglaira*.
22,30: Musica da ballo (Bram Martin).
23,30-24: Conc. di piano: 1. Chopin: *Due nocturni*; 2. Liszt: *Concerto in d, n. 2*, b) in do min. op. 48 n. 1; 2. Liszt: *Melodie polacche*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Concerto variato.
19,30-24: London Regional.
19,30: Musica militare.
20: Musica portoghese.
21,10: Concerto di chitarra.
22,30: Radioconcerto.
23,15-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,10: Concerto variato.
20: Concerto di musica sinfonica eseguito da una banda militare.
22,20-23: Concerto corale.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Musica leggera.
19,50: Concerto di dischi.
20,10: Lezione di sloveno.
20,30: Composizioni di Liszt per canto e orchestra.
22,30: Musica leggera.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,30: Lez. d'inglese.
19,15: Musica lettone e musica estone.
20,30: Progr. allegro.
21,15: Musica d'opere.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18,15: Concerto variato.
19,25: Musica militare.
20,15: Radio-concerto.
20,30: Musica di dischi.
21: Vita cinematografica.
22,10: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Concerto n. 1* per cello e orchestra; 2. Liszt: *Sinfonia per il Faust*.
22,50: Alcune «ninne-nanne».
23,10: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Canti religiosi (quartetto).
19,55: Dischi.
20: Concerto di due pianisti: 1. J. S. Bach: *Concerto per organo in sol maggiore*; 2. J. S. Bach: *Piccola fuga* per organo in sol minore; 3. *Newcastle lance*.
4. Anson: *The lonely sailing ship*; 5. Schubert: *Waldes: Der Warrnek: Das Strauss-mädchen*.
22,15: Concerto di musica brillante.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,40: Musica leggera.
19,10: Conc. di dischi.
20,55: Radiocommedia.
21,25: Orch. sinfonica e pianisti: 1. Haendel: *Concerto n. 1 in di bemolle*; 2. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore* op. 37; 3. Schubert: *Quarta sinfonia Rosamunda*; 4. Mozart: *Sinfonia in re*; 5. Mendelssohn: *Marcia del saggio dal Atilia*.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
19,45: Orchestra, organo, coro, soprano e tenore.
22-23,10: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
20: Quindici della Sinfonia 21: Canzoni regionali.
21,30: Musica da camera.
22,30: Musica da ballo (Bram Martin).
23,30-24: Conc. di piano: 1. Chopin: *Due nocturni*; 2. Liszt: *Concerto in d, n. 2*, b) in do min. op. 48 n. 1; 2. Liszt: *Melodie polacche*.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19,30: Per 1 fanciulli.
18,10: Musica militare.
20: Musica portoghese.
21,10: Concerto di chitarra.
22,30: Radioconcerto.
23,15-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18: Musica moderna.
19,40: *Il gran* (Verdi).
20,25: Concerto di orchestrale (Programma da stabilire).
21,45: Musica ritrasm.

SPAGNA
MADRID
kHz 1098; m 274; kW 10
18: Musica da ballo.
19: *Arrellona*.
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCKOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Musica brillante e cantata (Keller).
20: Ritrasmisione.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
19,25: Canti popolari.
20: Musica leggera.
20,20: Radiocommedia.
21,10: Radiorchestra e canto.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 251,7; kW 15
19,30: Gavorche: *L'inchiesta del dottor Coccaro*, romanzo (III puntata).
20,15: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i giovani.
18,45: Musica di dischi.
19,10: Due novelle.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Quintetto del Don Giovanni*; 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 3. Haydn: *Serenata in do magg.*; 4. Schumann: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle; 5. Schumann: *Arminio e Dorotea*, ouverture.
21,30-22,30: Serata dedicata alle canzoni.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 566; m 549,5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172; m 174; kW 500
17,30: Trasmissione di opera.

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
22,5: Musica da ballo.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
18,30: Concerto di piano.
19: Concerto ritrasmesso.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
22,15: Fantasia radiofonica: «Il gran la vigilia in terra».
22,35: Musica variata.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d. J. B. B.).
22: Concerto di una banda militare ritrasmesso da Marrakech.
23-23,30: Mus. da ballo.

LE ISPIRATRICI
LA VESTALE

Il sole sfavilla nella sala ingombra di pianoforti, di arpe, di archi, di violini. Una specie di pulpiscello d'oro fiammeggia nell'atmosfera calda. Cappella celebrativa della Musica, la stanza ha la sua aureola.

Spontini, alto, magro, pallidissimo, umiliato, appoggiato alla cornice dell'uscio come un manichino, guarda Erard con espressione intraducibile fra il dolore e la collera:

— E' anche possibile che io sia un uomo qualunque, ma vostra figlia mi ama...

L'altro sorride, calmo e mesto:

— Io ho un grave torto. Spontini, quello di non considerare la tenerezza di mia figlia per voi come un titolo vostro... Vivendo fra gli strumenti musicali e cercando nella perfezione, credo di avere acquistato una finezza superlativa e so intuire le profonde armonie di certi particolari silenzi... Voi parlate troppo e vi difendete di continuo, anziché lavorare con impegno per dimostrarci il vostro talento.

Spontini ha un gesto di esasperazione:

— Forse che qualche volta ho riposato?

— L'ostinata attività non significa nulla o quasi. Ciò che solo conta è creare un'opera che s'imponga all'ammirazione di tutti...

— Non basterà suscitare la vostra?

— No. Io non sono un competente della forza necessaria per scoprire ciò che sfugge al pubblico. D'altra parte esigo un riconoscimento ufficiale della massima importanza. Mi potete accusare a vostro piacere di ambizione, di grettezza o di superbia... Io vi risponderò che amo mia figlia e niente altro... Se non sbaglio, è la terza volta che mi chiedete la sua mano: un uomo meno equilibrato vi avrebbe già messo alla porta...

Spontini ha una risatina convulsa:

— Oh, infatti, sto appunto per andarmene...

— Bene. Vi prego di non tornare prima di aver sedotto Parigi, a cominciare da Napoleone... Tenete a mente la mia avversione per gli uomini e per le cose mediocri.

Il sole che entra dalle finestre non illumina più che uno « Stradivario » sulla parete bianca. E lo sguardo di entrambi si ferma per un attimo su quello strumento prezioso.

Il viso di Erard ha ora un'espressione arguta e benevola:

— Io stesso sarei un individuo qualunque, se non fossi un industriale d'eccezione e un padre inflessibile.

La porta è aperta e richiama in uno speciale silenzio.

Celeste Erard, di fronte a Gaspare Spontini, ascolta le parole di lui con l'atteggiamento di chi, pur sapendo di non dormire, ha il dubbio di vivere in sogno.

— Io pensavo che non sareste tornato... Adesso avresti avuto il diritto di vendicarti e nessuno più di me avrebbe capito il tuo cuore.

Egli prende le belle mani di lei, per coprirsene il volto raggiante:

— A immaginare un desiderio di vendetta hai dimostrato di non capirlo affatto, il mio cuore. Ho lavorato per te. Una cosa, questa, che Napoleone non sa. Qualcuno ha detto che La Vestale non può essere stata scritta da me: ecco un'accusa che non mi addolora; quando l'ho creata, la mia anima era impazzita di desiderio...

— Ella risponde piano:

— Mio padre è orgoglioso di te, ora... Io sarò tua moglie... Forse, ahimè!, la tua anima guarirà troppo presto...

MALOMBRA.

VENNERDI

18 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHZ 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHZ 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHZ 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHZ 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHZ 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHZ 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica - Dischi.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornale.
- 17: Giornale radio.
- 17.15-17.50: Musica da ballo (Vedi Milano).
- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
- 18.20-19.48 (Bar): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-20.4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
- 18.50-20.4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
- 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - tedesco - spagnolo).

- 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
- 19.20-20.39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Madame Pompadour

Operetta in tre atti di LEO FALL.
Mastro direttore: COSTANTINO LOMBARDO.
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Bragante Colonna - Cronache del turismo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.40

MADAME POMPADOUR
Operetta in tre atti di LEO FALL

Personaggi:
La marchesa di Pompadour: Myrian Ferretti
Bellotte: Mina Lyss
Renato: Guido Anofletti
Giuseppe Calcut: Tito Angeli
Marrusa, soubrette di polizia: Usualdo Terracini
Il Re: Angelo Bassanello
Maddalena: Virginia Farri

Mastro direttore l'orchestra COSTANTINO LOMBARDO

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (filavo alle ore 23.30).
23: Giornale radio.
Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kHZ 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHZ 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHZ 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHZ 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLOGNA: kHZ 536 - m. 539,7 - kW. 10
ROMA III: kHZ 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLOGNA inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11.30: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Miglioli: *Valzer romantico*; 2. Beethoven: *Adagio dalla Sonata patetica*; 3. Brusso: *Improvisi*; 4. Tamai: *Burlesca*; 5. Brancucci: *Angolo azzurro*; 6. Kreisler: *Piccola marcia piennese*; 7. Ranzato: *Serenata sul lago*; 8. Billi: *Minuetto delle campagne*.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Vitadini: *Danza dei ranochi* e *Saltarello*; 2. Armandola: *Nel tosino*; 3. Leoncavallo: *Prologo, Serenata, Minuetto e Gavotta dall'opera I Pagliacci*; 4. Danesi: *Sulla vetta*.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Radiovaggio nel passato tra i mostri antidiuviani* (L'amico Lucio).
- 17: Giornale radio.
- 17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI dal LEO GAY di Torino.
- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): MUSICA VARIA.
- 19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

ZAMPIRONI FIDIBUS
INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

Forniscitori: presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

VENERDI

18 SETTEMBRE 1936-XIV

20.40:

Musica da camera

Violoncellista NIEVO IPPOLITO ALBERTELLI (al piano LEO RASTELLI) e violinista ALMACCHIO ARASSICH (al piano LEO GIUSSANI)

1. a) Tartini: *Adagio cantabile*; b) Beethoven: *Sonata op. 102 in do maggiore* (Andante, Allegro vivace, Adagio, Allegro vivace - Violoncellista Albertelli - pianista Rastelli).
2. Brahms: *Sonata op. 108* (violinista Arassich - pianista Giussani).
3. a) Giblilaro: *Canto di zofaria*; b) Herbert: *Serenata*; c) Brevai: *Rondò* (violoncellista Albertelli - pianista Rastelli).
4. a) Pizzetti: *Aira*; b) Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Arassich - pianista Giussani).

21.50: Conversazione di Giuseppe Panculini: «La vita delle parole».

22:

Concerto orchestrale

diretto dal M^o TIRÒ PETRALIA

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture.
 2. Eschobar: a) *Mercia delle legioni e corsa delle bighe*, b) *Moto perpetuo*.
 3. Lehár: *La mazurca blu*, polacca.
 4. Malvezzi: *Danza nordica*.
 5. Strauss: *Sanguine viennese*.
- 22.30: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino (ORCHESTRA ANGELINI) fino alle 23.30.
- 23: Giornale radio.
- 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE

10

più bella
MORA
MILANO

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- khz 592; m 506,5; kW 100
- 19.35: Trasmissione umoristica.
- 19.50: Introduzione alla trasmissione seguente.
- 20.20: Verdi: *Aida*, opera in un prologo e due atti (prima esecuzione tedesca), diretta da Kabasta.
- 22.10: Musica leggera.
- 23.45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

- khz 620; m 483,9; kW 15
- 18.15: Dischi richiesti.
- 18.30: Concerto di piano.
- 19.15: Concerto vocale.
- 20: A. Van Oost: *Les moulins qui chantent*, operetta.
- 22.10: Dischi richiesti.
- 22.25-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

- khz 938; m 321,9; kW 15
- 18: Musica da camera.
- 18.15: Recitazione.
- 18.30: Mus. da camera.
- 19: Concerto di dischi.
- 20: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto n. 12 in mi bem. op. 127*, 20.45: Radiocommedia.
- 21.35: Musica da jazz.
- 22.30-23: Conc. di dischi (Debussy e Ravel).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- khz 638; m 470,2; kW 120
- 18.10: Trasmis. tedesca.
- 19.15: Canzoni popolari.
- 19.30: Radiofilm: «Il Danubio».
- 20.45: Un violino: vecchio o nuovo?
- 21: Concerto corale.
- 22.15: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

- khz 1004; m 298,8; kW 13,5
- 18.10: F. Fiuzzi: *Dopo una lettura di Dante Fantasia quasi Sonata* per piano.
- 19.10: Musica zigeana.
- 19.30: Trasm. da Praga.
- 21: Trasm. da Praga.
- 22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

- khz 922; m 325,4; kW 32
- 19.30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Definitor*, opera in tre atti.

KOSICE

- khz 1158; m 259,1; kW 10
- 18: Radio-orchestra.
- 18.30: Notizie sportive.
- 19.10: Come Bratislava.
- 19.30: Trasm. da Praga.
- 21: Trasm. da Praga.
- 22.30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

- khz 1113; m 269,5; kW 11,2
- 19.15: Trasm. da Praga.
- 21.40: Notizie teatrali.
- 22.15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- khz 240; m 1250; kW 60
- 18.35: Lezione di tedesco.
- 20.25: Concerto corale.
- 20.55: Concerto orchestrale sinfonico.
- 22.10: Letture.
- 22.35: Musica per due piani.
- 23.50: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- khz 1077; m 278,6; kW 12
- 20: Concerto di dischi.
- 19.55 (dall'Opera di Parigi): I. Verdi: *Rigoletto*, opera; 2. Delibes: Balletto di *Coppelia*.

GRENOBLE

- khz 583; m 514,6; kW 15
- 20.30: Come Parigi P. T. T.

LILLA

- khz 1213; m 247,3; kW 60
- 18: Musica d'operette.
- 19.30: Dischi richiesti.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

- khz 648; m 463; kW 100
- 17.30: Musica di dischi.
- 19.30: Progr. variato.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

- khz 749; m 400,5; kW 90
- 17.30: Concerto ritrasm.
- 20.15: Radiocconcerto.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

- khz 1185; m 252,2; kW 60
- 18.30: Come Parigi P.T.T.
- 20.15: Concerto di dischi.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

- khz 959; m 312,8; kW 60
- 19.35: Concerto di dischi.
- 20.20: Programma variato: *Suizes le guide*.
- 20.55-24: Retrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. T. T.

- khz 695; m 431,7; kW 120
- 18: Concerto sinfonico.
- 19.38: Seg. del concerto.
- 20.30: Trasmis. Federale: (La Comédie Française): *Serata dedicata ad Alfred de Vigny*: 1. Lettura di prose e poesie; 2. *Quitte pour la peur*, commedia in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL

- khz 1456; m 206; kW 55
- 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Tema e variazioni*, per piano, oboe, clarinetto, corno e basso; 2. Canto; 3. Loelliet: *Sonata a tre*, per piano, flauto e oboe; 4. Fou-

lenc: *Trio*, per piano, oboe e contrabbasso; 5. Canto; 6. Roussel: *Divertimento*, per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

RADIO COTE D'AZUR

- khz 1276; m 235,1; kW 20
- 18.15: Musica da ballo.
- 18.30: Varietà brillante.
- 19: Concerto di dischi.
- 21.10: Serata brillante di varietà.
- 22.15: Musica da ballo.

RADIO-LYON

- khz 1393; m 215,4; kW 25
- 19.10: Conc. di balalaika.
- 20: Programma variato: 1. Smetana: *Maestri cantanti*; 2. Haydn: *Partita per clavicembalo*; 3. Liszt: *Concerto per clavicembalo*; 4. Verdi: *Il Trovatore*; 5. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 6. Zilcher: *Musica per il Concerto di Shakespeare*; 7. Smetana: *Maestri cantanti*; 8. Verdi: *Il Trovatore*; 9. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 10. Smetana: *Maestri cantanti*; 11. Verdi: *Il Trovatore*; 12. Smetana: *Maestri cantanti*; 13. Verdi: *Il Trovatore*; 14. Smetana: *Maestri cantanti*; 15. Verdi: *Il Trovatore*; 16. Smetana: *Maestri cantanti*; 17. Verdi: *Il Trovatore*; 18. Smetana: *Maestri cantanti*; 19. Verdi: *Il Trovatore*; 20. Smetana: *Maestri cantanti*; 21. Verdi: *Il Trovatore*; 22. Smetana: *Maestri cantanti*; 23. Verdi: *Il Trovatore*; 24. Smetana: *Maestri cantanti*.

RADIO PARIGI

- khz 182; m 1648; kW 80
- 18.30: Concerto sinfonico.
- 20: Concerto di piano.
- 20.45: F. Lehár: *Federcia*, operetta in tre atti.
- 22.45-01: Concerto notturno: 1. Smetana: *Partita per clavicembalo*; 2. Haydn: *Partita per clavicembalo*; 3. Liszt: *Concerto per clavicembalo*; 4. Verdi: *Il Trovatore*; 5. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 6. Zilcher: *Musica per il Concerto di Shakespeare*; 7. Smetana: *Maestri cantanti*; 8. Verdi: *Il Trovatore*; 9. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 10. Smetana: *Maestri cantanti*; 11. Verdi: *Il Trovatore*; 12. Smetana: *Maestri cantanti*; 13. Verdi: *Il Trovatore*; 14. Smetana: *Maestri cantanti*; 15. Verdi: *Il Trovatore*; 16. Smetana: *Maestri cantanti*; 17. Verdi: *Il Trovatore*; 18. Smetana: *Maestri cantanti*; 19. Verdi: *Il Trovatore*; 20. Smetana: *Maestri cantanti*; 21. Verdi: *Il Trovatore*; 22. Smetana: *Maestri cantanti*; 23. Verdi: *Il Trovatore*; 24. Smetana: *Maestri cantanti*.

RENNES

- khz 1040; m 288,5; kW 120
- 19.40: Musica leggera.
- 20.15: Musica riprodotta.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

- khz 859; m 349,2; kW 100
- 17.30: Come Lyon la Doua.
- 19.15: Musica riprodotta.
- 20.30 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).
- 22: Concerto di mandolini.
- 22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

- khz 913; m 328,6; kW 60
- 18: Canzonette - Orchestra da camera - Quadriglie - Tirolesche.
- 19: Operette - Musica da ballo - Musica di films - Fantasia.
- 20.40: Musica da camera - Concerto variato - Fantasia.
- 22.40: Musica di films - Orchestra viennese - Musica da ballo.
- 23.40-0.30: Orchestra da camera - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

- khz 904; m 331,9; kW 100
- 18: Come Lipsia.
- 20.10: Heydich: *Innamorati*, commedia sui personaggi. Smetana: *Maestri cantanti* con musica di Girmalis.

- 21: Concerto orchestrale: Musica teatrale: 1. Busoni: *Ouverture di commedia*; 2. M. Lothar: *Piccola suite teatrale dalla Musica per i due signori di Verona* di Shakespeare; 3. Smetana: *Maestri cantanti*; 4. Th. Blumer: *Heileres Spiel*; 5. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 6. Zilcher: *Musica per il Concerto di Shakespeare*; 7. Smetana: *Maestri cantanti*; 8. Verdi: *Il Trovatore*; 9. Massai: *Il barbiere di Siviglia*; 10. Smetana: *Maestri cantanti*; 11. Verdi: *Il Trovatore*; 12. Smetana: *Maestri cantanti*; 13. Verdi: *Il Trovatore*; 14. Smetana: *Maestri cantanti*; 15. Verdi: *Il Trovatore*; 16. Smetana: *Maestri cantanti*; 17. Verdi: *Il Trovatore*; 18. Smetana: *Maestri cantanti*; 19. Verdi: *Il Trovatore*; 20. Smetana: *Maestri cantanti*; 21. Verdi: *Il Trovatore*; 22. Smetana: *Maestri cantanti*; 23. Verdi: *Il Trovatore*; 24. Smetana: *Maestri cantanti*.

BERLINO

- khz 841; m 356,7; kW 100
- 18: Come Lipsia.
- 19.20: Concerto di piano.
- 20: Conc. orchestrale e vocale: 1. S. Wagner: *Op. di Bruder Lustig*; 2. Canto; 3. Melicher: *Suite francese*; 4. Canto; 5. Ciaikovski: *Tre danze dal Lago dei cigni*; 6. Canto; 7. Borodine: *Danza del Principe Igor*; 8. Canto; 9. Bizet: *Suite dall'Arlesiana numero 2*; 10. Canto; 11. Strauss: *Valze horisicno i limoni*; Valzer; 12. Canto.
- 22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

- khz 950; m 315,8; kW 100
- 18: Come Lipsia.
- 19: Melodie e ritmi (d.).
- 20.10: Varietà e danze: Valzer e vino.
- 22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

- khz 658; m 455,9; kW 100
- 18: Come Lipsia.
- 19: *Lieder* (coro).
- 20.10: Come Berlino.
- 21: C. E. Hermann: *Fuchs-mann educatore*, radio-letta (adatt.).
- 22.20: Mozart: *Quartetto in re maggiore*.
- 23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

- khz 1195; m 251; kW 25
- 18: Come Lipsia.
- 19: Trasmissione letterario-musicale: *Il Re degli ontani*, di Goethe nella musica.
- 20.10: Heinz Steguweit: *Der Nachur zur Linken*, commedia (adattam.).
- 21.30: Orchestra e solisti: 1. Scheipflug: *Ouverture di commedia*; 2. Hubay: *Zefiro* (violino); 3. Lang: *Rondò* (clarinetto); 4. Hermann: *Capriccio* per tre violini soli; 5. Chopin: *Studio* per piano; 6. Blumer: *Scherzo* (flauto); 7. Hager: *Danza ungherese* (saxofono); 8. L. Thomas: *Note sognazzani*.
- 23.30-2: Come Stoccarda.

SALI PURGATIVI di S. VINGENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Prof. N. 11008)

SABATO

19 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

M I L A N O I I e T O R I N O I I

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.

13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANGINI: 1. Mac Dowell: *Donna delle sfere*; 2. Ackerly: *Melodia incantevole*; 3. Puccini: *Gianni Schicchi*, fantasia; 4. Cardillo: *Catari*, *Catari*, canzone; 5. Lehar: *Dove canta l'allodola*, fantasia.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Botsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): *La storia di Berta che flava*. Fiaba di Costanza Notarbartolo. Musica di Theo Treppiedi. Eseguita dalle «Allodole» di Lodoletta.

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: «L'uomo e la macchina».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma - III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingua estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (espresso).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

L'autore della commedia

Commedia in un atto
di ENZO MOR e C. BORGHESIO
(Novità)

Personaggi:

Giovanni Sternini Augusto Maracchi
Gianna Lilla Brignone
Dott. Carlo Rossani Leo Garavaglia
Prof. Filippelli Gustavo Conforti
Bruzzi Felice Romano
Comp. Venturi Gino Pomi
Una dattilografa Adelaide Gobbi
Una cameriera Marisa Botti
Direzione artistica di G. GIBERARDI
Regia di A. SILVANI

21,15:

Concerto

dell'organista ALCEO GALLIERA

Parte prima:

1. Frescobaldi: *Preludio*.
2. G. S. Bach: *Preludio e fuga in la minore*.
3. Debussy: a) *La fanciulla dai capelli di lino*, b) *Arabesca*, c) *Il piccolo pastore*.

Seconda parte:

4. D. Fleuret: *Coral* (dalla *Prima sinfonia*).
5. Alceo Galliera: *Adagio*.
6. Reger: *Toccata*.

Nell'intervallo: Notiziario.
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23: Giornale radio.
Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1256 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLUTTA: 1. Ranzato: *Pattuglia di signori*;

2. Rust: *Requiesda morosa*; 3. Martinuzzi: *Leggenda di Natale e Valzer campestre* (dalla «Suite siciliana»); 4. Lehar: *La leggenda del Danubio, valzer*;

5. De Micheli: a) *Presso una cuna*, b) *Serenata gaia*, 12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.

13,15: ORCHESTRA MANGINI (Vedi Roma).

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colliodi Nipote: «Divagazioni di Paolino».

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA BAGNI di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grottesco in un atto di EDGARDO POE

Parole e musica di
ADRIANO LUALDI

Personaggi:

Eunomia Laura Pasini
Tullio Piero Pauli
Irene Rita Monticone
Carpofante Luigi Bernardi
Campanaro Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Don Giovanni, conte di Marana Franco Tafuro
Don José Sandoza Saturno Meletti
Contessa Manuela Pia Tassinari
Don Pedro Gino Conti
Una voce Adelfo Zagorara

DIRIGE L'AUTORE

Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: Cenni sull'opera *Il diavolo nel campanile*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il diavolo nel campanile

Grottesco in un atto (da EDGARDO POE)

Parole e musica di ADRIANO LUALDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

21,30: Conversazione di Francesco Saporì.

21,40:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
RICCARDO ZANDONAI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 223 NAPOLI, Via Chiattano, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 31
PALERMO, Via Roma (angolo via Corcor)

ZAMPIRONI
FIDIBUS
INSETTIFUGHI



UNICI
DISTRUTTORI
DELLE
ZAMPIRONI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Distributori presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccari, ecc.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19.10: Concerto di dischi.
20.20: Varietà musicale:
Melodie (orch. e jazz).
21.40: Rassegna cinematografica.
22.10: Musica leggera e viennese.
23.45-1: Musica da ballo (dischi)

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18.15: Radiorchestra.
20: Concerto sinfonico:
1. Mozart: Ouverture
dalle Nozze di Figaro;
2. Suzanne Daneau: *Le réveil d'Andymion*; 3.
Grieg: Concerto per piano
e orchestra; 4. Ravel:
Boleto.
21: R. Bebronne: *Il cammino di Hollywood*, radiodramma.
21.35: Seguito del concerto sinfonico: 5. Beethoven: *Sinfonia n. 1*.
22.10: Musica da jazz.
23.24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Concerto di dischi.
19: Concerto vocale.
20: Radiocabaret.
21: Concerto di musica leggera con intermezzi di canto.
22.10: Conc. di dischi.
23.15-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
18: B. Grün: *Gaby*, operetta (in tedesco).
19.15: Banda militare.
20.10: Moravská-Ostrava.
21.10: Come Bratislava.
22.15: Mus. riprodotta.
23.10-23.30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
18.15: Radiorchestra.
19.15: Trasm. da Praga.
20.10: Moravská-Ostrava.
21.10: J. Offenbach: *Le mari e la porte*, operetta in 12 atti.
22.30-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 432,4; kW 32
17.40: Trasmis. tedesca.
18.20: Letteratura.
19.15: Trasm. da Praga.
20.10: Moravská-Ostrava.
21.10: Come Bratislava.
22.15-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
20.10: Moravská-Ostrava.
21.10: Come Bratislava.
22.30-23.30: Come Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
18: Filarmonica.
18.30: Musica di dischi.
19.15: Trasm. da Praga.
20.10: Programma variato allegro: canzoni, melodie, musica da ballo e orchestra.
21.10: Trasm. da Bratislava.
22.15-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di francese.
20: Schumann: *Trio* per piano, violino e cello in 3 minuti, op. 43.
20.35-2: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12
19.45: Concerto di dischi.
20.30: Musica e radioteatro; L. Maillart: *Ouv. vari*; G. Villiers;
21: Paul Couther: *In un accidente*, commedia in un

atto; 3. Verdi: *Selezione dal Rigoletto*.
22.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
20.30: Conc. orchestrale e vocale; 1. Bosc: *Marcia provenzale*; 2. Scussola: *Notte parigine*; valzer; 3. Goublier: *La coccarda di Mimi-Pinson*, fantasia; 4. Canto; 5. Manfred: a) *Sogni*, valzer; b) *Sogno di carnevale*; 6. Erwin: *Cuore viennese*; valzer; 7. Kalman: *Fantasia sulla Principessa della scardas*; 8. Salabert: *Les airs de Majol*, pot-pourri; 9. Una commedia in un atto.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
17.30: Musica riprodotta.
18.30: Dischi richiesti.
20.30 *La Comédie Française*: A. Dumas, figlio: *Les idées de Madame Aubray*, commedia in 4 atti.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
17.30: Concerto di dischi.
19.30: Progr. variato.
20.30: Offenbach: *La Périchole*, operetta - Alla fine: Danze (dischi) fino alle ore 24.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
17.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Lyon la Doua.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60
Dalle 17.15: Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 559; m 312,8; kW 60
19.30: Concerto di dischi.
21.15: Serata di Music-Hall.
22: Radiocronaca: *Le antenne di New York*.
23.30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
17.15: Concerto per cello e piano.
17.43: Canzoni e melodie.
19.38: Musica di dischi.
20.30: Emile Remington: *Didie veut faire du théâtre*, fantasia radiofonica in un atto.
21: Conc. di una fanfara.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
18.45: Musica riprodotta.
20.30: Turgenev: *1. Pas d'argent*, commedia; 2. Una serata a Sorrento.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27
18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Concerto orchestrale sinfonico da Monte Carlo.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25
20: Arie di opere.
20.40: Musica leggera.
21: Varietà: *La revue de Radio-Lyon*.
22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
17.30: Concerto di dischi.
18.30: Musica riprodotta.
20.10 (dall'Opera): Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera.
23.30-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
19.40: Musica leggera.
20.30: Concerto orchestrale da Angers: 1. Mozart: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore; 2. Hahn: *Canto pastorale da Brumès*; 3. Tomasi: *Ninna-nanna per un neoretto*; 4. Turina: *Ronde d'enfants*; 5. Dupont: *Balletto da Anfar*; 6. Bizet: *Suite dell'Arlesiana*; 7. Kreisler:

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGE-LICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando Lire 12 al Depositorio ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

a) Liebesfreud, b) Schön

Rosmarin, c) Liebesleid; 8. Manuel Infante: *Pierrot blanc*, *Pierrot noir*; 9. Casadesu: *Cotillon III*, ouverture.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
17: Concerto variato con intermezzi di canto.
19: Programma allegro.
20.30: Serata alaziana.
22.30: Musica da ballo.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Canto - Orchestra da camera - Concerto variato - Sifofono.
19: Musica di films - Musette - Concerto variato - Canzoni.
20.25: Musica militare - Trombe da caccia - Musica d'Offenbach.
22: Concerto variato - Rossini: *Selez. dal Barbieri di Siviglia*.

22.40: Concerto variato - Musica brillante - Musica da ballo.
23.40-0.30: Operette - Musica varia - Jazz.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica leggera.
19: Delfamini: *Le stagioni*, suite di *Lieder* e musiche per coro e orchestra.

20.10: Serata di varietà e di danze: Nel regno del film.
22.30: Come Francoforte.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18.15: Radiocabaret.
19: *Lieder* e danze tedesche per contralto e piano (reg.).
20.10: Grande serata brillante dedicata alle operette: *Bist Du es - la chendes Glück*.
22.30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Programma variato.
19: Musica leggera e regionale.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Un viaggio in campagna.
22.30-24: Come Francoforte.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Musica leggera.
19: Varietà popolare: L'ultima rosa.
20.10: Serata danzante: *Poaso*.
22.30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto bandistico di marce militari dal 16° al 20° secolo.

CONCORSO di ABILITÀ ELAH
L200.000 di premi

Cari amici dell'Elah,

Sono contento, tanto contento! Topolina è finalmente giunta ed ha portato con sé un baule pieno di allegria, tre valigie colme di felicità.

Topolina si è fatta dare la prima lezione per il Concorso Elah ed ora, mentre vi scrivo, è tutta intenta a ricopiare in bella copia le parole comincianti per «F» trovate con lei nell'ultima trasmissione. Ne abbiamo scovate ventisei:

Fattoria, fune, fondo, faggi, funghi, frache, fornello, focolare, fuocherello, falcatore, falce, fieno, fatica, frullana, fattorella, fattore, fisciù, falpala, fedeli, fanatici, fez, figurina, fezz, figurino, fiera, faraona.

Per aiutare Topolina, infine, ho ricopiato tutte le parole comincianti per «F» trovate dalla prima trasmissione fino ad oggi. Sono ben 160:

Foresta, faccia, francobollo, filatrice, fuso, fattoria, fumaiolo, fumo, finestra, benile, fusti, frumento, faggi, funghi, forre, fratte, frassini, firmamento, Febo, fase, fenomeno, falco, frontiera, ferrovia, Francia, fuma, foce, fona, fiera, fusa, ficherato, frusta, finimenti, freno, fiene, fontana, fumana, foga, fantino, frustino, ferri, fasciatoia, fascie, falconiere, fustagno, Tucle, fornice, fenditura, falla, fessura, fontane, fabbro, filana, forgia, fiamma, fermento, ferro, fuoco, falò, fabbrica, fondamenta, fasciamo, fano, famale, face, fuffi, bottiglia, fregate, fiancata, fusa, filubriere, filibusta, felaga, felaga, fiotto, foca, freddo, fischetta, fibbia, fiorotto, fendotto, fionone, fiera, foga, fune, fellone, fulgore, filamento, filo, filatura, fibra, fiocco, filaccia, fusata, fiori, ferule, fiordalisi, fuscio, farfalla, fioria, fronzoli, ferocetta, fumatore, famulone, fasette, fascioli, fagolini, falce, fattura, fico, fauno, fistola, fauto, favo, fuchi, freccia, fiamma, fastelli, fasce, fagiolo, fagiolini, fondina, fattucchiere, futuro, fitto, frofote, fandonie, fanfaluche, fare, funzionario, foro, fagotto, facchini, fardelli, fante, fantoci, fiammiferio, fiammiferi, foscuro, fattorino, farmacia, farmachi, falo, farmacopio, formelle, falciato, fondo, frasca, fornello, focolare, fuocherello, falcitore, falca, frullana, fattorella, fattore, fisciù, falpala, fedeli, fanatici, fez, figurino, fiera, feltro, faraona.

Arrivederci sabato e tanti abbracci dal vostro

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo.
CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINE ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimo e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile «Fiat 1500» - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso «La Voce del Padrone» - Orologi, biciclette, etc. - Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINE lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.



SABATO

19 SETTEMBRE 1936-XIV

29,10: Serata di varietà popolare: La vendemmia.
24-25: Concerto di musica leggera e da ballo.

KOENIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100

18,15: Programma variato in plattdeutsch.
18,55: Concerto di organo (Schütz e Bach).
19,30: Per i soldati.
20,10: Maria Baele: *Das Musikantenhaus*, commedia con musica di Boecker.
22,35-24: Come Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH 491; m 1571; kW 60

18: Canti e danze romene (dischi).
19,10: Rassegna sportiva.
19: Concerto di dischi.
20,10: Programma variato: Personaggi di opere (teat.).
22,30: Danz: *Sonata* per corno da caccia e piano op. 38.
23-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIÀ

kH 785; m 382,2; kW 120

18,45: Danze nazionali (dischi).
19: Commemorazione di Justus Kerner.
20,10: Serata brillante di varietà popolare: Vino e uva.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100

18: Trasmissione folcloristica.
19,10: Il quadro del mese: Kalkreuth: «L'arcobaleno».
19,40: Conc. di dischi.
20,10: Schwert: *Attenzi alla cura, un'avventura a cento cavalli*.
21: Come Berlino.
22,30: Intermesso variato.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA

kH 574; m 522,6; kW 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Concerto di *Lieder* e musiche militari.
20,10: Serata di varietà:

La fiera delle sciocchezze.
21,20: Varietà: Il buon vino.
23,15: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200; m 1500; kW 150

18,50: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e soprano: Musica leggera e popolare.
20: John Watt e Henrik Ege: *The full Story*, racconto in 5 parti con musica di Popper (parte 4).
20,30: Music-Hall.
22,10: Un racconto.
22,30: Orchestra della BBC diretta da Leslie Hertrich e cantanti: *Sutte di balletto*; 2. Haydn: *Concerto in re* (Händel); 3. Rousset: *Concerto per piccola orchestra*.
23,40-24: Musica da ballo (Billy Thorburn).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342,1; kW 50

18: Banda militare.
19,30: Recitazione e piano: Ricordi.
20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata in sol op. 79*; 2. Debussy: a) *Homage à Rameau*; b) *Jardins sous la pluie*; c) *Sadowski: Cadice*; d) *Albeniz: Triana*.
20,30 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Bruch: *Concerto per violino n. 1 in sol minore*; 2. Coleridge-Taylor: *La visione di Hissocia* (Baritone); 3. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore*.
21,35: Danze e canzoni popolari (Carmen Del Rio).
22,30-24: Musica da ballo (Billy Thorburn).

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

POLOGIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

ROMANIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

RUSSIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

SPAGNA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

SVIZZERA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

TURCHIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

USA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

YUGOSLAVIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

18,30: Concerto di violino e piano.
20: Serata popolare variata e danze.
22,20: Musica ritasm.
23-23,30: Musica da ballo (dischi).

LIBIANA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto variato.
19,50: Concerto di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,20: Musica leggera.

LETTONIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

18: Canzoni e poemi lettони.
19,15: Programma variato: Orchestra e canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Ora lussemburghese.
20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Concerto d'opere-rette vienesi.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Conc. orchestrale: Mus. della Scandinavia.
20,30: Radiorchestra: Powell: *Sutte americana*; Coates: *Moon magic*.
21: Varietà.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 160; m 1875; kW 100

19: Radiorchestra.
19,55: Musica leggera.
20,25: Coro a 4 voci.
20,55: Racconti.
21,30: Conc. di dischi.
21,45: Concerto variato.
22,40-23,40: Dischi.

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 995; m 301,5; kW 60

20,15: Trasmissione variata popolare e brill.
22,15-30: Concerto di dischi.

POLONIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 224; m 1339; kW 120

19: Danze e canzon regionali.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Concerto di piano: Debussy; a) *Minstreis*; b) *Chiara di luna*; c) *Arabesca*; d) *Una serata a Granario*; e) *Préludio*.
21,35: Radiorecita.
22,15: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica brillante.
19: Concerto variato.
21,10: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23,34: Musica da ballo.

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 823; m 364,5; kW 12

18: Musica militare.
19,50: Concerto di dischi: 1. Tchaik. (inglese).
20,20: Concerto orchestrale (programma variato).
21,45: Musica da jazz.
23,24: Musica sinfonica registrata.

ROMANIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni e poemi lettони.
19,15: Programma variato: Orchestra e canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Ora lussemburghese.
20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Concerto d'opere-rette vienesi.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Conc. orchestrale: Mus. della Scandinavia.
20,30: Radiorchestra: Powell: *Sutte americana*; Coates: *Moon magic*.
21: Varietà.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 160; m 1875; kW 100

19: Radiorchestra.
19,55: Musica leggera.
20,25: Coro a 4 voci.
20,55: Racconti.
21,30: Conc. di dischi.
21,45: Concerto variato.
22,40-23,40: Dischi.

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 995; m 301,5; kW 60

20,15: Trasmissione variata popolare e brill.
22,15-30: Concerto di dischi.

POLONIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 224; m 1339; kW 120

19: Danze e canzon regionali.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Concerto di piano: Debussy; a) *Minstreis*; b) *Chiara di luna*; c) *Arabesca*; d) *Una serata a Granario*; e) *Préludio*.
21,35: Radiorecita.
22,15: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica brillante.
19: Concerto variato.
21,10: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23,34: Musica da ballo.

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 823; m 364,5; kW 12

18: Musica militare.
19,50: Concerto di dischi: 1. Tchaik. (inglese).
20,20: Concerto orchestrale (programma variato).
21,45: Musica da jazz.
23,24: Musica sinfonica registrata.

ROMANIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni e poemi lettони.
19,15: Programma variato: Orchestra e canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Ora lussemburghese.
20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Concerto d'opere-rette vienesi.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Conc. orchestrale: Mus. della Scandinavia.
20,30: Radiorchestra: Powell: *Sutte americana*; Coates: *Moon magic*.
21: Varietà.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 160; m 1875; kW 100

19: Radiorchestra.
19,55: Musica leggera.
20,25: Coro a 4 voci.
20,55: Racconti.
21,30: Conc. di dischi.
21,45: Concerto variato.
22,40-23,40: Dischi.

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 995; m 301,5; kW 60

20,15: Trasmissione variata popolare e brill.
22,15-30: Concerto di dischi.

POLONIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 224; m 1339; kW 120

19: Danze e canzon regionali.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Concerto di piano: Debussy; a) *Minstreis*; b) *Chiara di luna*; c) *Arabesca*; d) *Una serata a Granario*; e) *Préludio*.
21,35: Radiorecita.
22,15: Concerto di musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica brillante.
19: Concerto variato.
21,10: Musica leggera.
22: Musica portoghese.
23,34: Musica da ballo.

PORTUGALLO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 823; m 364,5; kW 12

18: Musica militare.
19,50: Concerto di dischi: 1. Tchaik. (inglese).
20,20: Concerto orchestrale (programma variato).
21,45: Musica da jazz.
23,24: Musica sinfonica registrata.

ROMANIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 583; m 514,6; kW 50

18: Canzoni e poemi lettони.
19,15: Programma variato: Orchestra e canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Ora lussemburghese.
20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Concerto d'opere-rette vienesi.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Conc. orchestrale: Mus. della Scandinavia.
20,30: Radiorchestra: Powell: *Sutte americana*; Coates: *Moon magic*.
21: Varietà.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

18: London Regional.
19,45: Cronache sportive.
20,30: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

kH 160; m 1875; kW 100

CRONACHE

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ

Si tiene, a Washington, in questi giorni, il Congresso Mondiale dell'Elettricità, al quale partecipano le rappresentanze e gli scienziati delle maggiori Nazioni. Nella solenne cerimonia inaugurale ha preso la parola per l'Italia S. E. Vallauri, Vice presidente dell'Accademia d'Italia e capo della nostra Delegazione. Dopo aver ricordato il contributo dato dall'Italia allo studio ed alla soluzione dei problemi dell'energia, l'illustre scienziato, presidente dell'Eiar, ha rilevato l'importanza pratica del Congresso ai fini di quelle migliori relazioni tra i popoli che possono essere ottenute soltanto mediante uno sforzo per la reciproca conoscenza e comprensione poiché le semplici affermazioni di amicizia e fratellanza sono altrimenti destinate a rimanere vane.

IL DISCORSO DELL'ON. MORIGI AI DOPOLAVORISTI

Sul Garda meraviglioso, cantato da Catullo, da Dante e da Carducci e vigilato dal sarcario del Vittorale dove Gabriele d'Annunzio ha raccolto i trofei delle sue e nostre vittorie, sessantamila dopolavoristi sono convenuti da ogni parte d'Italia a celebrare, domenica 6 settembre, la festa del lavoro operoso.

L'on. Morigi, rappresentante del Partito, ha parlato dall'Albergo Riva all'immensa folla dei convenuti esaltando le virtù lavoratrici del popolo italiano e la funzione sociale del Dopolavoro. Il nobile discorso del rappresentante del Partito diffuso per radio è giunto ancora alle moltitudini dei lavoratori raccolte nella pace domenicale come un incitamento ed un elogio.

AVVENIMENTI E RADIOCRONACHE

DOMENICA SCORSA 6 settembre due radiocronache hanno animato il programma, facendo assistere i radioascoltatori agli episodi conclusivi del campionato mondiale di ciclismo. Poco dopo mezzogiorno le stazioni dell'Eiar si sono collegate con Berna per la fase finale del campionato dilettanti, mentre alle ore 18 ha avuto luogo il secondo collegamento per la conclusione della gara professionisti. Due gare bellissime, decise di forza a favore rispettivamente dello svizzero Buchwalder e del « vecchio » francese Magne che hanno vinto le due categorie giungendo soli al traguardo. Buona la prova degli italiani: Favalli terzo fra i dilettanti e Bini secondo dietro Magne. La cronaca — di tipo vivace e giocondo — è stata fatta dagli abili cronisti della Radio Svizzera Italiana.

Martedì 8 una breve radiocronaca è partita da Loreto, dal suggestivo ambiente sacro all'Aia Italiana, ed ha descritto la bella cerimonia della benedizione degli stormi tricolori in volo.

Il 12 settembre, nelle prime ore del pomeriggio, un avvenimento squisitamente ra-

LA GRANDE PROLETARIA

Ricordi quando sui moli tirreni vedevi partire i tuoi figli migliori col cuore pieno di perduti beni e la valigia gonfia di dolori.

Essi andavano per strade e paesi e piangevano con occhi asciutti. Vergognosa, nel cuore di tutti piccola Italia ti nascondevi.

Ora ti segui per altri mari vivandiera di coraggio. Sono eserciti legionari sono i figli del nostro maggio.

Navigatori e contadini guardan fissi la tua stella. Nova Italia di Mussolini e questo popolo che ti fa bella.

IL BUON ROMEO

diofonico e sportivo si svolgerà a Venezia, sulle acque del Canal San Marco proprio di fronte alla storica piazza veneziana. Circa 60 imbarcazioni a vela — dai topi da diporto sino agli 8 metri — manovreranno lungo un non facile circuito, obbedendo docilmente ai comandi che verranno impartiti per radio direttamente da Venezia e per tramite delle antenne di Radio-Trieste.

Domenica 13 i microfoni saranno piazzati sul Circuito automobilistico di Monza



CRONACHE

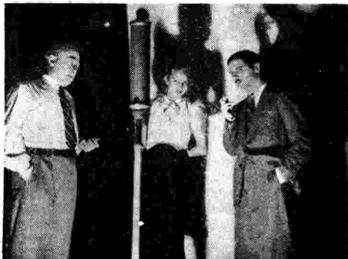
e i cronisti dell'Eiar descriveranno a tre riprese le fasi del Gran Premio, fra le ore 11 e le 15. Circa un'ora dopo tutte le Stazioni saranno nuovamente aggruppate e trasmetteranno il secondo tempo di un incontro di calcio, celebrando così l'inizio del Campionato Divisione Nazionale 1396-37.

I microfoni si spostano dal nord al sud, dall'est all'ovest, registrano, descrivono e diffondono gli avvenimenti e le cronache.

La Radio Svizzera ha dedicato una sua serata a « Margherita ispiratrice di musicisti ». Si tratta, naturalmente, della Margherita di Goethe, e il programma, oltre che dell'illustrazione della poetica figura, si componeva di quattro pagine musicali da essa ispirate. La prima era la deliziosa canzone del Re di Thulé di Berlioz. Il musicista stesso narra che quelle note non sono sue: « Ho sentito una voce mormorarmi quella melodia originale e affascinante, che è stata la prima delle scene della Damnation, che io scrissi ». Berlioz non aveva allora che ventiquattro anni. La seconda pagina era l'interpretazione data da Gounod, che vedeva in Margherita una tenera e amorosa Gretchen del Medioevo, mentre Berlioz sentiva un'anima che lottava contro l'amore carnale e il dubbio sulla fedeltà dell'oggetto del suo amore. L'aria di Gounod diffusa non è stata mai eseguita sulla scena e descrive il dolore di Margherita che vede trascorrere le ore senza che il suo amato ritorni. Il terzo « ispirato » era Schubert, che musicò cinquantaquattro poemi di Goethe. Ma quello che lo entusiasmò di più e che gli suggerì il capolavoro fu Margherita che ama. Pagine di Schubert diciassette che traducono con una forza eccezionale l'angoscia della giovane abbandonata, mentre il girare del fuso fa da triste accompagnamento. E infine ecco Botto, con le sublimi pagine della morte di Margherita, che, nell'istante supremo, vede sfiorarsi davanti agli occhi le tragedie della sua vita: il bimbo affogato, la madre avvelenata.

Le Stazioni francesi hanno potuto avere al microfono un autentico capo pellossa che ha illustrato l'interessantissimo folklore della sua gente. Il pellossa si chiama Os-Ko-Mon e non era nuovo alla radio poiché aveva già eseguito in diverse nazioni alcune serate di canti e melopée del suo popolo, canti che interpreta con passione commovente ed affascinante e che rivelano un'arte per noi tutta nuova, ma che fa comprendere lo spirito di quella razza che si spegne. Os-Ko-Mon è stato presentato al microfono e le sue trasmissioni illustrate e commentate dalla pianista Herscher Clement che, invitata ad insegnare in un Conservatorio dell'Alabama, si è dedicata allo studio delle interessantissime e caratteristiche tradizioni orali degli Indiani come della loro musica, cosmogonia e leggende.

La Radio tedesca ha diffuso le wagneriane Sei fanfare militari in onore di Götting. Sapete chi era costui? Nel 1872 nella guarnigione di Bayreuth si trovava tra le altre unità il sesto reggimento bavarese di cavalleria leggera e così capo-musica era appunto Peter Götting, prima tromba. Era costui un buon gigante di scarsa cultura e ammiratore fanatico di Wagner. Quando il 24 aprile di quell'anno il Maestro si trasferì con tutta la sua famiglia nella città, Götting pensò di onorarlo con una serenata a suo modo. Si mise alla testa della sua banda montata a cavallo e si recòotto le finestre di Wagner dove attaccò un rumoroso concerto composto di



Gli interpreti della radiocommedia « Passeggiata notturna » di Oreste Gasperini, trasmessa il 3 ed il 5 corrente.



L'on. Larooca, Presidente della Fiera del Levante, pronuncia il discorso inaugurale alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

pagine scelte wagneriane, Götting maestoso dirigeva il tempo con la tromba. Ma Wagner si precipitò per strada furente urlando: « Ma che fate? Credete che la mia sia musica per fanfara, e, oltre tutto, l'avete rielaborata a vostro arbitrio! ». Il gigantesco trombettiere non si scompose e lo rimbeccò: « Certo che l'ho dovuta rielaborare! Come l'avete scritta noi l'avrebbe potuta suonare soltanto il diavolo e non i miei musicanti! ». La risposta piacque a Wagner e tra i due nacque una schietta amicizia. Wagner come abbiamo accennato, dedicò al trombettiere le « Sei fanfare » e si divertiva alle sue ingenue critiche. Götting era diventato per il Maestro « il suo salismano », il « suo buonuomo ».

La Radio francese ha adattato al microfono, in una prosa ritmica che molto si avvicina alla musicalità greca ma sopprimendo molte scene che avrebbero appesantito la radiotrasmissione, l'Iliade di Sofocle. La tragedia era commentata da musiche apposite scritte su temi omerici.

Le Stazioni federali francesi hanno dedicato una serata alla musica russa. Il programma, anziché essere composto dei soliti pezzi obbligati che vanno da La morte di Boris, al Canto indù, le Danze del Principe Igor e Sheherazade, era composto di componimenti melodie come quelle pagine di possente realismo che Mussorsky raggruppa sotto il titolo di Canti e danze della morte; dei Festival di Glinka, padre della musica russa; di Kamarinskaja pittoresco e turbolento ad una volta; dei canti popolari orchestrali di Lidow e della rapsodia su temi ucraini di Liapunow, pagine di foga e rassegnazione disperate, costruite come una specie di concerto per piano e orchestra. La trasmissione si chiudeva con la Sinfonia incompiuta di Borodín.

In un polveroso negozio di rotinecchi della Vienna antica è stata scoperta un'opera inedita di Beethoven. Il poema sinfonico del geniale compositore è dedicato ad « una manifestazione equestre », e gli era stato richiesto dall'arciduca Rodolfo poco prima della tragedia di Mayerling. L'invio del manoscritto del poema sinfonico era accompagnato da una lettera autografa: « Possa la mia musica ispirare ai cavalieri armoniche evoluzioni ». La radio austriaca intende diffondere queste pagine inedite del grande maestro mentre un gruppo di ammiratori, appostamente formatosi, la farà eseguire in uno spettacolo con la Sinfonia degli scudieri, la cantata di Berlioz Ferrovie, e Pacific 231 di Honeger.

Felix Weingartner, il grande direttore d'orchestra tedesco, si è ritirato e la Radio francese — poiché egli era amatissimo in Francia — non ha lasciato passare l'occasione per onorarlo. Weingartner era stato battezzato da Willy « l'Olimpico » nel 1900 alla fine di un concerto durante il quale Arturo Meyer, entusiasta, si era alzato dalla sua poltrona gridando: « Ma è un titanio! È un titanio! ». Durante la guerra, sfidando il pericolo, aveva conservato in casa sua in una elegante vetrina la decorazione della Legion d'Onore e, nel 1917, scrisse una lettera ai giornali tedeschi rimproverandoli di aver aggiunto la sua firma abusivamente ad una protesta degli intellettuali germanici contro gli Alleati.

Nel teatro romano di Orange è stato organizzato un festival antico che è stato abbondantemente radiodiffuso. La rappresentazione più importante che si è svolta tra le maestose rovine è stata quella del Faust, che venne trasmesso dalle « catene » francesi sotto il titolo di Gala d'Orange.

UN ATLANTE ASTRONOMICO

È di questi mesi la ricomparsa dell'« Atlante Astronomico » del Naccari, un'opera classica che si acquistò, al suo apparire nel 1904, in dubbio e larghe simpatie.

Errerebbe di grosso chi supponesse essere un atlante celeste non altro che una semplice raccolta di riproduzioni fotografiche. A questo riguardo torna opportuno mettere in evidenza l'intrinseca limitatezza della tecnica fotografica in alcune ricerche astronomiche. La necessità di luce abbondante nell'oggetto da ritrarre impone l'impiego dei più piccoli ingrandimenti, ed altri inconvenienti derivano dalle lunghe pose che si rendono necessarie. Per tanto, è bene tener presente che l'osservazione diretta, visuale, integra sempre quella fotografica: i disegni che un esperto osservatore riesce a fare al telescopio, fissando fuggevoli visioni che sfuggono alla lastra per l'accumularsi delle impressioni nel corso delle lunghe pose, costituiscono un'ottima documentazione che si affianca a quella fotografica con gli stessi titoli di attendibilità. Specie l'astronomia planetaria, ritruva nell'osservazione visuale il mezzo più idoneo per gli ulteriori progressi. Un atlante astronomico, per tanto, deve raccogliere anche i migliori disegni di alcuni oggetti celesti.

Ma fotografie e disegni resterebbero mute rappresentazioni, incapaci di fornire la visione della realtà, se mancasse loro l'ausilio del commento sobrio, adeguato, vivificante. Il senso del ritmo, il concetto del rapporto, l'inquadramento armonico dei singoli oggetti rappresentati nella struttura complessa dell'architettura del cosmo non possono scaturire che dalla parola animatrice dell'esperto, del cosmologo.

E nell'atlante in parola del Naccari e del Colavecchia la parte descrittiva, la documentazione fotografica di palpabile attualità, i disegni originali e improntati ad un senso pittorico che conquide, la pregevolissima presentazione tipografica a cui l'Editore — la Casa del dott. Francesco Vallardi di Milano — ha dedicato cura e mezzi eccezionali, si fondono e si armonizzano con un equilibrio che si direbbe ispirato dalle supertori armonie degli oggetti rappresentati.

L'opera, su piano originario del Naccari — un docente formatosi alla fiorentina Scuola astronomico di Padova e resosi benemerito, oltre che col lungo insegnamento negli Istituti Nautici, con la pubblicazione di apprezzate opere scolastiche note a tutti i navigatori — rappresentato, al tempo in cui comparve, un autentico successo librario poiché veniva a colmare una lacuna dell'editoria di allora. Ora pesavano su di essa gli anni trascorsi, ed un aggiornamento si rendeva necessario e fu chiesto da chi riconosceva nel lavoro i pregi intrinseci di una sicura impostazione didattica. L'autore, con uno spirito di alta comprensione dei bisogni e del divenire della scienza, ha voluto che a questa fatica attendesse chi dalla diuturna esperienza poteva trarre elementi di conoscenza ad altri mancanti. E il dott. Attilio Colavecchia, giovane assistente nel R. Osservatorio di Arececi, vi si è dedicato con cura appassionata, la quale traspare evidente specie nella parte descrittiva. Questa è risultata così una rigorosa messa a punto, del tutto scevra d'ogni superflua ostilità matematica, delle attuali conoscenze nel campo dell'astrofisica. Vi si passano in rassegna così i più suggestivi problemi di attualità, da quelli che riguardano gli astri vicini come il sole, la luna, i pianeti ben noti e quelli scoperti soltanto in questi ultimi anni, per finire, attraverso una rapida corsa nel regno delle comete e degli aurore, a quelli del mondo siderale vero e proprio, con i suoi ammassi stellari, le sue nebulose, le galassie più remote. Lo sguardo agli Osservatori più importanti del nostro paese e del mondo, con cenni storici sulla loro attività, non è meno attraente: vi si fa conoscenza con i maestri dell'astronomia classica e coi pionieri di quella dei nostri tempi.

Il contributo dei nostri Osservatori e dei nostri scienziati all'attuale patrimonio di tante conquiste ottenute, vien posto naturalmente in giusto valore in tutta la stesura del lavoro, e questa rappresenta una delle sue più notevoli, significative caratteristiche.

CRISTOFARO MENNELLA.

MOLTI LETTORI, CUI L'ABBONAMENTO SCADDE NEI PROSSIMI MESI, CI CHIEDONO QUALE SOMMA DEBBANO VERSARE PER AVERE IL RADIOCORRIERE sino al 31 DICEMBRE 1937. RISPONDIAMO:

Per gli abbonamenti già scaduti nel mese di AGOSTO ci devono essere inviate Lire 32

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di SETTEMBRE Lire 30

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE Lire 28

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE Lire 26

N.B. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e sedi dell'U.N.D.

TUTTI COLORI CHE INVIERANNO L'IMPORTO ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ATLANTICO

Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«UNA PARTITA» di Riccardo Zandonai - «IL DIAVOLO NEL CAMPANILE» di Adriano Lualdi - «LA GIARA» di Alfredo Casella - «HAENSEL E GRETEL» di Humperdinck.

ZANDONAI E «UNA PARTITA»

Si tratta di Riccardo Zandonai e vien la voglia di sfargare il breve circolo, nel quale costringe il suo atto unico *Una partita*, per dire anche un po' dell'arte in generale d'un musicista e d'un uomo che tutti stimiamo ed amiamo.

Riccardo Zandonai è un uomo che parla schietto e chiaro, e a me piace capire senza dover sudare una camicia, come qualche volta mi può capitare. Scrisse, del resto, uno, che di certi studi pare non fosse digiuno, Francesco De Sanctis, che in arte ciò che non si capisce non vale la pena di esser capito. Di Zandonai, tanto come uomo che come artista, si capisce tutto. È un uomo che l'opera l'anima sua, parli o jaccia musica. È naturale, d'altronde, che ciò presupponga il possesso d'un'anima. Ma è anche vero che chi non ce l'ha, può sostenere che l'espressione musicale possa — o debba — fare a meno dei sentimenti e delle passioni. E non c'è da ridire. Nel mondo c'è posto per tutti. Riccardo Zandonai, comunque, un'anime ce l'ha, e bellissima, cioè fraterna, e che cerca sempre di fraternizzare. Lo dice la sua vita, che è un esempio di amicizie pure e tenaci; lo dice la sua musica che, tutta quanta — la bellissima, la bella e la meno bella, — è un'effusione che vien dall'anima e che cerca la tua. Ci sono degli spiriti ermetici, che non si lasciano penetrare, ci sono invece di quelli cui non par vero di rispondere a questi richiami ideali. E si vive — artisti e pubblico — in perfetta comunione. Che poi, mentre scroscia più vivo l'applauso, ci sia qualcuno che sottilezza fra sé per vedere se quella musica corrisponda sì o no al proprio ideale estetico, questo non conta: l'unanimità delle opinioni non è di questa terra, dove Giulio Cesare cade ucciso a tradimento e anche Dante ebbe il suo Bettinelli.

Una cosa è indubitabile: che Riccardo Zandonai ha scritto delle opere, alla cui rappresentazione il pubblico accorre in folla e sempre volentieri a teatro. E non diciamo poi della Francesca da Rimini, che è anche una risorsa per la «cus-



«IL DIAVOLO NEL CAMPANILE»

setta» delle Imprese, cioè che, sicuramente, non guasta. Oo... guasta, nel senso che la Francesca fa una poco desiderabile concorrenza alle opere sorelle, che, per doverle cadere il posto, rimangono più di quanto non sia lecito, escluse dai cartelloni dei grandi teatri. E per dirne una, la Conchita, è opera ricca di sangue e di nervi, con un suo prepotente carattere e che, quanto ad originalità, non la cede alla stessa Francesca da Rimini. E ce ne volle, d'ingegno e di genialità, per tenerla continuamente lontana da un capolavoro dal fascino irresistibile quale la Carmen. Se non temessi di essere indiscreto, io potrei forse dire che Riccardo Zandonai si divide dell'abbandono in cui si lascia maggior parte della sua produzione melodrammatica, e non gli si può dare torto, che di musica in essa ce n'è quanta se ne vuole. Non solo c'è musica, ma di tutte, o quasi, le opere di Zandonai può dirsi che ciascuna abbia una propria atmosfera e che i personaggi di esse siano tutti, o quasi, ben caratterizzati. Fin dove, naturalmente, lo comportano i libretti.

Una partita è l'ultima — se mal non ricordo — opera dell'illustre maestro. È un'opera in un atto, su libretto di Rossato, che ci riporta nella Spagna, anzi a Madrid, non oggi, per fortuna, ma nel 600, quando vi si potevano trovare un Don Giovanni conte di Marana, un don José Sandora, una contessa Manuela, dei quali personaggi i due caballeros, incontrandosi, togliendosi la maschera e riconoscendosi, pensano contemporaneamente che non sia possibile la loro coesistenza sotto il cielo di Madrid, e che uno di essi debba morire. Ciò che infatti accade, dopo una regolare sfida al gioco. Nel quale in pochi colpi la fortuna di don José Sandora se n'è belle e andata, e come se non fosse abbastanza, ci rimette anche la contessa Manuela, la donna amata, e finalmente, in un duello alla spada, la vita. E mi pare che, insomma, gli basti.

Va da sé che la contessa non sopravvive. Muore, infatti, di veleno, tra i sarcasmi del conte di Marana.

L'opera fu rappresentata alla Scala nel gennaio del 1933, con pieno successo: sei chiamate. Lo stile è quello consueto di Riccardo Zandonai: nitido e colorito. Le melodie hanno calore e slancio; armonizzazione fine, strumentazione magistrale. L'opera s'avvicina, anche per certe analogie di contenuto, alla Conchita. Il musicista non s'è lasciata sfuggire l'occasione di fare del «colore locale», ma non turbando menomamente la libertà della propria ispirazione.

f. p. m.

L'estetica musicale e più particolarmente operistica di Adriano Lualdi si è espressa, sin dai suoi primi saggi, in modo ormai assolutamente sicuro. Si tratta di una estetica che per praticità d'espressione definiremo ottimistica. Cosa si vuol dire, precisamente, con ciò? Come si deve interpretare questa concisa qualificazione? Il temperamento dell'uomo si riflette su quello del musicista. Natura gaia serena contemplativa, spesso umoristica e sarcastica, per Lualdi l'opera creativa musicale non poteva non ispirarsi ai sentimenti umani oggettivi essenziali. Si consideri, a prova di questa convinzione, la produzione di Lualdi: dalle *Liriche alla Sonata*, al *Quartetto*, dalle composizioni sinfoniche a quelle sinfonico-vocali alle teatrali, due, sempre sono i motivi correnti della ideazione e creazione musicale e precisamente il lirico e il comico. L'elemento drammatico, come spunto di una vicenda musicale in divenire, è raro nel musicista e lo troviamo, caso mai, nelle sue pagine meno personali. Il che ci conferma, se ce ne fosse bisogno, che i due elementi di cui sopra sono i veri del musicista, i più schietti genuini vitali. Il tono lirico è riscontrabile preferibilmente nella produzione extra-teatrale: quello comico — che presuppone di per se stesso un oggetto da considerare e da tipizzare — avrà soprattutto nel campo teatrale un interesse notevole.

Le *Furie di Arlecchino* e la *Graccola* sono gli esempi più convincenti di questa caratteristica espressiva di cui parliamo anche l'anno scorso in occasione della trasmissione dell'ultima di queste due opere. Oggi — trattandosi del *Diavolo nel Campanile* — è opportuno accennare al carattere comico come momento generativo di un sentimento assai diverso. Dal comico non è difficile passare al tono umoristico ironico caricaturale: non è difficile neppure giungere, in un secondo momento, a quello sarcastico pungente spietatamente satirico e sferzante. Certo nel *Diavolo nel Campanile* i valori creativi nascono proprio da un presupposto critico la cui vitalità è tutta compromessa e realizzata nel carattere critico che l'autore appunto ha voluto conferire. Opera critica, dunque, nel significato più profondo della parola, il *Diavolo* va considerato solo da questo punto di vista: unico per cui l'autore l'ha voluto creato e sentito.

Non ne ricorderemo la trama: signaleremo però quelle convinzioni decise che l'opera proclama: la caducità e la negatività della finzione del me-



todo della regolarità della grezza, del fiacco imperturbabile quotidiano costume nella Vita e nell'arte: il bisogno assoluto o, meglio, la supremazia più ineguale ed insostituibile della gioventù della fantasia dell'amore e della libertà: di un piccolo imprevedibile fatto, insomma, che basta talora a sconvolgere tutto un *modus vivendi* prefissato per forza di inerzia e da tempo immemorabile. Come negare l'atteggiamento immediatamente critico e mediatamente costruttivo di una simile tesi? la quale, in sede scenica, comporta per la maggior parte un giuoco satirico negativo critico, appunto, e solo nel finale un atteggiamento costruttivo realizzativo efficace?

Il teatro poeta, librettista e musicista al tempo stesso, ha tolto il testo di questa sua opera da una novella di Poe. Con quali mezzi musicali si è accinto il compositore al lavoro? L'orchestra per la parte più notevole della realizzazione, anche scematicamente, assai complessa. Orchestra, la quale, per necessità di situazione e di giuoco, prevalentemente descrittiva raffigurativa imitativa. La satira scenica è satira anche musicale: si vuole l'imitazione parodistica, dunque, soprattutto di forme melodrammatiche viete e ottocentesche, viste nel loro atteggiamento più vacuo e caduco. Per questo opera la trattazione sinfonica doveva prevalere su quella vocale: e così è stato. L'orchestrazione è abile sicura vivace brillante, ricca il più delle volte di una forza immaginativa inventiva tutta sua e sensatamente sfruttata. Anche nelle voci l'intendimento spesso caricaturale, riflettuto nelle singole situazioni dei personaggi, è evidente: telora, semmai, un po' troppo freddo e formalizzato nella preoccupazione imitativa satirica critica cui l'autore mira e che egli in definitiva conquista.

Il lavoro s'inizia con un disegno sinfonico, « largo e melenso », che bene dipinge il sonnolento e metodico ambiente che circonda l'azione individuale; segue il coro (caratterizzato melodicamente in orchestra) *Ogni giorno a quest'ora*, prolungato con decisa parodia nella frase *Se si galoppa*. Nella variata scena a due fra Irene e Carpofoante si nota il *largo* sulle parole di Irene, *Io che gli ho donato l'amore*, ove la parodia melodrammatica è quanto mai arguta e rituscia; seguono poi via via la scena di Eunomia e delle Ore, l'aria di Eunomia (una vera e propria aria di bravura tutta gorgheggi melismi e virtuosismi), l'aria di Talio *Nel regno eccelso*, più lirica e calorosa, e la scena di Irene, più sentita in orchestra che nel declamato vocale troppo spezzato e sezionato. Notevoli la frase di Eunomia *Marito mio, marito mio*, la scena vivacissima di Carpofoante e i quattro mariti, il duetto fra Eunomia e Talio, libero caldo ispirato sulle parole *Parla, deh, parla ancora*, che sfocia poi in una specie di quartetto e ritorna quindi in forma duettistica sulle parole *Io con te, tu con me*. Caratteristico il coro dei bambini e la scena dei vecchi. L'entrata del Diavolo, dopo la lettura del



« LA GIARA »

NELLA copiosissima e multiforme produzione di Alfredo Casella — ricca ormai di numerose opere che rappresentano esempi particolarmente significativi ed eloquenti della musica italiana contemporanea — *La Giara* resta tuttora quale uno dei lavori più felici, completi e rappresentativi dello stile caselliano. Non soltanto: l'audizione di quest'opera dà l'impressione, di più, che lo spirito musicale del compositore (spirito libe-rrissimo, indipendente, autonomo e perciò mai propenso ad accordarsi comunque a situazioni sceniche formalmente inquadrate) abbia saputo felicemente identificarsi nello spirito della sceneggiatura del soggetto pirandelliano mantenendo quell'assoluta autonomia formale, realizzativa tipica dell'arte di Casella e che altrimenti accoppiata avrebbe potuto esplicitarsi in maniera meno spontanea e comunicativa. Sembra persino, anzi, che la situazione scenica e narrativa della *Giara* abbia consentito un'attuazione musicale quanto mai gaia, festosa immediata tutta condensata, proprio nella gioia e nella prontezza della sostanza e dell'ideazione musicale.

La Giara appartiene a quello che la critica più autorevole ed ascoltata ha definito come il terzo stile dell'arte di Casella: terzo ed ultimo stile raggiunto — dopo molte faticose ma necessarie esperienze, dopo numerosi diversi saggi — pienamente e luminosamente in tutta, più o meno, l'opera del maestro che data dal 1923 in giù: dalle *Tre canzoni trentesche* al recente *Concerto per violoncello*. Terzo stile o meglio stile definitivo ed autentico che si è affermato in opere ormai tipiche e classiche di Casella: dal bellissimo *Concerto per trio ed orchestra alla Serenata*, dalla *Scarlattiana alla Giara* appunto. Per notare nella *Giara* i caratteri musicali predominanti ed espressivi è impossibile non accennare, sia pure di passaggio, agli elementi essenziali e indicativi di questo terzo stile caselliano.

Senza entrare in una indagine critica che sarebbe qui fuor di luogo, il terzo stile di Casella è, a parer mio, da ritenersi come il risultato di un processo di semplificazione e di chiarificazione dei propri mezzi musicali. Chiarificazione nata da un lato dalla considerazione dell'assoluta impossibilità di adattare forme artistiche nazionalmente opposte alla logica ed italiana sobrietà espressiva nostrana; sorta, d'altro lato, da un profondo ed inevitabile richiamo della tradizione musicale nazionale. Anche da questa minima considerazione si comprende, dunque, che il terzo stile di Casella ha in sé i requisiti più efficaci e più sicuri tali da

garantirne, in modo assoluto, la durezza o meglio la definitiva acquisita stabilità; il ritorno alla tradizione o più propriamente il rinnovarsi della tradizione in ogni sua forma vocale strumentale e teatrale e la sobrietà ma necessità della forma, unico insostituibile mezzo di espressione artistica.

Con *La Giara*, che fu rappresentata per la prima volta a Parigi, nel novembre del 1924, Casella tenta la forma del balletto della commedia coreografica della sceneggiatura novellistica o narrativa. Non era, questo, il suo primo saggio in materia, già che nel 1912 aveva composto il *Convento veneziano* rappresentato nel 1925 alla Scala a Milano. Con *La Giara* siamo nel tipico campo del balletto paesano rusticano etnico, appoggiato direttamente immediatamente sulla rappresentazione e riproduzione locale di ambienti popolareschi tipici individuali: si supera, anzi, l'intenzione del balletto per giungere a quella più ampia completa e complessa della commedia musicale senza parole e dell'opera buffa nostiana. Lo spartito è costruito con largo impiego del canzonismo e della cantabilità siciliana locale completamente rivissuta e risentita nello stile del compositore. La bontà del procedimento fa sì che il melodizzare popolaresco non perda nulla della sua vivacità e naturalezza, pur tralasciando — per la personalizzazione che l'autore ne fa — i luoghi comuni e la volgarità della riproduzione intercalata nello svolgersi dell'azione, della sostanza non fusa, non assimilata, balzante, non sempre opportunamente, là dove meno l'attendi. Delle melodie popolari Casella sfruttò soprattutto l'elemento ritmico con giocosità, con abilità di misura, con gusto squisito. L'invenzione ritmicomelodica è continua, vivace, felicissima; dalla prima all'ultima pagina il *tono*, lo *stile* si affermano con unicità di conseguimento, con squisiti risultati di buon gusto e di raffinatezza. Anche e spesso di raffinatezza perché — come ha giustamente rilevato Mario Castelnuovo-Tedesco — «v'è nella *Giara* il connubio di una vena popolaristica con la raffinatezza di uno stile aulico». Stile aulico che riporta alla memoria la fresca e festosa musicalità di un Cimarosa e di un Rossini, meno l'atendi.

La Giara è una vera e propria riproduzione di un momento di vita paesana: vi si definisce il tipo ma non si tipizza stereotipamente l'ambiente: se ne notano i caratteri indicativi e particolari ma non se ne generalizza il complesso. Vi è nella *Giara* la più fresca e gioiosa rappresentazione del costume siciliano con i suoi istintivi mezzi espressivi, colle più festose caratteristiche possibilità esplicative. Ma tutto è visto con occhio sereno, trattato con mano leggera e sentito, soprattutto, nel suo espressionismo, più come un tepido e giocondo. Della melodia e dello sfruttamento ritmico di questa abbiamo già detto: in quanto al linguaggio armonico — come bene nota Louis Cortese — la maggior purezza ed essenzialità e sobrietà di stile e di forma appare sempre più segnalabile. Melodia ritmo e armonia — nati da un'unica ideazione musicale — creano insomma pagine di una perfezione ineguagliabile. Il segnalare queste pagine via via nel susseguirsi degli episodi scenici sarebbe un superfluo lavoro. *La Giara* (dove è stata tratta, del resto, una serie di frammenti sinfonici ormai celebri e frequentemente eseguita) deve essere ascoltata tutta, integralmente, dal principio alla fine, senza interruzione. Se ne apprezzerà allora lo stupendo valore costruttivo ed espressivo e le pagine più belle (come il mesto suggestivo *preludio*, la vivace e dinamica *danza siciliana*, la scena notturna con la bellissima *canzone della fanciulla rapita dai pirati*, tutto il finale col brindisi e la spassosissima *danza*) appariranno inquadrate in tutto il loro effettivo significato e nella loro eccellenza.

RENATO MARIANI.



l'ordine, dà luogo ad una lunga scena, una specie di concertato orchestrale ricchissimo e vario di episodi saportiti (quale il tempo di *Marcia funebre*) ove l'abile sfoggio sinfonico crea doviziosamente una quantità di effetti e di trovate capaci di rendere la scena quanto mai dinamica brillante ed efficacemente conclusiva.

Ma, ripetiamo, più che nella segnalazione particolare dei vari episodi è nella sintesi e nell'unità di questi che va notato e in concreto giudicato il significato musicale dello spartito; significato che per il fine reazionario satirico voluto e preferito più darsi del tutto espressivo e — come tale, perché tale — identificabile facilmente nel positivo valore dell'opera d'arte e nella sua degna ed abile concretazione musicale.

Il « RADIOCORRIERE », nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre, offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante Atlantico

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50% e cioè a L. 1.300: 2

L'impero (anche in franchigioni) dovrà essere inviato all'Amministrazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino

ALDO FABRIZI

*l'Asso del buon umore
il Re della risata*

ARTISTA ESCLUSIVO DELLA **C E T R A**

Il quotidiano "Secolo XIX" di Genova il 5 Settembre 1936 scriveva:

« **FABRIZI** va ottenendo ad ogni spettacolo un successo sempre crescente, conquistando rapidamente tutte le simpatie del nostro pubblico innanzi al quale per la prima volta si presenta. Merito grande di questo artista dalla tonda maschera che ricorda stranamente quella di Pasquariello e di Maldacea, è di possedere una vis comica semplice e serena, piena di comunicativa e di forza espressiva; le battute agghiaccianti, le storielle più strambe, le trovate mimiche e verbali più spassose, vengono da **FABRIZI** « buttate là » con una nutria così impassibile che Buster Keaton, al confronto, incorrerebbe nel rischio di essere scambiato per un envergumeno. In più questo artista sa passare dalle imitazioni — quella di Pasquariello è addirittura allucinante — alla propria personalità con uno stile comico simpaticissimo che si acutizza nella parodia delle canzoni; qui **FABRIZI** è spassoso quanto mai. Detto artista rappresenta una nuova forza dalla quale il varietà italiano può pienamente e fattivamente contare ».

AL SUCCESSO DEL PALCOSCENICO CORRISPONDE QUELLO DELLA VENDITA DEI

DISCHI
PARLOPHON

UNICA MARCA DOVE **ALDO FABRIZI** INCIDE

ECCONE UN PRIMO ELENCO

G. P. 91886 - BARZELLETTE di Fabrizi - Parte I e II
G. P. 91888 - STROFETTE DI GIORNATA di Fabrizi
IL MONDO ALLA ROVESCIA di Fabrizi
e Balzani
G. P. 91948 - SIGNORINA DAGLI OCCHIALI NERI di
Cioffi e Zambrelli
LA STORIA DI PIERINA di Fabrizi
G. P. 91970 - STORIELLE ALLEGRE, barzellette di
Fabrizi - Parte I e II
G. P. 92033 - IO QUANTO CE SFORMO, macchiette
di Raimondi e Fabrizi
PARAPONZIPONZIPPELLA, storielle di
Fabrizi

G. P. 91887 - NER 2000 di Fabrizi e Raimondi
LAMPO di Fabrizi
G. P. 91947 - SERENATA DECISIVA di Fabrizi e Cioffi
STRAMENESTRELLO di Fabrizi
G. P. 91969 - LI FIJI (I FIGLI), chiacchierata di Fabrizi
Parte I e II
G. P. 92032 - L'OLIMPIONICO, macchietta di Fabrizi
SIGNORI, IL CICERONE, macchietta di
Fabrizi
G. P. 92034 - LA DIFESA, macchietta di Fabrizi
IL PIAZZISTA, macchietta di Fabrizi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A LIRE 15

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI DELL'ARTICOLO

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 **S. A. CETRA** 21, Via Arsenale - TORINO

QUANDO l'*Hänsel e Gretel* furono rappresentati per la prima volta a Weimar, il 23 dicembre del 1893, nessuno sospettava il successo e la fortuna che sarebbero toccati all'opera. E meno di tutti la Direzione del teatro che s'era rifiutata recisamente a far la benché minima spesa straordinaria per la messa in scena. Nessuno nessuno, forse no, perché un giudizio molto diverso di quelli espressi da coloro che non annettevano alcuna importanza al lavoro: «Vera! Il giudizio di Riccardo Strauss, sotto la cui direzione l'opera andava per la prima volta al pubblico.

Letto infatti lo spartito, così lo Strauss scriveva al maestro: «Or ora ho letto la partitura di *Hänsel e Gretel* e l'assicuro che l'opera tua mi ha incantato. E' veramente un capolavoro. E' da un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Ammiro in esso la dovizia melodica, la finezza e la ricchezza polifonica nell'orchestrazione, l'euritmia complessiva della composizione. Tutto ciò è nuovo, originale e veramente tedesco. Tu hai al lavoro un'opera che non merita; nondimeno mi auguro che tu sia compreso e che essi sappiano apprezzarne il significato. Ti invio un ringraziamento per la gioia che mi procuri. Spero che *Hänsel e Gretel* possano essere pronti per il 1894. Ho un'idea di mettere in scena il piccolo «Hänsel». Ancora tante felicitazioni e mille saluti dal tuo amico e ammiratore Riccardo Strauss».

L'opera riportò un successo festosissimo. Evidentemente, fra tutti, era stato Riccardo Strauss a vederli bene. Da Weimar *Hänsel e Gretel* andarono in giro trionfante attraverso tutti i teatri tedeschi. Poco dopo, tradotta in undici lingue, l'opera alla quale, come abbiamo detto, prima della sua rappresentazione, nessuno annetteva la minima importanza entrava regolarmente a far parte dei repertori di tutti i teatri del mondo.

Come la maggior parte degli artisti, che poi ritrovarono la loro giusta via, vi'impressero un'orma indelebile, l'Humperdinck fanciullo non ebbe dal suo papà eccessivi incoraggiamenti per far della musica unico o principale scopo della sua vita. Non che fosse irriducibilmente nemico della musica, papà Humperdinck, ma gli sembrava più pratico che il suo rampollo dedicasse ad altre discipline le attività della sua sveglia e intelligente.

Il piccolo ubbidiva, ma se dal babbo, serio e studioso e che era un ottimo insegnante di ginnasio, aveva ereditato il carattere docile e buono, qualcosa di più vivo e di più appassionato era in lui disceso per i rami dal lato della mamma, un'ardente musicista che, la sera, raccoglieva attorno al pianoforte, una famiglia. Fu così che il piccolo Humperdinck, pur non trascurando le declinazioni, iniziò i suoi primi studi musicali.

Lasciata la sua città natale — egli era nato a Siegburg — pel completamento dei suoi studi liceali — anche la mamma, nonostante la sua viva passione per la musica non vedeva di buon occhio che il suo figliuolo, per la musica, trascurasse gli studi classici — il futuro autore dell'*Hänsel e Gretel* prese però o credette di prendere la sua eroica decisione, assicurando i suoi genitori che, superati gli esami di licenza liceale, abbandonando ogni idea per la musica, si sarebbe dedicato alla ricerca d'una professione sicura. E compiuti i suoi studi scelse l'architettura. Ma il primo amore...

Era quello che gli era fiorito nelle belle serate

famigliari, quando la mamma, con la sua bella voce di soprano, evocava, accompagnandosi al pianoforte, i dolci canti tedeschi che inebriavano l'anima del fanciullo. E un bel giorno, forse contrariato dagli scarsi successi riportati da certi suoi progetti architettonici che avevano offerto il fianco a critiche acerbe, prese il coraggio a due mani e anche qualcuna delle sue composizioni musicali giovanili e si presentò al Direttore del Conservatorio di Colonia, quel Maestro Ferdinand Hiller, autore di oltre

duecento opere, scrittore emerito di cose musicali e uno dei critici musicali tedeschi più quotati del suo tempo, sottoponendogli i suoi lavori. L'Hiller esaminò i saggi che gli venivano offerti e presentò un giudizio onestamente giovanile che attendeva, trepidando la sua sentenza esclamò: «Ma se non ne hai il diritto tu, chi deve dedicarsi alla composizione?». Il destino dell'autore dell'*Hänsel e Gretel* era tracciato. L'Humperdinck entrò in Conservatorio. Anni di studio e di gioia, nella via finalmente trionfante, attraverso il successo. Ed era venuto anche il «placet» della famiglia lontana, presso cui ritornò non appena compiuto il corso. Nella sacca del neo maestro sono un bel numero di composizioni che rivelano le forze con la nobiltà della fantasia le più agguerrite dei compositori.

Per tutto lo sfogliò il direttore della carriera ed i suoi viaggi, attraverso i quali strinse amicizia coi più grandi musicisti contemporanei. Conobbe Riccardo Wagner in Italia. E quell'incontro fu una delle sue gioie più grandi. L'*Hänsel e Gretel* nacquero forse per un caso. Nella primavera del 1891, la stella Adelaide aveva da lei scritte per bambini. La semplice e delicata musica che il Maestro aveva trovato per quelle strofette piacque siffattamente alla fine e intellettuale sorella del musicista che si diede a scrivere altri versi del genere sino a quando non presentò al fratello il testo completo di una fiaba la quale non aspirava che al palcoscenico del teatrino di famiglia.

Se dicessimo che il primo esperimento fatto con l'esecuzione di alcuni brani dell'opera che poi doveva diventare il capolavoro dell'Humperdinck entusiasmassero gli invitati ammessi alla rappresentazione del teatro familiare di cui abbiamo detto, non saremmo certamente in errore. Si trattava di roba troppo ingenua e priva di qualunque significazione — dissero i più discreti. E si sarebbe riso sulla faccia a chi avesse accennato anche lontanamente alla possibilità di trasportare la lieve fiabetta al Teatro vero. Ma quei brani non erano invece passati inosservati ad uno degli invitati, il Maestro Max Schillings, autore d'opere e che più tardi doveva poi diventare il direttore dell'opera di Stato di Berlino. Lo Schillings si tenne per sé il suo giudizio, quella sera, ma la dimane corse ad incoraggiare gli autori perché completassero il loro lavoro e di tentare le sorti nel teatro.

Due anni dopo, *Hänsel e Gretel*, diretti da Riccardo Strauss, andarono al pubblico col successo cui abbiamo già accennato e che tutti sanno: quel successo che fu il primo della serie ininterrotta di trionfi che, attraverso i più grandi teatri del mondo, sortissero sempre all'opera deliziosa, ineguagliabile e insuperabile nel suo genere. Ineguagliabile e insuperabile per lo stesso Humperdinck che, quando scrisse *I figli di Re*, dovette convenire che *Hänsel e Gretel* non potevano che restar soli. E son bastati infatti a far la gloria del loro autore.

n. a.

«HÄNSEL E GRETEL»



Humperdinck.

Riccardo Wagner in Italia. E quell'incontro fu una delle sue gioie più grandi.

L'*Hänsel e Gretel* nacquero forse per un caso. Nella primavera del 1891, la stella Adelaide aveva da lei scritte per bambini. La semplice e delicata musica che il Maestro aveva trovato per quelle strofette piacque siffattamente alla fine e intellettuale sorella del musicista che si diede a scrivere altri versi del genere sino a quando non presentò al fratello il testo completo di una fiaba la quale non aspirava che al palcoscenico del teatrino di famiglia.

Se dicessimo che il primo esperimento fatto con l'esecuzione di alcuni brani dell'opera che poi doveva diventare il capolavoro dell'Humperdinck entusiasmassero gli invitati ammessi alla rappresentazione del teatro familiare di cui abbiamo detto, non saremmo certamente in errore. Si trattava di roba troppo ingenua e priva di qualunque significazione — dissero i più discreti. E si sarebbe riso sulla faccia a chi avesse accennato anche lontanamente alla possibilità di trasportare la lieve fiabetta al Teatro vero. Ma quei brani non erano invece passati inosservati ad uno degli invitati, il Maestro Max Schillings, autore d'opere e che più tardi doveva poi diventare il direttore dell'opera di Stato di Berlino. Lo Schillings si tenne per sé il suo giudizio, quella sera, ma la dimane corse ad incoraggiare gli autori perché completassero il loro lavoro e di tentare le sorti nel teatro.

Due anni dopo, *Hänsel e Gretel*, diretti da Riccardo Strauss, andarono al pubblico col successo cui abbiamo già accennato e che tutti sanno: quel successo che fu il primo della serie ininterrotta di trionfi che, attraverso i più grandi teatri del mondo, sortissero sempre all'opera deliziosa, ineguagliabile e insuperabile nel suo genere. Ineguagliabile e insuperabile per lo stesso Humperdinck che, quando scrisse *I figli di Re*, dovette convenire che *Hänsel e Gretel* non potevano che restar soli. E son bastati infatti a far la gloria del loro autore.

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

NEL concerto orchestrale che il M^o Tommaso Benintende dirige domenica 13 per gli ascoltatori del Gruppo Torino segnaliamo alcune composizioni di autori italiani dell'Ottocento.

Martucci, Bazzini, Catalani e Mancinelli sono rappresentati nel programma con alcuni fra le migliori e più pagine sinfoniche. L'esecuzione di queste musiche è stata preparata per illustrare una delle lezioni di storia della musica che il senatore Guido Carlo Visconti di Modrone tiene presso la Regia Università per Stranieri di Perugia. L'illustre musicista, noto e apprezzatissimo cultore di studi storici, tratta infatti quest'anno nel suo corso universitario — come abbiamo annunciato — della musica strumentale italiana dell'Ottocento.

Secolo questo particolarmente interessante per l'arte strumentale italiana. Poiché, se anche il melodramma allora trionfante molto assorbì l'attività dei nostri compositori, non mancò tuttavia un'esplosione dilicata di musicisti — e i loro nomi abbiamo citato nel numero precedente — i quali coltivarono con sincerità d'ispirazione e austerità d'intenti la musica da camera e sinfonica.

Fra tutti si distinse certamente Giuseppe Martucci. Egli anzi per la sua varia attività è considerato giustamente un caposcuola e come il precursore di un rinnovamento musicale italiano d'utopia. Il suo Giuseppe Martucci — in sinfoniche, particolarmente difficile, seppur ricondurre il pubblico e i musicisti verso un rinnovato interesse per la musica sinfonica — allora nella piena maturità in Europa, — volgarizzando e divulgando la cultura musicale più seria.

I vari aspetti e l'attività artistica di Martucci — compositore, pianista, insegnante, direttore d'orchestra — si fusero armoniosamente in lui in un ideale superiore d'arte, ideale cui egli tesse tenacemente e ardentemente non curando facili successi e superando non lievi difficoltà. A parte questo le sue composizioni — due sinfonie, un concerto per pianoforte e orchestra, molta musica da camera — gli danno un posto d'onore fra i compositori dell'Ottocento e non solo italiani.

Antonio Bazzini, del quale viene eseguita l'ouverture *Sau*, ebbe pure gran fama ai suoi tempi. Egli fu autore di quartetti che furono paragonati a quelli di Beethoven, e di sinfonie che destarono molti entusiasmi. Ora a Bazzini si riconosce spiccatamente un talento modesto, ma il musicista delle sue composizioni interessano tuttora per una scrittura contrappuntistica notevole, le sue sinfonie per la ricchezza e la maestria dello strumentale.

Di Catalani — il quale, come è noto, fu principalmente operista — viene eseguita la deliziosa e popolare pagina sinfonica intitolata *A sera*; di Mancinelli, che fu un grande direttore di orchestra e compositore distinto, l'ouverture di *Cleopatra*, ripetutamente eseguita, per anni ed anni nei concerti sinfonici di tutto il mondo.

Nella prodigiosa ricchezza delle composizioni strumentali di Haydn non è raro incontrare opere di grande valore artistico. La vena feconda della creazione non ha nociuto che assai poco all'intimità bellezza della musica di questo spirito sereno e sovente giocondo. Ma se nelle impressioni e nelle opinioni correnti si parla dell'arte haydniana come di una incarnazione della spensieratezza noncurante e della spontaneità più assoluta, una conoscenza più completa dell'arte del musicista rivela un'artista che canta con trasporto, talvolta assai leggiadra.

La *Sinfonia in sol maggiore n. 8* di Haydn — che sarà eseguita dal M^o Ermanno Colarocco per le stazioni del Gruppo Roma mercoledì 16 — è fra le più apprezzate del grande sinfonista tedesco, per la limpidezza della melodia e per l'interessantissimo lavoro di svolgimento. La segnaliamo all'attenzione di tutti coloro che amano la severa e pur lieta arte classica.

Un'altra composizione, compresa nel programma, assai nota ed eseguita, che sempre si ascolta con sommo diletto è l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner.

Questa composizione non è un brano estratto dal *Sigfrido*, ma è certamente ispirata a quest'opera che era prossima al suo laborioso compimento, avvenuto due anni dopo. Questo poema fu suggerito al Wagner dal musicista del figlio che Cosima gli aveva dato nel 1869. Per fare un dono alla sposa Wagner preparò in segretezza il poemetto, di sapore dolcemente pastorale, e lo eseguì — dirigendo egli stesso l'orchestra — nei giardini della villa di Triebchen.

d. v.



Il primo atto: nella casa dei bimbi.



Il bosco (secondo atto).

ESTATE se ne va! Ieri notte s'accese in vetta alla montagna la prima mela (falo). E' il saluto agli alti pascoli dei pastori che scendono a valle e che sono stati mio bell'acquasù. Si canta da prima dell'alba a notte. Cantano i bimbi, i ragazzi, le fanciulle curve sotto il grande peso delle lenzuola bianche e una ragazza spinge una mucca implorando: «Parlami d'amore Maria!». Però la mucca, o non si chiamava Maria o le fave non trovavano per le corna, non cedette all'invito e si limitò a mettere quattro battute d'aspettito alla

Mamma Mercedes. Tu da brava ed affettuosa mamma che non ti dimentichi i bimbi la più grande gioia della vita, pensi ai nidi che non hanno piccini? Pensando a tante case troppo vuote che non ebbero mai allegria di piccoli bimbi e penso ai bimbi che non ebbero mai l'abbraccio materno, non potebbero queste infanzie che sospirano invano una madre essere accolte, amate, nutrite, adottate da sposi giovani e ricchi? Per questo, per questo sterilità inutili che fanno intristire nel dolore, non sanno rimediare a tanto vuoto, non sanno ispirare a queste mancate madri che si nutrono, incedenti abbandonando le braccia e che sarebbe opera santa donar loro un focolare? Perché...?

Senti con quale semplicità due bravi congegnati si annunciano la loro grande felicità. O meglio darti una gran bella notizia. Ti ricordi che mi lamentavo di non aver bambini; e bene! adesso ne uno; non però una creaturina della mia carne; ma un costrutto, un essere che le voglio un bene dell'anima. Ora ti spiego. Visto che bambini non ne avevamo, mio marito e io abbiamo deciso di adottarne uno. Si è presentata un'occasione che ti dirò buona, perché la gioia è nostra anche del piccolo.

E' un bel maschietto che ha adesso quasi otto mesi e che chiamiamo caro come è bello come mi conosce ed ogni bene; mi chiama «Ma...» e la prima volta che l'ho sentito, mi sono sentite rimescolare qualche cosa nel cuore crendomi d'aver già sentito una volta la bellezza di dieci chili per adesso e cresce ogni settimana di duecento grammi. Siamo andati in un nuovo alloggio, la gente non ci conosceva per non dare spiegazioni, ma tutti ci hanno fatto complimenti. Vedessi come è bello ha due grandi occhi celesti somiglia al Bambino Gesù e ride sempre.

Quando gli ho fatto una fotografia te ne manderò una vuol? Vedrai come è bello mio piccino. Io vorrei dirti tante di quelle cose ma non so come esprimere quello che risento. Mi capirai lo stesso vedo che il grande amico dei bambini e delle loro mamme.

Ho saputo da una mia amica di un bambino in una clinica dove la mia amica ha avuto il suo bambino che è un po' come il mio. Dico Mio perché è proprio mio che nessuno può venir a prendermelo. La mamma (una ragazza di buona famiglia) dunque la mamma e anche i suoi genitori d'intesa hanno firmato un atto di abbandono completo. Siamo poi andati in Pretura e ci hanno fatto firmare un atto con quale dichiarammo di curare il piccino e di educarlo bene e di amarlo come se fosse stato nostro. Ti immagino che per noi non era una cosa troppo difficile e così si siamo portati via il nostro bambino a casa nostra. Sembra che è entrato in un ragionevole rapporto con la sua mamma solitaria e triste e indovina un po' qual giorno è che abbiamo avuto questa grande gioia? Il giorno dell'entrata dei nostri soldati in Addis Abeba. Spero che lei porterà fortuna tanto a noi che al nostro bambino.

Adesso non sono più triste come prima; mi sembra di essere più giovane anzi, anche mio marito è tutto contento e fiero di aver infine un figliuola da dare al Duce e se tu sentissi tutti i progetti che facciamo per lui! Come è bello potere pensare al avvenire quando si ha una creatura così piccina da tirar su. Vedi, quando si prende una cosa si prende mai abbastanza sul serio il pensiero dell'educazione d'una anima nuova e una grande responsabilità ma è anche una grande gioia. Ora dirai che sono pazza ma sono proprio pazza di gioia davvero!

Ed ora Mamma Mercedes... Basta: tu comprendi tutto il mio contento e fiero di aver infine un figliuola.

Evetta. Non alluderti a che dipendo da «Vecchia amica». Ma anche tu sei come lei generosa e puoi ripetere come quest'ultima: «E' tanto bello per noi che per tutti». **Il Profeta.** Tu, valorosa Camelia Nera della Divisione «Tevere», e i tuoi miragali con la mano valida il barbone, sorpreso di trovarli presente qui. Ma non pensare di essere un essere... perché me lo dicono. Così so, da un'amichetta, che la tua amica d'una amica pur mia, di te già molto più della Grande Guerra e ora con il braccio fratturato nella condotta dei nostri soldati, è ferita, te, caro Profeta, sono altri gloriosi feriti, e l'amica mia e del

l'amichetta ha per voi delle cure da sorella buona ed entusiasta della sua missione e anche di voi. Tu sono onorato di potervi salutare tutti uniti avventurati nel pensiero con luce di consiglio e con la sua Italia che voi con il sangue avete cooperato a fare anche più grande.

Alma Serena. Ho ricevuto le belle cartoline dolomittiche e altre piccole, c'è la promessa d'una letterone, ma lo predo a serie e quindi l'avrò a Natale. La tua scrittura è più del solito tormentata; ma ne indovino il perché. O la scatola dei biscotti era vuota o il coperchio cedeva e una piena e allora cedevi tu al desiderio di vuotarla sotto il benevolio ma preoccupato sguardo di una nostra. Un saluto affettuoso e un saluto di benvenuto al tuo nuovo anno. E' una cosa bella bella entrare nel 15 anni di un nuovo anno. Ma va a sapere perché i riu-nuovi sono come quelli delle cambiali, si sentono la resa dei conti verrà. Quindi fa il possibile di far durare la prima edizione il più che puoi e senza le spiegazioni di cui ho parlato. Quando ti viene un'idea, passa la tua impressione al nostro buco. Fra Pazienza, Italiana ha da assestare un po' il suo latino, e che vuoi farci, caro frate, i nostri scritti hanno il segno del disordine e di quello che è specialmente a Luglio e a Ottobre.

Tromba Marina. E vergognosi il tuo sfatamento! **Gattapelo.** Anche tu conquistata dalla piccola Martuccia. Ma ti debbo dire che la bimba non mi fece alcuna confessione, e riguardo le tue notizie tu non parvi con i contenuti. Anche tu vorresti parlarsi ancora di Martuccia; vedremo; ma tu intanto di ancora altro di te e poi ci sarà ben qualche istante da mandarsi. Ma ti debbo dire che il cane danese nero con la stella sul petto. Ma ci tengo assai di più conoscere la cara Girolantina. Ti saluto con la zia, e attendo.

Stadizina. Ho seguito gli slargori del tuo fil di ragna. E così sono al corrente della tua goliardia e delle tue scalate alpine. Dei nostri in A.O.I. non seppi più nulla; tutte birbe, questo è evidente. **Tonia.** Sai che cosa significa il piemontese il tuo pseudonimo? Pergolato. Quindi una immagine di verde, di freschezza e magari di uva. Possano le tue speranze rivivere così e possa tu raccogliere presto il dolce frutto della salute. Il buon Gobbiamente chiede se ti sei fatta viva da Lourdes. Probabilmente riceverò prima che questa risposta venga stampata; certo la fede metterà tanta luce tra il verde dei tuoi.

Stellina d'Argento. Avrai scritto anche tu leggendo, e un sorriso messo su labbra uva a trattenere! Il grido dello spasimo è un atto buono. E' una «Margherita» che sboccia in grembo al dolore, mitigata dalla Pede.

Carla. Quella del «Cantuccio Rosa», è inteso, ma non lo dico perché invito sempre a pseudonimi brevi. Messo il «visto si approva» alla tua bella e fervida opposità a pro dell'E.O.A., debbo confermarti che Torpedone ha messo il silenziatore e se tutti facessero come lui in questa rubrica potrei parlare soltanto di me. Giochi che saranno anche più meraviglioso, ma allora come potrei augurare per esempio a te che i quattro esami all'Università vadano bene? Comprendo che sarebbe meglio andarsene male perché così potresti sperare in una grande sua sacrificarmi; non per te ma per conservare l'affetto antico di Mamma Grigia.

Mamma di Mauro. Fra un mese sarò dalla tua parte, ma con così vicino da vederti capitare anche tu con Mauro mentre lo guardando il verde penso che sono mimetista. Sai che cos'è il mimetismo? L'imitazione degli animali in rapporto all'ambiente, lo sono anch'io con te, sempreverdi. Basta. A quest'ora sarai a Casale di Monferrato; mandami il «littrato» di Mauro anche se non vestito da brigatieri. Ti ringrazio anche per il tuo saluto. **Pappagalò.** Benissimo anche questa testata; grazie. Quanto al concorso «Come vedete Baiffo?» l'ho già fatto sei anni fa. Forse ora mi vedete più angeliamente ancora, ma non mi pare nel caso di riproporre. **Tata del Tata.** Benedetti! Perché non ripeterti l'indirizzo onde fare le opportune osservazioni? Nemmeno il vostro nome ricordo di quasi.

Zenobia. Non ti scordi, anche se ti è stato perché così ti chiamo la mamma. Non è prático variare pseudonimi e lo non ne capisco più nulla. Le roselline della Piccola Ina non sono come tu pensi, ma sono un'idea. Sono un'idea che si fa e che è un color rosa veramente primaverile; quel bel rosa dei gerani-erba che è raro assai trovare nella regina dei fiori. Aggiungo la fioritura che durerà da maggio ai geli.

BAFFO DI GATTO.

LA PAROLA AI LETTORI

M. R. - Napoli.

Possesso un apparecchio a cinque valvole, modello 1935. Ha sempre funzionato bene; solo negli ultimi tempi è divenuto meno selettivo e solo con l'antenna e l'amplificatore al massimo capta le stazioni estere.

La disinvita selettività del suo apparecchio è in gran parte dovuta alla presente stagione estiva che è poco propizia alla propagazione delle onde elettromagnetiche. Inoltre è regolare che per la ricezione di stazioni lontane debba essere usato l'aereo.

ABBI BO.

Nella riproduzione fotografica di dischi il mio apparecchio presenta il difetto di sensibili, subitanei ed irregolari abbassamenti di suono e cioè mentre un disco è in riproduzione, il suono presentato il detto inconveniente, in una successiva, per esempio, non lo presenta più.

Si tratta con ogni probabilità di un contatto irregolare che si verifica saltuariamente tra un filo del pick-up e la massa. Vogli pertanto verificare i collegamenti in questione, sostituendo nel caso il condoncino attualmente in uso con altro nuovo.

LETTORE - Reggio Emilia.

La mia superterodina a cinque valvole, acquistata nuova dieci mesi addietro, per tre volte si è ammutilata improvvisamente o all'atto dell'accensione, o tenendo in funzione provando di accendere, o tenendo anche l'apparecchio in osservazione. Non si tratterà di difetto di costruzione?

Elle avrebbe fatto bene a ritornare subito l'apparecchio alla Casa costruttrice durante la validità della garanzia. In base a quanto detto qui, egli espone non possiamo evidentemente pronunciarsi in merito.

ABBONATO G. R. - Teramo.

Desidero cambiare le valvole esaurite del mio apparecchio con altre di marca diversa. Avrò lo stesso rendimento? Quali sono le valvole più potenti?

ella potrà sostituire le valvole del suo ricevitore con altre di altra marca, purché di ugual tipo, contraddistinte cioè con la stessa sigla o numero. Ciò non avrà alcuna influenza sul rendimento dell'apparecchio.

VECCHIO ABBONATO DI BOLOGNA.

Possesso un apparecchio a tre valvole a reazione classica da me costruito. Ricevo assai fortemente molte stazioni estere ma non riesco ora ad escludere completamente la nuova stazione locale. Desidererei le spiegazioni per la costruzione di un filtro che mi consentisse di eliminare del tutto la locale e nello stesso tempo fosse di facile costruzione.

Se ella ci comunicherà nome ed indirizzo le invieremo un foglio con lo schema di un buon filtro ad assorbimento e tutte le istruzioni necessarie alla costruzione dello stesso. Osserviamo però che con un ricevitore come il suo, ad un solo stadio in alta frequenza la selettività non può certamente essere perfetta. Occorre ancora notare che con un simile apparecchio a reazione alta corre il rischio di disturbare i radioscoltori vicini e il ricevitore non su uno con la massima cautela. Tempo presente di riguardo che tale fatto è previsto da un apposito articolo del R. D. L. 2295 del 3-8-1928.

RADIOAMATORE - Merano.

Sono in possesso di un apparecchio a cinque valvole ultimo modello. Da qualche tempo ho notato i seguenti inconvenienti: nelle ore diurne si sente benissimo la stazione di Bolzano, mentre le altre stazioni sono disturbate da continue scariche, tanto da rendere impossibile la ricezione. Per questo secondo ogni tanto le scariche cessano, e allora si sentono benissimo le trasmissioni. Il suddetto inconveniente dura fino alle ore 21 circa, e poi quasi scompaie.

La scarsa ricezione diurna ai stazioni lontane è naturale e dipende dalle stesse leggi di propagazione delle onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori ed assorbite in parte dalla luce solare. Il disturbo che ella denota sino alle ore 21 sarà probabilmente dovuto a qualche vicino impianto elettrico che cessa di funzionare a tale ora. Occorrerebbe munire l'impianto con gli appositi filtri per l'eliminazione dei disturbi.

VARNA - Torino.

Dovendo spedire per ferrovia un apparecchio recente, è consigliabile smontare le valvole, oppure, se ben imballato, può essere spedito con le stesse senza temere guasti?

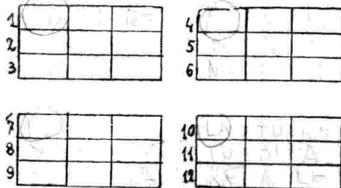
Per una spedizione a mezzo ferrovia è consigliabile smontare le valvole ed imballarle accuratamente a parte.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 38

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L. E. P. I. T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.

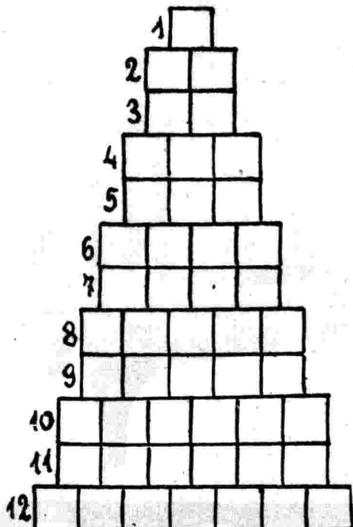


QUADRATINI GEOGRAFICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Ogni parola trovata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Se la soluzione sarà esatta le prime sillabe di ogni quadratino, lette nell'ordine, daranno il nome di due città italiane.

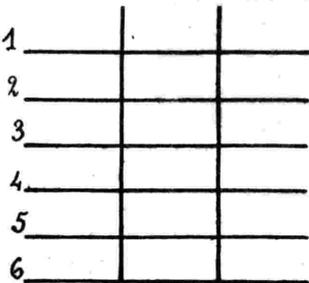
1. Porta il neonato a battesimo. — 2. L'altra metà delle spose. — 3. Parte dell'occhio. — 4. Provincia italiana. — 5. Pia e religiosa. — 6. Gran festa cristiana. — 7. Si adoperano per mangiare. — 8. Essere a conoscenza. — 9. Nome di una santa. — 10. Portatore di un messaggio. — 11. L'uomo famoso per la mosca. — 12. Vero... e di sangue principesco.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 19 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

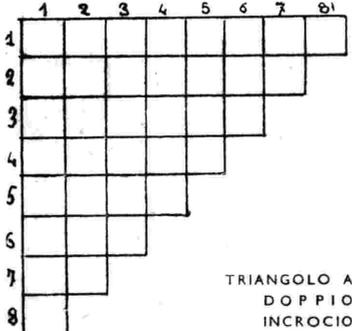
1. E' sempre la prima. — 2. Si, dice a Berlino. — E' un grido di lamento. — 4. Eterna negazione. — 5. No tui né sua. — 6. Al fondo della braccia. — 7. Fa saltare bastimenti e montagne. — 8. Ce l'hanno tutti i pazzi e anche certi savvi... — 9. La parole migliore di noi stessi. — 10. Sono due che si vogliono bene. — 11. Personaggio del Tasso. — 12. La parte contraria della sera.



GRADINI MUSICALI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le parole della prima colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un noto autore e di una sua opera immortale.

1. Fa divampare il viso. — 2. Ammalatreti del mare. — 3. Lucentezza. — 4. L'al... parola dell'effluente. — 5. Da essa si ricava lo zucchero. — 6. E' l'avanzo di un naufragio.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Procura gli interessi, se lo serbi intatto. — 2. Tipo freddo e senza energia. — 3. Il verbo di chi si difende. — 4. Nome d'uomo. — 5. Punto e sparo. — 6. Un po' di pace. — 7. Articolo. — 8. Vocale.

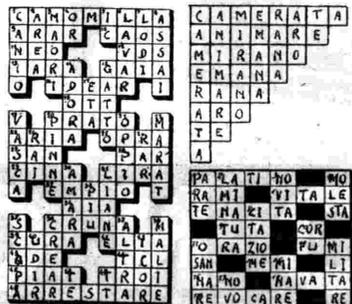
SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 36

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: Maria Pedroni, via Risorgimento, Gagnana (Massa Carrara); Nades Battistini, via Paschiera 4, Cesena (Forl.); Adele Ferrari, via Piave 16, Cremona; Virgilio Jublin, via Sant'Evasio 15, Casale Monferrato; Giulietto Costanzi, viale Mazzini 6, Roma.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Gianni Tamburelli, via Buonarroti 30, Roma e Adalgisa Rosso, via Regina Margherita 28, Ventimiglia.



PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nomi-nativo	kW
1270	70,20	Khabarovsk	RV15	20
2069	50,26	Città del Vaticano	HVJ	10
4000	50	Mosca	RW50	20
6020	19,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	WJXAL	10
		Permanubico	PR48	3
6050	40,59	Davenport	GSA	15
6090	49,50	Cincinnati	WSXAL	10
		Fildelfia	WSXAU	10
		Skandefab	OKY	0,5
6072	49,41	Vienna	OE12	1,5
6097	49,26	Johannsburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	WSXAL	35
		Chicago	WJXP	10
6110	49,10	Davenport	OSL	15
6140	18,80	Pittsburg	WSXK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	18,40	Parade	CT160	5
7791	38,48	Legg delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Szkesfeheraz	HAT7	5
9136	31,96	Rio de Janeiro	PRP5	5
9210	31,55	Davenport	GSB	15
9220	31,51	Mosca	RAN	20
9580	31,45	Jelly	LKJ1	1
		Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5
9560	31,28	Zeesen	DJA	5
9285	31,36	Bombay	WUB	4,5
9570	31,25	Milila	W1XK	10
9580	31,22	Davenport	GBC	15
		Buenos Aires	LXN	5
9590	31,28	Sydney	VK2ME	20
		Elindoven	PCJ	20
9585	31,27	Legg delle Nazioni	HHL	20
9033	31,13	Roma	ZRO	25
9455	31,07	Lisbona	CT1AA	2,5
9560	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Russelde	ORX	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVAI	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
		Radio Coloniale	TPA1	12
11750	25,53	Davenport	GSD	15
11770	25,49	Zeesen	DJD	5
11790	25,45	Boston	WJXAL	10
11810	25,40	Roma	ZRO	25
11820	25,28	Davenport	GSN	15
11830	25,30	Wayne	W2XE	1
		Lisbona	CT1AA	2
11860	25,20	Davenport	GSE	15
11870	25,27	Pittsburg	WSXK	40
11880	25,23	Radio Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24,52	Reykjavik	TFJ	7,5
13685	22	Varavia	APW	10
14690	20,85	Tokio	JVIH	20
14970	20,04	Soia	LZA	7
25122	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Davenport	GSP	10
15180	19,70	Davenport	GSO	15
15200	19,74	Zeesen	DJB	5
15310	19,72	Pittsburg	WSXK	40
15320	19,71	Elindoven	PCJ	20
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA2	12
15260	19,66	Davenport	GSI	10
15270	19,65	Wayne	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen	DJE	5
15290	19,62	Buenos Aires	LBU	5
15310	19,60	Davenport	GSP	15
15390	19,57	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Szkesfeheraz	HAS	6
17760	18,80	Zeesen	DJE	5
		Wayne	W2XE	1
17770	18,88	Hulzen	PHI	23
17780	18,87	Bound Brook	WSXAL	35
17790	18,86	Davenport	GSG	10
18830	15,03	Bandonoo	PLR	60
21470	13,91	Davenport	GSH	10
21520	13,94	Wayne	W2XE	1
21530	13,93	Davenport	GSH	10
21540	13,92	Pittsburg	WSXK	40

Due gioielli

DELLA PRODUZIONE **F.I.M.I.**
LA PIÙ GRANDE FABBRICA
ITALIANA DI APPARECCHI RADIO

MOD. 811
MIDGET

(Chassis 810)

SUPERETERODINA
5 VALVOLE

Modello lusso

IN CONTANTI
L. 1400

ONDE CORTE

ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

MOD. 813

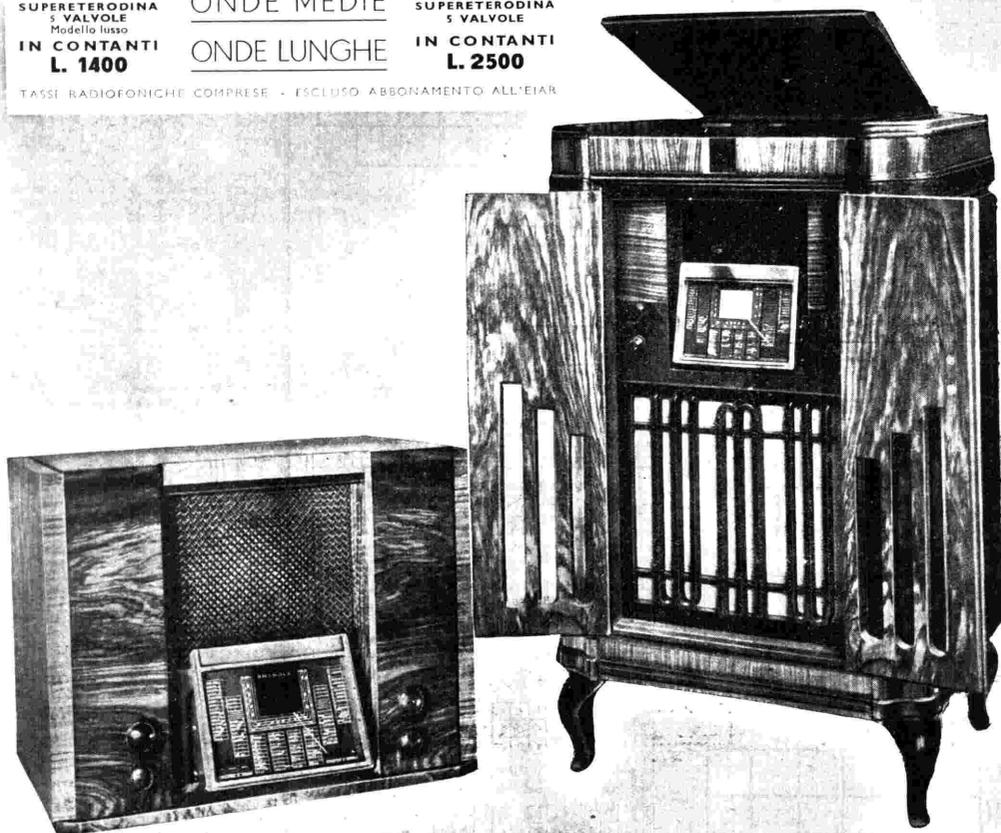
RADIOFONOGRAFO

(Chassis 810)

SUPERETERODINA
5 VALVOLE

IN CONTANTI
L. 2500

TASSI RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'EIAR



PHONO LA